# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 4

22-28 GENNAIO 1956

L. 50

Sandra Mondaini
ed
Erminio Macario

*Nell'interno:*

**4 pagine a colori sulle Olimpiadi a Cortina**

**Il resoconto stenografico dell'ultimo «Lascia o raddoppia»**

**RADIOCORRIERE**

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 33 - NUMERO 4
SETTIMANA 22-28 GENNAIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

*Direzione e Amministrazione:*
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

*Redazione torinese:*
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

*Redazione romana:*
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

**ABBONAMENTI**

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/17500 intestato a « Radiocorriere »

*Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11 - Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

*Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

*Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono*

STAMPATO DALLA I L T E
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA**

## IN COPERTINA

(Foto Farabola)

*Recentissima di Erminio Macario e Sondra Mondoini: Macario e Mocarietta. I due popolari attori avevano lavorato assieme la primo volta nel 1954 a Milano, in occasione del programmo televisivo* Album personale di Macario. *L'intesa fra i due artisti è oggi enormemente aumentata, come dimostra il successo della commedia musicale* L'uomo si conquista la domenica *che vede appunto affiancati i loro nomi. In questo spettacolo il comico piemontese è un originale tipo di pedagogo, Celestino, incaricato dell'educazione di ben cinque sorelle, mentre la Mondoini, attrice-monello per definizione, ragazza svitato di adozione, svolge una parte di infanti terribile; terribilissimo anzi, capace di metterci le puntine nel posto più insospettato. Dopo le fortunate esperienze alla televisione, ora si aprono a Sandro le porte del teatro.*

# POSTARADIO RISPONDE

### La lingua delle canzoni

**« Perché la radio trasmetta tanta, anzi troppe canzoni in lingua straniera? »** (Attolico - Como).

E' evidente che colui (o colei) che ha formulato tale domanda non è un attento ascoltatore dei programmi della Radio Italiana. Che la RAI trasmetta « tante anzi troppe canzoni in lingua straniera » non è esatto: basterebbe in proposito che l'ascoltatore o l'ascoltatrice in questione desse un'attenta scorsa alle pagine del *Radiocorriere* rilevando così che la percentuale delle canzoni in lingua italiana trasmesse giornalmente è elevatissima rispetto a quella in lingua straniera.

Bastano a dimostrarlo i programmi quotidiani delle nostre orchestre di musica leggera dirette da Angelini, Carlo Savina, William Galassini, Francesco Ferrari, Bruno Canfora, ecc., senza contare le rubriche come « Musica in famiglia » con Natalino Otto e Flo Sandon's, « L'usignolo d'argento », « Sentimento e fantasia » ed altre ancora, ben note alla massa degli ascoltatori, nelle quali la percentuale di canzoni italiane è sempre molto forte.

Ma lasciando da parte il freddo calcolo delle percentuali, è logico che la RAI deve accontentare le più disparate categorie di ascoltatori, e ci sono tra questi anche coloro che desiderano tenersi al corrente, attraverso questo grandissimo mezzo di diffusione che è la Radio, di tutto quanto avviene nel resto del mondo, anche per quanto riguarda la musica leggera. E tra le decine e decine di canzoni che si producono in Francia come negli Stati Uniti, in Inghilterra come nell'America del Sud, il nostro ascoltatore si renderà facilmente conto che solo una minima parte e preferibilmente le migliori e di maggior successo, vengono accolte dai microfoni della RAI.

Ci sono inoltre alcune rubriche specializzate in dischi che cercano di accontentare quegli ascoltatori che preferiscono, ad esempio, una canzone americana di successo suonata da un'orchestra americana e cantata con quelle parole e da quel cantante che per primo l'ha lanciata sulla via del successo. Tuttavia le canzoni trasmesse in tali rubriche rappresentano sempre una minima parte rispetto a quelle che giornalmente vengono messe in onda dai nostri microfoni. E' infine da considerare che una certa regolarità nella programmazione delle canzoni straniere è anche dovuta alla opportunità di creare una situazione di reciprocità con le radio straniere che, in questi ultimi anni, vanno estendendo le trasmissioni della produzione italiana di musica leggera.

**Francesco Di Piazza**
Capo Settore della Musica Leggera

### La tasca degli altri

« Se voi vi foste trovati nella posizione del prof. Degoli, liberi di lasciare o raddoppiare, come vi sareste comportati? Io penso che avreste raddoppiato. Tutti avrebbero raddoppiato » (Mino Anticini - Brescia).

*Caro amico, nessuno può fare i conti in tasca agli altri. Mentre, da una parte, c'è chi ha scritto che il prof. Degoli ha mostrato uno scorso spirito sportivo, dall'altra c'è chi gli ha dato ragione. Noi ci asteniamo in questa occasione dal giudicare perché finora non ci è noi capitato di aver in mano un milione e 280 mila lire e quindi non sappiamo se sia più forte il desiderio di raddoppiare, rischiando di perderne quasi la metà, o quello di lasciare godendoseli tutti. Sono situazioni in cui tutti vorremmo trovarci, ma molto imbarazzanti.*

### I pantaloni

« Domenica mattina, aprendo per caso la radio sul Programma Nazionale ho sentito le ultime battute della risposta ad una mamma sui pantaloni lunghi che il figlio vorrebbe indossare. Di tanto in tanto la radio sa essere anche spiritosa. Volete trascrivermi quella risposta? Mi trovo anch'io nella situazione di quella mamma » (Anita Votto - Piacenza).

*Grazie per quel « di tanto in tanto ». D'altra parte uno radio che fosse sempre spiritoso finirebbe con l'essere monotono. Non le pare? La lettera dell'ascoltatrice Anita Severini di Sulmona o Mattinata in casa diceva: « Mio figlio ha tredici anni e insiste perché gli metto i pantaloni lunghi. A me si stringe il cuore perché i pantaloni lunghi segnano lo fine della suo fanciullezza. 13 anni non vi sembrano pochi? ». La risposta, che vale quindi anche per lei, è questa: « Cara signora, 13 anni, per i pantaloni lunghi, sono molti o pochi a seconda dei casi. Dipende dallo sviluppo di suo figlio. Si regoli, comunque, in modo che non si dica di lui: "Guardo quell'uomo mascherato da bambino" e che non si dica neppure: "Guarda quel bambino mascherato da uomo" ».*

### Segue elenco

« Vi elenco una serie di errori in cui la radio è incorsa in varie sue trasmissioni. L'elenco è allegato. Non sono errori gravi, ma sono errori che una radio non deve commettere » (Don Alberto V. - Milano).

*Caro Reverendo, ha ragione. Lo Radio non deve incorrere in errori, anche se non sono gravi. Ma di tanto in tanto capita. Può capitare a tutti. E' capitato anche a lei d'essersi dimenticato d'allegare l'elenco degli errori. Poco male. Fa sempre in tempo a spedircelo.*

### ???

« Ho sentito le « voci nuove » che la RAI ha presentato a Sanremo in vista del Festival della Canzone. Vedete dunque che in Italia ci sono ancora belle voci da scoprire? Che cosa espettate a farlo? ». (Rag. Anselmo Viti Dossi - Legnano).

*Come, che cosa aspettiamo? Le « voci » che lei ha sentito non le ha forse scoperte la RAI ottraverso un grande concorso nazionale a cui hanno partecipato più di cinquemila concorrenti? Perché rimproverarci di non fare uno cosa, proprio nel momento in cui lo facciamo?*

### L'Italia al Premio Italia

« Vorrei sapere se l'Italia può concorrere al *Premio Italia*. Con opere di grandi autori ormai classici, o con opere inedite? Chi sono gli autori italiani che finora vi hanno partecipato? » (Otello Cazzaniga - Torino).

*Al Concorso internazionale per opere radiofoniche « Premio Italia » possono partecipare gli autori che siano invitati dagli organismi di radiodiffusione nazionali, secondo le regole stabilite nello statuto del Concorso stesso. L'art. 3 del Regolamento prescrive infatti che le opere presentate possono essere inedite; ma se esse fossero già state trasmesse, tale trasmissione non potrà precedere di più di due anni l'attribuzione del Premio. Sono ammesse opere ispirate a testi già pubblicati, purché abbiano il valore di una creazione radiofonica. Per quanto riguarda la Radiotelevisione Italiana, essa non solamente partecipa a questo concorso, ma ne ha avuto l'iniziativa nel 1948. Attualmente gli Enti radiofonici aderenti sono 14, compresi gli organismi degli Stati Uniti d'Americo e del Canadà. Fra le opere italiane che hanno concorso al Premio indichiamo: Ifigenia, di Ildebrando Pizzetti (Premio Italia 1950), I due timidi di Suso Cecchi D'Amico, Displaced persons di Biasi e Meneghini, Lord Inferno di G. Federico Ghedini (Premio Italia 1952), La via di Colombo di Nielsen (Premio Italia 1953), Notturno a Cnosso di Angioletti e Zavoli (Premio Italia 1953 per il miglior documentario), Viaggio d'Europa di Vittorio Rieti.*

### L'accordo cosmico

« Sul Terzo Programma, nell'introduzione-commento alle *Pause del silenzio* di Malipiero è stato detto che la settima (ultima) espressione sinfonica si chiude con l'accordo cosmico di Scriabin. Non ne ho mai sentito parlare. Di che si tratta? » (Dott. Alberto Morelli - Venezia).

*Scriabin escogitò un sistema basato su un « accordo sintetico » o « cosmico », che ricavò dalla serie armonica do-fa diesis-si bemolle-mi-la-re. Pur essendo un apprezzabilissimo compositore, Scriabin, tutto preso da un astratto simbolismo, spinse i suoi sogni di concordanze universali fino a progettare un Mistero in cui, all'unione di tutte le arti, doveva aggiungersi perfino l'uso dei profumi. Nel* Prometeo *mirò a dar vita a quell'arte cosidetta sintetica nella quale avessero funzione espressiva — come ha scritto Cesare Valabrega — vibrazioni sonore e visioni luminose. Per questo aggiunse nella partitura per « grande orchestra organo compane e coro vocalizzante » anche un « pianoforte a colori », speciale strumento da lui inventato e che avrebbe dovuto accompagnare certi determinati momenti tonali o sinfonici con un gioco di luci colorate, avvolgenti, per così dire, le onde sonore.*

### Ricezione della M.F.

« Possiedo un ottimo apparecchio radioricevente ad 8 valvole con F.M. ma purtroppo con la speciale antenna esistente nell'apparecchio ricevo molto male le stazioni a F.M. Non essendo possibile sistemare un'antenna esterna, prego vivamente di volermi indicare quale tipo di antenna interna potrei usare per migliorare la ricezione della stazione S. Cerbone (Mc/s 95,3 - 97,3 - 99,3). Prego infine volermi indicare se esistono disposizioni di legge che obbligano gli installatori di ascensori di munirli di appropriati dispositivi atti ad eliminare i disturbi ai radioricevitori » (Abbonato n. 23343 - Firenze).

*Se vorrà comunicarci il suo indirizzo le invieremo un nostro tecnico per vedere cosa si può fare e per l'ascensore e per migliorare la ricezione della M.F.*

### Tre lunghezze e il «Terzo»

« Radio Caltanissetta irradia su tre lunghezze d'onda il Programma Nazionale. Perché non utilizzarne una per il Terzo Programma che nella nostra città è assolutamente inascoltabile? » (Ignazio Ferro - Caltanissetta).

*Due delle onde su cui viene irradiato da Caltanissetta il Programma Nazionale sono onde corte destinate prevalentemente a servire i paesi del Bacino mediterraneo nei quali si vuol far sentire il programma più completo e più importante. Nel corso del 1956 il Terzo Programma sarà diffuso in Sicilia, come nel resto d'Italia, dalle nuove stazioni M.F. di prossimo attuazione.*

### « Radiofortuna » e « Telefortuna »

**Numerosi lettori ci hanno scritto per avere dei chiarimenti sulla modalità di partecipazione ai sorteggi dei concorsi « Radiofortuna » e « Telefortuna » e volentieri forniamo le precisazioni richieste.**

*Sono ammessi ai sorteggi di « Radiofortuna » e « Telefortuna » tutti indistintamente gli abbonati vecchi e nuovi alle radioaudizioni o alla televisione, senza che sia richiesto da parte loro l'invio di alcun documento od il compimento di particolari formalità.*

*Per avere diritto al premio è necessario però che l'utente sorteggiato abbia eseguito il versamento del canone 1956 o della prima rata di esso, nella misura e nei modi stabiliti, almeno un giorno prima dell'avvenuto estrazione e che inoltre, se vecchio abbonato, non risulti debitore di canoni o rate arretrati.*

*Riteniamo quindi opportuno consigliare ai nostri lettori, che dovessero ancora rinnovare l'abbonamento o stipularne uno nuovo, di provvedervi al più presto sia per non dover provare, in caso di sorteggio favorevole, la grave delusione di vedersi negato il premio, sia per poter partecipare con pieno diritto al maggior numero possibile di estrazioni.*

**INCHIESTE TELEFONICHE SULLE TRASMISSIONI TELEVISIVE**

**Nei prossimi giorni il Servizio Opinioni della RAI riprenderà le interviste telefoniche per conoscere l'opinione degli spettatori su un certo numero di trasmissioni televisive. Tali interviste verranno svolte nelle città di MILANO, ROMA, TORINO, GENOVA, TRIESTE, VENEZIA, BOLOGNA, FIRENZE.**
**Esse avranno luogo alla fine della trasmissione presa in considerazione e comunque non oltre le 22,30. Si procederà a telefonare ad alcune famiglie di abbonati scelti a sorte dagli schedari della RAI, pregando l'abbonato o uno dei familiari di voler rispondere a poche e brevi domande dirette a conoscere il giudizio sulla trasmissione e la preferenza per determinati generi di programmi.**

## *Dal salone delle feste e degli spettacoli del Casinò di Sanremo*

# LE "VOCI NUOVE" HANNO SPICCATO IL VOLO

***I dodici cantanti hanno superato la prova brillantemente riscuotendo un successo largo e spontaneo - Ora attendono l'esito del grande referendum nazionale fra gli ascoltatori***

**Dal nostro inviato speciale**

**Sanremo, gennaio**

*Le voci che sceglierete saranno domani di casa, in casa vostra, e voi potrete dire: questa voce l'ho scelta io! Quindi, votate!*

Con questa esortazione Fausto Tommei chiudeva, sabato notte, nel Salone delle feste e degli spettacoli del Casinò di Sanremo, la campagna elettorale in favore delle «voci nuove» che la Radiotelevisione Italiana aveva presentato agli ascoltatori di tutta Italia durante tre sere. Intanto, il pubblico in sala applaudiva con un calore inaspettato quei dodici ragazzi che, passata la paura, si tenevano per mano sul palcoscenico come bambini, nonostante gli *smokings* colorati e le *toilettes* variopinte, contenti come una pasqua, non d'aver vinto — perché il risultato del Referendum lo sapranno soltanto fra giorni — ma d'avercela fatta a spiccare il volo dal trampolino di Sanremo.

Una certa esperienza professionale a interpretare gli applausi e a valutarne la sincerità me la sono fatta e sapete dove. Ebbene posso testimoniarvi che il successo riscosso dalle dodici «voci nuove», da tutte e dodici, non poteva essere più spontaneo e più unanime. Fanatismo no, non ce n'è stato. Il fanatismo è riservato ai divi che conoscono tutte le astuzie con cui si mette in ginocchio una platea. Ma, di tanto in tanto, le platee sanno apprezzare anche chi non le aggredisce, chi non le circuisce, chi non vuole metterle in ginocchio, chi, anzi, al loro cospetto ha un po' il complesso di inferiorità e non quello di superiorità.

Domani questi ragazzi di oggi diventeranno forse dive e divi della canzone e assaporeranno il dolce veleno della popolarità, ma sono sicuro che felici come li ho visti sabato notte non lo saranno mai più, o mai più a quel modo.

La ricerca di «voci nuove» è stata sempre una costante preoccupazione della RAI, ma questa volta s'è data a questa ricerca una sistematicità mai tentata. Con il bando di un grande Concorso s'è infatti esplorato regione per regione, zona per zona, tutto il territorio nazionale e tutti i giovani dotati di una qualche vena canora sono stati ascoltati da commissioni di esperti. Quattromilacinquecento ragazzi hanno così potuto far sentire la loro voce, non ai loro genitori, parenti ed amici, ma a dei veri competenti. Se è vero che nel nostro Paese il canto fiorisce spontaneo, non è detto che sia sempre bel canto. Dei 4500 aspiranti presentatisi alla leva canora, i selezionati sono stati 380, i finalisti 41, gli ammessi al corso di perfezionamento di Torino 15, e 12 quelli lanciati dal trampolino di Sanremo.

La conclusione del Concorso avrebbe potuto essere anche questa e il risultato sarebbe stato ragguardevole, ma, date a Cesare quel che è di Cesare, visto che i cantanti debbono piacere al pubblico che li ascolta più che a noi, la RAI ha adottato il «suffragio universale» e ha affidato la scelta delle sei migliori «voci nuove» agli ascoltatori, attraverso un Referendum a cui ognuno ha potuto partecipare con la modica spesa delle venticinque lire di una cartolina postale. E le cartoline sono piovute a centinaia di migliaia in via Arsenale dove da alcuni giorni e da alcune notti squadre di impiegati che si dànno il turno le stanno conteggiando. Ci è stata tolta così la soddisfazione di prendercela con la RAI se una voce non sarà di nostro gradimento. Dovremo finire col prendercela, magari, con nostra moglie o con i nostri figli che, a nostra insaputa, sono stati i grandi elettori di quella voce.

Ma chi sono i dodici «candidati» che il 12, 13 e 14 gennaio, con tre canzoni ciascuno, appassionate come dei comizi, sollecitarono il nostro voto? Ormai il loro nome non ha più il vincolo del segreto a cui fu costretto ufficialmente durante le tre serate, nome allora mascherato da un numero. Ormai le signorine X e i signori Y si sono calata la maschera e sono stati rimessi in libertà. Il 32 è la romana Rosanna Pirrongelli, studentessa in legge, ventenne. Il 62 è la torinese Clara Vincenzi, ugualmente ventenne. Quando le domandarono che cosa facesse prima, rispose, beata lei, candidamente: «Niente». Un po' di popolarità la Vincenzi già la godeva, ma non per merito suo: come sorella del calciatore dell'Inter. Il 38 è un'altra torinese di 21 anni, Franca Frati, studentessa di canto. Il 43 è il bolognese Ugo Molinari, il primo uomo della compagnia, che è giunto a 26 anni facendo il propagandista di prodotti farmaceutici. L'87 è la bolzanina Fernanda Furlani, di 18 anni, prossima maestra di pianoforte. Il 46 è Ruggero Birindelli, un giovanotto

(Light - Photofam)

**In alto: Le «Voci nuove» sul proscenio del Teatro del Casino di Sanremo al termine della serata conclusiva. Nel gruppo (in abito nero) è anche l'annunciatrice di Radio Torino Vera Saija Larsimont. - *Qui sopra:* Nilla Pizzi fra alcune delle nuove candidate alla celebrità. Sono riconoscibili nella foto: Fausto Tommei, presentatore della manifestazione (in prima fila); il maestro Gian Stellari (con gli occhiali neri), che ha tenuto a battesimo i nuovi cantanti; il regista Lorenzo Ferrero (ultimo, a destra) che ne ha curato la dizione e il comportamento scenico davanti al microfono**


**il 31 gennaio**

*scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento*

**alla radio**
**alla televisione**

*senza incorrere nel pagamento delle sopratasse erariali*

**provvedete subito parteciperete con piena diritto a**

**RADIOFORTUNA**
**TELEFORTUNA**

## ecco i volti delle signorine x e dei signori y

(Segue dalla pagina precedente)

di Pistoia che ha sempre fatta il violinista. Luciana Gonzales è il 15, vent'anni e studentessa di Conservatorio. L'83 è la diciannovenne Sandra Tramaglini che studia al Liceo Artistico di Roma. Baresc è il 33: Franca Raimondi, studentessa di lingue estere. Il 18 è il milanese Gianni Mazzacchi, per gli amici « il baritono », studente in legge di 21 anni. Il 34 è Miranda Martino dalla duplice biografia: udinese-romana, studentessa in lettere-indossatrice. E l'ultima voce che ha spiccato il volo da Sanremo, contrassegnata dal numero 90 è Antonietta Torrielli, ventunenne di Novi Ligure, operaia di un'industria dolciaria. « Io non studio — ha detto piano al presentatore — fabbrico le caramelle » e il fragoroso applauso che l'ha salutata, mentre gli occhi le si gonfiavano di lacrime, ha avuto un significato umano tutto particolare, o cui lei ha risposto rivelandosi — lo posso dire anch'io perché l'hanno già scritto tutti i giornali — fra le più brave. « Coraggio » le avevano telegrafato da Novi il padre e i quattro fratelli, operai anch'essi; e sulle ali di quell'incoraggiamento senza franzoli, la sua voce è salita ed è scesa con sicurezza per malte rampe di scale, s'intende musicali, dimostrando una notevole estensione.

Partare al fuoco della ribalta ragazzi che finora avevano canticchiata fra le non troppo esigenti mura domestiche od amiche, non è semplice. La ribalta esige da un cantante, specie quando è di guardia un microfono, uno scrupoloso rispetto del tempo, una sottile tecnica del fiato, una chiara pronuncia senza inflessioni, un disinvolto portamento e un gesto non lezioso. Nessuno dice che i dodici ragazzi abbiano soddisfatto in pieno a tutte queste condizioni. Certo è che dalla prima volta che li vedemmo e li sentimmo al corso di Torino ad oggi, c'è da non credere ai propri occhi e ai propri orecchi, tanto si sono trasformati. E' un riconoscimento che va dato loro e che, moltiplicato, va esteso al maestro Gian Stellari che con l'orchestra « Arcobaleno » li ha tenuti « a balia », al maestro Armand che li ha « allenati » per la parte musicale e al regista Lorenzo Ferrero che ha « messa a punto » ogni loro movimento e ogni loro parola. Ora i dodici attendono con ansia l'esito del Referendum e i loro sogni sono popolati di cartoline postali e di numeri. A cavallo di quelle cartoline essi sperano di poter tornare a marzo a Sanremo per lanciare, come voci nuove, le nuove canzoni dell'anno. Ma saranno gli esperti a decidere se convenga che i vincitori brucino le tappe, col rischio di qualche scottatura, o se non sia più saggio rafforzare le fondamenta prima di costruirvi sopra il castello del Festival.

Quali saranno i vincitori? Vincano i migliori, si auspica in ogni gara e quindi anche in questa. Anche perché, se non dovesse essere così la coscienza... musicale, questa volta, rimorderebbe a tutti noi ascoltatori che della gara siamo stati i giudici.

**Jader Jacobelli**

Clara Vincenzi

Roero Birindelli

Luciana Gonzales

Rosanna Pirrongelli

Giovanni Mazzocchi

Sandra Tramaglini

Franca Frali

Ugo Molinari

Fernanda Furlani

Miranda Martino

Franca Raimondi

Antonietta Torrielli

(Servizio Fotografico Leoni)

**Stagione sinfonica della RAI**

# La "Prima,, di Sciostakovic

### *diretta da Artur Rodzinski*

Dimitri Sciostakovic

Vent'anni esatti aveva Sciostakovic allorché, il 12 maggio del 1926, veniva eseguita per la prima volta la sua *Prima Sinfonia op. 10*. Nato nel 1906, Sciastakovic sembrava destinato, con quella memorabile esecuzione alla Filarmonica di Leningrado, a smentire la favola dell'inaridimento precoce e irrimediabile del sinfonismo russo, dopo la scomparsa di Rimsky Korsakoff. Allorché Malko fece risuonare l'accordo di chiusa nell'*Allegro molto*, fu, tra il pubblico ansiosamente in ascolto, un attimo di perplessità. Poi, come ridestatosi da un sogno incredibile, come frustato in pieno volto dalla sferza di una violenta realtà, ognuno prese atto di quanto aveva saputo fare lo sconosciutissimo musicista. Fu chiesto: ma chi è mai questo sinfonista così agguerrito e bellicoso? Fu risposto: è un giovane di vent'anni che ha lavorato alla sua prima sinfonia dall'età di tredici e che ha sofferto la fame. Fu chiesto ancora: ma dove ha studiato, dove ha appreso un'arte così massiccia, così irrevocabile, così assurdamente matura, in considerazione della sua giovanissima età? Fu risposto: ha terminato da poco gli studi in conservatorio, normali maestri di composizione sono stati i suoi insegnanti. E subito dopo si riseppe quel che aveva sofferto il giovane Sciostakovic: che la morte del padre lo aveva gravato di enormi responsabilità familiari, che era stato costretto a strimpellare in un cinema per aiutare la sua famiglia, che lo studio in conservatorio, negli ultimi due anni, era stato veramente penoso e che, infine, le parentesi dedicate alla composizione di quella *Sinfonia* erano stati gli unici istanti di riposo e di conforto per lui.

Il 12 maggio del 1926 avvenne la prima esecuzione, un mese appresso Radio Mosca ne faceva una nuova edizione; fu in questa occasione che il mondo intero venne a sapere del « colpo di genio » (così lo aveva definito la rivista *Letterature e Belle arti* di Leningrado) del giovanissimo compositore, cresciuto ed educatosi musicalmente in clima sovietico. Toscanini non tardò ad includere questa sinfonia di Sciostakovic nei suoi programmi; lo stesso fece Bruno Walter, e con lui Stokowski. Oggi è questa una delle sinfonie contemporanee più battute dagli interpreti direttori d'orchestra.

La *Prima sinfonia* di Sciostakovic, che nel concerto di venerdì sarà affidata ad Artur Rodzinski, si compone di quattro movimenti, così indicati: allegretto, allegro non troppo; allegro; lento, largo; allegro molto.

**Remo Giazotto**

**venerdì ore 21 programma nazionale**

# IFIGENIA

È sereno e consolante parlare con Ildebrando Pizzetti delle sue creature predilette; e parlarne senza un preciso stimolo cosiddetto « giornalistico », nella sua bella casa romana spalancata sui pini di Villa Savoia, in una visita d'augurio per un nuovo anno a lui ancora migliore di quello scorso che ne ha celebrato il vivido settantacinquennio. Creature predilette, si diceva appunto, sul lungo ponte creativo pizzettiano che va dalla *Fedra* alla *Figlia di Jorio*, e che trova, recente, questa *Ifigenia* la cui attuale nuova esecuzione radiofonica ci riaggancia all'occasione imprevista di un discorso.

Il Maestro aveva diretto egli stesso da poco, a Milano, l'opera che ora va in onda: un'esecuzione che coronava una densa attività direttoriale di Pizzetti di questi ultimi tempi, e della quale il Maestro si dichiarava soddisfattissimo. « Migliore delle precedenti », ricordiamo che disse: da quella primissima edizione che nel settembre 1950 gli attribuiva il « Premio Italia » della RAI, alle successive edizioni sceniche, l'una a Firenze al « Maggio Musicale », l'altra in Germania e con tanto successo — altro particolare rimarchevole, e molto significativo per lo stile ed il fine dell'opera pizzettiana — da essere replicata con speciale dedica ai minatori... Nessuna differenza o revisione, ha detto Pizzetti, fra la prima partitura e questa, dopo cinque anni; come nessuno speciale o cosiddetto « adattamento » fra quella prima edizione che recava la speciale qualifica di « opera radiofonica » e le seguenti edi-

(Publifoto)

Ildebrando Pizzetti e Anna Mollo durante una prova dell'opera diretta dall'autore

# DI PIZZETTI

zioni sceniche: perché «l'opera c'è», dice il Maestro con un caratteristico gesto di spalle, schivo ed allo stesso tempo orgoglioso.

*Ifigenia* torna dunque a dichiarare l'amore e la fedeltà di Pizzetti alla tragedia greca. Sembra superfluo rievocare la vicenda classica della fanciulla, figlia di Clitennestra e del potente Agamennone comandante supremo delle armate elleniche: vittima innocente della volontà degli dei e del fato, sacrificata quale vittima propiziatoria per la prossima guerra. In questo personaggio, un artista proteso verso una morale d'umanità e d'amore qual è Ildebrando Pizzetti ha letto il simbolo della bontà e del sacrificio ad ogni inconsulto potere dell'odio umano, ad ogni perversa volontà di guerra. Tutto lo svolgimento, quindi, si impernia — e con singolare chiarezza drammatica e musicale — su questa luce di remissivo candore della protagonista; cui si affiancano gli altri personaggi principali della madre Clitennestra, altamente drammatica, e di Agamennone, vittima a sua volta delle proprie qualità di padre e di re.

**mercoledì ore 21**
**progr. nazionale**

Importanza dominante nell'opera ha il Coro, trattato alla maniera greca, come commento all'azione o come annuncio di essa, e perciò diviso nel coro femminile ed in quello maschile. Ma ogni tensione di vicende sembra giungere alla più alta sede nel finale, in quell'Epilogo corale che, dall'opera, lancia una morale umana e sociale. Alla domanda «Perché?» lanciata ad un fato tanto crudele, e ripetuta ansiosamente in varie lingue, il coro risponde polifonicamente in latino, incitando alla pace e all'amore.

Questa è la morale di tutta l'opera pizzettiana. Ed è bello sottolinearlo ancora, in una serena conversazione con il Maestro, cui si ardisce chiedere ancora di nuovi progetti, di nuovi lavori. «Qualcosa... forse per il teatro...», dice Pizzetti: confidando con molta reticenza in una discrezione, ma lasciando trapelare dagli occhi una luce gioiosa e fiduciosa.

**A. M. Bonisconti**

# QUESTO SI, QUESTO NO

*Mentre, a furor di popolo e con i consensi unanimi della stampa al «lascia-raddoppista» Degoli viene assegnato un posto d'onore in quell'«Accademia degli Esagerati» che, presto o tardi, dovremo deciderci a fondare in questo nostro bellissimo ma eccessivo Paese, ecco farsi innanzi un altro autorevole, irresistibile candidato. E' costui l'anonimo articolista che sull'Avanti del 12 scorso pubblica in prima pagina e con caratteri di eccezionale evidenza le dichiarazioni che qui riportiamo:* «Oggi abbiamo... il diritto di chiedere chi mai abbia dato alla R.A.I.-T.V. mandato e facoltà di diffamare l'Italia nel mondo in maniera così pacchiana e volgare»; «... qui lo scandalo è di diversa portata, e il mondo intero può esserne testimone e giudice...».

*Oh, Dio! Che cosa ha fatto, questa volta, la RAI-TV per meritare il fuoco di siffatta prosa? Ha forse, incautamente, affermato che gli italiani hanno la coda, vivono coperti di pelli ferine in grotte e caverne e inseguono per le campagne vitelle e manze addentandole selvaggiamente ai lombi onde strappare i brani di carne viva di cui ordinariamente si cibano? Ha sostenuto, con perfida malafede, che da noi vige ancora la pratica della schiavitù e il medioevale «jus primae noctis»? A quali eccessi, insomma, si è abbandonata questa RAI perché l'Avanti chiami il mondo a testimone e invochi l'intervento delle Nazioni Unite?*

*Ecco il fatto, ecco la «macchia» che pesa oggi sulla Radiotelevisione italiana e la indicherà nei secoli allo sdegno delle genti: sabato 7 gennaio, nel corso della rubrica a quiz «Lascia o raddoppia» il presentatore Mike Bongiorno domandò alla professoressa Filomena Fiori Pironti di Saterno chi mai avesse scritto* Four Saints in three acts *(«Quattro santi in tre atti»). La professoressa Filomena Fiori Pironti rispose che non lo sapeva. Non si può sapere tutto a questo mondo, anche quando si è (o si crede di essere) specialisti in una data materia. Trattandosi, come tutti sanno e molti fingono di ignorare di un gioco del tutto innocuo, era lecito pensare che la disavventura della professoressa Filomena Fiori Pironti fosse tenuta nel modesto conto in cui si sogliono tenere le disavventure di gioco: il regolamento di «Lascia o raddoppia» non prevede infatti l'incoronazione in Campidoglio per i vincitori, nè la deportazione in isole disabitate per i perdenti.*

*Macché, macché: il fatto che alla professoressa Filomena Fiori Pironti sia stata posta quella tale domanda e che l'interrogata non vi abbia saputo rispondere è diventato argomento di dimensioni addirittura cosmiche per le schiere dei Tartarin nazionali che, con l'Avanti in testa, coltivano nei loro giardini esotiche pianticelle nane e le chiamano baobab. Sul caso Filomena Fiori Pironti si sono già pronunciati prima il buon senso e poi gli esperti.*

*Da questa sede ci limitiamo a ricordare agli immemori che «Lascia o raddoppia» è un gioco, soltanto un gioco, niente più che un gioco da sabato sera e che, pertanto, è quanto meno sproporzionato mobilitare per esso, gli altri giorni della settimana, l'opinione pubblica mondiale.*

# UNA NOVITÀ ALLA SCALA: "TROILO

*Il compositore inglese è un armonista garbato che si ricorda di molte esperienze della musica contemporanea pur senza aderire ad un preciso " credo „ d'avanguardia*

Per secoli l'Inghilterra fu territorio di conquista per i compositori d'Europa. Dopo Henry Purcell — è stato tante volte osservato — non apparve sul suolo britannico un solo musicista di prima grandezza. Purcell morì nel 1695. Dopo d'allora la patria di Shakespeare fu, di volta in volta, « conquistata » dal sassone italianizzato Haendel; dall'italianissimo Rossini; dal teutonicissimo Wagner; infine da uno slavo « non estremista » come Ciaikowsky. Posteriormente ancora, fu la volta del finnico Sibellus. Segnamo, s'intende, soltanto i momenti principali di tale conquista dell'Inghilterra, operata dalla musica del continente. Fra di essi sarebbe tuttavia giusto inserire un « momento » brahmsiano.

Finché, nell'ultimo ventennio del secolo scorso, alcuni maestri inglesi, più sapienti ed entusiasti che geniali, dànno risolutamente inizio a un movimento per una musica « nazionale ». Non son tanto i risultati ch'essi toccano, quelli che contano, quanto il risveglio d'interesse, che la loro azione provoca, per la canzone popolare. Dapprima si presta attenzione alla canzone irlandese (Stanford, uno di quegli animatori era appunto irlandese); poi anche al patrimonio etnofonico scozzese e gallese. Non son che inizi, s'intende. Ma l'esempio dei russi aveva dimostrato come

**domenica ore 21.20 terzo programma**

appunto nella canzone popolare fosse possibile reperire un valido antidoto contro l'influsso soverchiante della musicalità germanica. E anche in Inghilterra le ricerche si moltiplicarono.

Gli anni del secondo dopoguerra, poi, videro il trionfo mondiale di un melodramma inglese, il *Peter Grimes* di Benjamin Britten (per tacere del grande successo, recente, d'un altro spartito del medesimo autore: il *Giro di vite*); e la soddisfazione degli inglesi si manifestò con evidenza. Dunque era ed è possibile persino un melodramma « britannico »; dunque il « risveglio » operato da quei precursori sul finir dell'Ottocento produceva i suoi frutti.

Ora, a noi pare che quello di Britten e dei suoi melodrammi giustamente fortunati sia da considerare come un caso isolato, frutto d'un particolare ingegno, sia pur favorito dalle circostanze. Ma tutto ciò spiega come verso il teatro in musica si sia sentito attratto, appunto in questo dopoguerra, anche un compositore come sir William Walton, di dieci anni più anziano di Britten, e che per l'innanzi s'era limitato a produrre musica sinfonica o da camera. Nato nel 1902 a Oldham, nel Lancashire, Walton godeva ormai di larga considerazione, quando fu creato baronetto, nel 1951. Il suo esordio come compositore è del 1923, con un quartetto d'archi e un divertimento per sette strumenti e voce recitante. Seguirono sinfonie, ouvertures, e due lavori che più d'altri acquistarono all'autore notorietà, un concerto per viola e un concerto per violino, quest'ultimo dedicato ad Heifetz: Un preciso riferimento alla tradizione corale inglese si può notare nell'oratorio *Baldassarre* che Walton scrisse nel 1930. Infine segnaliamo come questo maestro non abbia rifiutato d'accostarsi a un genere così discusso, come la musica per film, producendo il commento musicale per i film shakespeariani di Laurence Olivier.

L'opera in tre atti *Troilo e Cressida*, libretto di Christopher Hassall, nacque su commissione della radio inglese; ma nel corso della composizione le proporzioni e l'importanza del lavoro si dilatarono talmente che l'autore ritenne di presentare l'opera al Covent Garden. Tale presentazione avvenne il 3 dicembre 1954, e si concluse con un grandioso successo. Quest'anno *Troilo e Cressido* è stato « ripreso » al Covent Garden, ed ha varcato le soglie della Scala: l'edizione scaligera, appunto, è quella che la RAI trasmette.

Lasciamo deliberatamente agli ascoltatori il compito di giudicare del valore di questo melodramma, e cerchiamo piuttosto di facilitarne l'audizione indicando alcune caratteristiche della partitura. Nessun dubbio, innanzi tutto, ch'essa sia scritta da un maestro che possiede saldamente i mezzi dell'arte sua; da un armonista garbato, che si ricorda di molte esperienze della musica contemporanea pur senza aderire ad un preciso « credo » d'avanguardia; da uno strumentatore accorto nel suscitare atmosfere timbriche lasciando però alle voci il predominio. Quanto alla « forma » melodrammatica, Walton, delle molte possibili, ha prescelto quella del tardo operismo italiano, dove le « forme chiuse » del melodramma ottocentesco sono abilmente dissimulate mediante collegamenti plurimi e ritorni tematici. Il sistema pucciniano, per dirla con una parola. Nel *Troilo e Cressido* v'è un tema ch'è soprattutto evidente, e che è addirittura gridato dall'orchestra, nelle ultime battute dell'opera, dopo tante e tante precedenti apparizioni: il tema che chiameremo « di Cressida » perché sulle sue cinque note, appunto, il nome dell'eroina viene tanto spesso cantato, o evocato dall'orchestra. Pensate, per intendere di che si tratti, alla funzione di spunti come « Mi chiamano Mimì » o come « Manon Lescaut mi chiamo » nella produzione pucciniana.

E continuiamo nelle indicazioni. Troilo è figurato come un ardente innamorato, piuttosto che come eroico combattente; quanto a Pandaro, egli è il personaggio comico dell'opera, anch'esso, diremmo, su modello pucciniano (pensate, ad esempio, al Goro della *Butterfly*); e Walton ne tratta la parte con frequenti vocalizzi, quasi a stabilire un'equazione fra quegli svolazzi musicali e la « leggerezza » di questo carattere. Ma il personaggio di gran lunga più importante e interessante è quello dell'eroina, Cressida. Il librettista Hassall — avvertendo che il suo lavoro non fu tratto dall'omonima tragedia di Shakespeare, bensì dal poema di Caucber e, in qualche tratto, dal *Filostrato* del Boccaccio — ha messo in rilievo un particolare « dato » sentimentale di Cressida. Ella è sotto l'influsso della paura. La vita l'ha duramente provata; ed ella è piena di spavento, e bisognosa d'appoggio. Questo « dato » ci sembra il meglio realizzato dalla musica di Walton, specie in virtù di brevissimi, timidi incisi melodici, d'accento eleiaco.

E quest'eroina oppressa dalla paura, a cui la sorte assegna un destino di breve amore, e di dolore e di morte, possiamo sentirla come attuale; possiamo riconoscerla come personaggio del nostro tempo, anche se immersa in una favola melodrammatica che d'antico, di « primitivo », ha soltanto la sontuosa cornice.

**Teodoro Celli**

Da dieci anni dura ormai l'assedio di Troia, e il popolo, dinanzi al tempio di Pallade ch'è nella Cittadella, prega. Il Gran Sacerdote Calcante, padre di Cressida, si dichiara convinto che la vittoria dei Greci sia ormai fatale, e consiglia la resa. Il guerriero Antenore gli risponde duramente, accusandola di tradimento. Il popolo è con Antenore, per la guerra

Pandaro ha invitato Cressida nella propria casa, per una cena. Si scatena un temporale, e lo zio induce la nipote a rimanere, a coricarsi nell'alcova. Entra allora Troilo, mentre Pandaro s'allontana discretamente. Fra i due innamorati s'intreccia un dialogo sempre più appassionato, finché, vinta ogni riserva, essi cadono immemori l'uno nelle braccia dell'altra

V'è tregua, e Troilo viene a rivedere Cressida. La fanciulla gli si getta fra le braccia; ma Diomede sopraggiunge e fa valere i propri diritti. Invano Troilo s'oppone: Il greco gli mostra il rosso velo e allora Troilo si getta su Diomede, e lo ucciderebbe, se Calcante non pugnalasse a tradimento il giovane troiano. Troilo cade morto; Cressida si getta sul suo corpo

# E CRESSIDA„ DI WILLIAM WALTON

Antenore è tornato alla battaglia, e Calcante, visti inutili i propri tentativi, ha deciso di disertare, passando di soppiatto ai Greci. Cressida è qui sola, e rammenta la propria triste sorte: il marito le fu ucciso in battaglia; ora anche il padre l'ha lasciata. Non le rimane che servire fedelmente la Dea, di cui è «novizia», e dimenticare la vita. Ma Cressida sa che c'è Troilo che l'ama

Troilo si presenta a Cressida e le dichiara il proprio devoto amore. E poiché Antenore è stato tratto prigioniero s'impegna a trattarne il riscatto. Intanto Pandaro, fratello di Calcante, che ha compreso i sentimenti reciproci di Troilo e di Cressida, manovra per unire i due. Cressida dona a Troilo, in segno d'amore, il proprio velo rosso

Ma il loro sogno è breve: si presenta, infatti, il guerriero greco Diomede, il quale annunzia ch'è stata negoziata una tregua per la liberazione di Antenore. I greci lo renderanno; ma in cambio avranno Cressida. I due amanti si separano con strazio: Troilo rende alla fanciulla il rosso velo

Prigioniera nel campo greco, Cressida attende con ansia i messaggi che l'amato Troilo ha promesso di mandarle. Ma nulla giunge, poiché Evadne, l'ancella, d'accordo con Calcante, brucia ogni messaggio, nell'intento di convincere Cressida ad accettare l'amore di Diomede. Il guerriero greco ama Cressida e vuol farla regina; e Cressida, perduta ormai ogni speranza di liberazione, acconsente alle nozze e dona a lui il suo velo rosso

Diomede ha compreso d'esser stato tradito e che Cressida non potrà mai appartenergli. Rende omaggio al morto Troilo e fa incatenare il vecchio Calcante: «Torni a Troia in ceppi col disprezziamo i traditori». Quanto a Cressida, anch'essa, sebbene involontariamente, ha tradito. Non sarà regina; resterà al campo e «sarà di tutti». Dopo così dura sentenza, il guerriero si allontana

Cressida è ora sola, abbandonata. Ripensa alla sua felicità così presto svanita e comprende qual è l'unica salvezza. Scorge la spada caduta a Troilo e l'afferra. «Atline un messaggio mi giunge... Di lui mi resta ancora questo!». Mentre un gruppo di soldati accorre, la fanciulla si pianta la spada nel petto *(Servizio fotografico Piccagliani)*

## Ciclo del Teatro romantico tedesco

# IL PRINCIPE di HOMBURG

*Non era nato sotto una buona stella, Heinrich von Kleist. Dopo la rottura con Goethe, i teatri gli rifiutarono un dramma dopo l'altro, amici e protettori lo abbandonarono, i familiari lo affidarono al suo destino tragico. Con "Il Principe di Homburg,, Kleist ci ha dato il suo dramma più compiuto: il protagonista, dopo una spietata lotta interna, riesce a vincere il terrore della morte*

(Foto Pallesch)

Alcuni tra i principali interpreti di *Il principe di Homburg*. *Da sinistra*: Antonio Battistella, Augusto Mastrantoni, Edoardo Toniolo, Carlo D'Angelo, Renato Cominetti, Ennio Balbo, Cesarina Gherardi, Maria Teresa Rovere

Il 24 gennaio 1808 Heinrich von Kleist, allora trentunenne, scrisse la sua prima lettera a Goethe. Era una lettera sviscerata e adorante, dove il nume di Weimar veniva supplicato di collaborare alla rivista *Phöbus*, che Kleist dirigeva in quel tempo. Goethe, a tutta prima, fece buon viso al giovane Junker prussiano, e non solo collaborò al *Phöbus*, ma mise addirittura in scena al teatro di Weimar, benché non ne fosse intimamente convinto, *La brocca ratta*, che Kleist aveva terminato da poco. Ma questo, che poteva dare inizia a una simbiosi letteraria tra le più feconde, segnò invece il punto di rottura di quell'incipiente amicizia e, per Kleist, il principio della tragedia che tre anni più tardi doveva portarlo alla morte.

*La brocca rotta*, inscenata con poca convinzione, subì, più che un insuccesso, un vero e rotondissimo fiasco, che se inacerbì non poco Goethe, rese addirittura furente il già troppo fervido Kleist, che manifestò l'intenzione, nientemeno, di sfidare a duello il patriarca della cultura tedesca, responsabile di avergli portato al macello la commedia. Goethe, olimpica e di età matura, non ne prese ufficialmente atto: ma agli intimi parlò di « nervi scassi » e di « malattia mentale », e non con tutti i torti. Kleist, sbollite le ire, cercò un riavvicinamento, e gli spedì in lettura altri copioni, ma Goethe fece il difficile: la *Pentesilea* gli ripugnò per l'efferatezza delle passioni, la *Kätchen* di *Heilbrann* lo indispettì, parendogli morbosa e strampalata. « Nan la metto in scena neanche se mezza Weimar lo pretende! » dichiarò.

Kleist, allora, non resse più a lunga: l'adorazione gli si mutò in adia, e cominciò a lanciar strali epigrammatici contro Goethe scrittore, contro Goethe uomo, sbeffeggiando le di lui tardive nozze con la Vulpius.

Da allora la rottura fu completa e senza ritorni, ma, quasi gli si fosse spezzata la molla vitale, Kleist cominciò a precipitare con velocità crescente. I teatri gli rifiutarono un dramma dopo l'altro, la regina Luisa di Prussia, sua protettrice, morì e il re suo marito, cui egli s'era rivolto per attenere un impiego, non gli rispose nemmeno. La famiglia prese a trattarlo come un fannullone squattrinato, umiliandolo in modo sanguinoso (i Kleist erano gentiluomini di antico stampo militaresco, con diciotto generali e due

**venerdì ore 21,20**
**terzo programma**

feldmarescialli nell'albero genealogico), mentre il regime napoleonico, contro il quale egli aveva scagliato quel capolavoro di xenofobia che è *La battaglia di Arminio*, si rafforzava sempre più in una Germania che pareva rassegnata al servaggio. Gli amici, quasi fosse affetto da un morbo sacro, lo abbandonarono: chi si scandalizzava di vedergli trascorrere le giornate in letta, con la pipa, a lavorare; chi lo giudicava pazzo perché borbottava tra sé.

Una donna, forse, avrebbe potuto salvarlo: ma la madre gli morì quand'era un ragazzo di sedici anni, la sorella Ulrica, per tanti anni fedele e comprensiva, aveva finito per non capirlo più, la fidanzata Wilbelmine von Zenge preferì abbandonarlo al suo destino. Giunse allora, angelo della morte, Henriette Vogel, una donnetta da poco, già moglie e madre, malata di un morbo incurabile. Si videro, si amarono e giurarono di liberarsi a vicenda. « Che il ciclo ti doni una morte anche solo la metà lieta e gioiosa come la mia », scrisse egli in un biglietto di commiato alla sorella. Poi si recò con Henriette in riva al Wannsee, trascorse con lei un pomeriggio e una notte pieni di un'eccitata allegria infantile, e la mattina dopo — era il 21 novembre 1811 — su una collinetta boscosa, freddò con due colpi di pistola prima l'amica e poi se stesso. « 1811 », segnava Goethe nel suo diario, « un anno in cui ho lavorato moltissimo ». Beato lui!

Di Kleist, nel ciclo del Teatro romantico tedesco, il Terzo Programma presenterà due opere: *Il principe di Homburg*, il suo dramma più armonioso, dono postumo all'umanità e alla Prussia, celebratavi nella figura del guerriero che, avendo vinto la battaglia di Fehrbellin grazie a un attacco sferrato però contro l'ordine del grande Elettore, si sottomette, dopo una lotta interna contro il terrore della morte, alla pena capitale che sa di aver meritata, finché l'Elettore stesso lo perdona e lo riabilita; e, la settimana ventura, quel frammento del *Roberto Guiscarda* le cui altre scene il poeta distrusse in una crisi di sconforto e che il vecchio Wieland, che le aveva lette, giudicava sublimi.

Si aggiunga che Kleist scrisse alcune tra le più splendide novelle del mondo. Veramente compose anche un romanzo e lo spedì a un editore: ma un qualche malnato glie la smarrì e non ne sappiamo più nulla. C'è da scommettere ch'era uno dei romanzi-vertice dell'Ottocento. No, decisamente, non era nato sotto una buona stella, povero Kleist.

**Italo A. Chiusano**

## A MASSIMO FRANCIOSA "IL PREMIO SINART,,

*La sesta edizione del Premio SINART (Sindacato Nazionale Autori Radiodrammatici e Televisivi) ha premiato quest'anno il mio miglior nemico, radiodramma di Massimo Franciosa, che è uscito vincitore dopo un lungo scrutinio, avvenuto in due tempi, per la scelta del miglior lavoro fra i ventisette in competizione. Il Premio SINART, che vuol portare ogni anno un particolare riconoscimento alla più significativa composizione radiodrammatica, era toccato gli anni precedenti rispettivamente ad Anna Luisa Meneghini, ad Alberto Perrini, a Vasco Pratolini e Giandomenico Giagni, a Gina Pugnetti, a Paolo Levi.*

*Quest'anno la giuria ristretta che si riunisce per aperare una prima seleziane fra tutti i lavori partecipanti aveva prescelto cinque lavori e su questi hanno poi dovuta pronunciarsi i giudici della commissione finale; una commissiane che comprendeva tutti i critici aderenti all'Associazione nazionale critici di arte radiofonica e televisiva, i rappresentanti della RAI, della Direziane generale dello Spettacola, del Ministero della P. I., dell'Ente italiano per gli scambi teatrali, del Centro Cattolico radiofonico e del sindacato promotore. Dal responso di questa così ampia giuria è stata tratta infine la graduatoria, in base alla quale il primo premio, di 300.000 lire è stato assegnato a Massimo Franciosa, mentre il secondo premio, di 200.000 lire è andato a Italo Alighiero Chiusano, per il radiodramma* Notte alla reggia. *Agli altri tre autori prescelti per la selezione definitiva sono infine andati tre premi di 100.000 lire ciascuno: a Carlo Alianello per* Luna sulla gran guardia; *a Renzo Rosso per* Allarme al deposito; *a Luigi Silori per* Stagione sulle baracche.

**Massimo Franciosa, il cui radiodramma ha ottenuto oggi il massimo riconoscimento, è un autore giovane, ma già ricco di esperienza letteraria e radiofonica. Nato a Roma il 23 luglio 1924, si laureò in legge a vent'anni, iscrivendosi successivamente alla Facoltà di Lettere. Dopo qualche anno di assistentato universitario è entrato nel giornalismo seguendo definitivamente la sua vocazione giornalistica e soprattutto letteraria. Nel 1948 vinse il « Premio Lido di Roma » di narrativa; nel 1950 il secondo Premio Murano (narrativa); nel 1951 il Premio Campo Imperatore (narrativa) e il Premio Marzotto di giornalismo; nel 1953 il Premio Titanus di narrativa. Redattore della « Fiera Letteraria » dal 1948, lo scorso anno egli ha pubblicato un volume di racconti « Una terra in Paradiso » e il mese prossimo presenterà a un editore il suo primo romanzo, di cui ha appena ultimato la stesura definitiva.**

## OPERE DEL "PREMIO ITALIA 1955,,

# December

### *di Henry Brant e Maeve Olen*

La cantata radiofanica *December*, musica di Henry Brant, testo di Maeve Olen, è stata presentata dagli Stati Uniti al « Premio Italia 1955 » dove ha ottenuto il Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale. In questa cantata, gli autori hanno inteso « esplorare il significato originario del Natale e il suo rapporto con il mondo continuamente ossessionato dall'idea della distruzione, collettiva o individuale, spirituale o fisica, procurata o voluta ». Personaggi, luoghi e tempi dell'azione hanno qui un precisa significato simbolica. E sono poi mutevoli, a simiglianza dell'instabilità della vita contemporanea. Il testo stesso, a volte, è frammentario, così da esprimere la confusione profonda dell'anima moderna. Anima che appare troppo lontana dalla verità. La conclusione, dunque, non può essere che una: abbandonare falsi profeti e illusorie speranze e ritrovare la fede antica, gli ideali espressi dal Divino Bambino.

**venerdì ore 23,05 terzo programma**

# IL "FOLLE" TANGO

La polemica che infuriò intorno al tango tra il 1910 e il 1914 ci sembra oggi assurda e remota quasi quanto quella sul sesso degli angeli. Nell'uno e nell'altro caso, su Parigi e su Bisanzio, si stavano addensando nubi ben minacciose. Ma in quei luminosi giorni di quarantacinque anni fa in cui la *Belle Epoque* lanciava i suoi ultimi razzi, le ultime fantasiose girandole di un'ebbrezza irripetibile, chi avrebbe potuto accorgersene? Tutti, a Parigi, dai quartieri popolari intorno alla Bastiglia fino agli « immortali » dell'*Académie Française* si stavano ferocemente accapigliando, sia pure con argomenti diversi, su quest'ultima languida e appassionata incarnazione dell'Eresia che, partita dai bassifondi argentini e brasiliani era all'improvviso approdata alla spiaggia di Deauville nell'estate del 1910 per iniziare a ritmo sincopato e serpentino una delle più trionfali marce della storia del costume.

**giovedì ore 21,20**
**terzo programma**

Non suoni eccessiva la parola *eresia*. Qualcosa di diabolico parve davvero affiorare nel ritmo sensuale del tango, per strana che possa apparire la cosa ai nostri occhi di frequentatori o di occasionali ospiti di catacombali « boîtes » esistenzialiste malamente rischiarate da un lume di candela: dove ci pare che tanto innominato *jazz* e tante incrociate e imbastardite derivazioni della « rumba », del « mambo » e del « boogie-woogie » stiamo all'amabile tango come il whisky di Hemingway al marsala di Nonna Speranza. Tanto diabolico sembrò agli inizi quell'audace figlio dei ritmi della *milonga* e delle movenze dell'*habanera* da riscuotere addirittura dal loro torpore antichi istituti di censura, da mettere in ebollizione la stampa e i parlamenti, da indurre il Papa in persona, Pio X, a ricevere una coppia di ballerini e a farli danzare in sua presenza per veder finalmente in faccia il nemico; e a decidere infine il Kaiser a sconfessare la nuova danza, particolarmente interdicendola ai membri dell'esercito. E sì che alla vigilia della guerra mondiale il tango, freneticamente ballato tanto in Francia e in Inghilterra quanto in Germania, poteva costituire un solido terreno d'intesa.

Cumparsita, Paloma, Violetera. Morbidi nomi che segnarono un'epoca, nomi che s'incisero in una certa storia minore con la stessa forza con cui di lì a poco dovevano incidersi Serajevo e Verdun. Morbido e carezzevole, impetuoso e selvaggio, castigato o sfrenato a seconda dei paesi, degli ambienti e degli umori, il tango penetrò dappertutto come l'aria stessa del tempo, e dappertutto portò germi melodici che perfino oggi, sia pure involgariti e commercializzati nella melassa delle canzonette sentimentali, sono ben lontani dall'essersi esauriti. La romantica Delly vede nel tango il più armonico connubio dell'amore per diciassettenni, l'amore edulcorato e appena presago dei collegi, con una vaga « affermazione di temperamento » per nulla estranea al fascino in tricromia della pampa sterminata e del sospiroso « gaucho » solitario. E Rodolfo Valentino balla il tango nei *Quattro Cavalieri dell'Apocalisse*, un tango che piombò sul groviglio delle polemiche come la leggendaria spada di Damocle. E' allora che il celebre Njinski, uno degli idoli di Parigi con i suoi Balletti Russi, si accorge che il tango può essere un serio rivale. Come « serio » incomincia a essere considerato quando i compositori di balletti sempre più numerosi lo inseriscono nelle loro musiche e quando, soprattutto, Strawinsky lo introduce, stilizzato e sarcastico, nell'*Histoire d'un soldat*.

E' il tango che detta la moda femminile del tempo, o è la moda che si adegua alle esigenze plastiche e dinamiche del tango? Questione annosa ormai. La stretta parentela dei due, comunque, è messa in luce in un ineffabile manualetto Hoepli che qui e altrove si spinge in ardite puntate d'interpretazione psicologica: « *Le succinte vesti donnesche che inguantano nello stretto e attillato involucro di seta il corpo femmineo e si distendono come una garza molle sull'affusolamento dell'anca, e allacciano il busto e le membra entro una maglia che rivela tutta la leggiadra manovra dei muscoli in movimento, sembrano ideate appositamente per le nuovissime danze, le quali non consentono che passi lenti e giri moderati, ma esigono una mimica serpentina, e slanci, e abbandoni, e guizzi, così da costituire un insieme di atteggiamenti rappresentativi che non possono essere rivelati che da vesti succinte...* ». Quanto agli uomini, ecco per loro altri due aggettivi, dopo gli infiniti che già sono venuti a definire una particolare « sfumatura » di tango (accidentato, vellutato, sospiroso, glissato, singhiozzato, liscio, rampicante, maledetto, ecc...): il « tango sornione », *a base di furtive occhiate dall'alto in basso sulla propria ballerina*, ed il « tango libertino », *ideato per uomini stagionati ma non ancora gottosi*.

Amato, odiato, combattuto, e idolatrato, il tango resta pur sempre tra i più clamorosi e vitali fenomeni della moda e del secolo. Il segreto del suo successo è semplice: non si tratta soltanto d'una danza ma di uno stato d'animo che è sempre esistito nell'animo umano, e che è passione e nostalgia e quel tanto di mistero che ci impedirà forse per sempre di definirlo meglio. L'umore dell'Europa in quei giorni vi si riconosceva in modo particolare, e nei ritmi del nuovo conquistatore si trovava perfettamente incarnato. Il tango fu insieme lo specchio e la suggestione di quei giorni e niente può oggi, come lui, ricordarli e farli rivivere. E' lo stesso segreto che rende più durature del marmo certe brevi poesie e certi esili romanzi che non sembrano nati che da un soffio di grazia, dal lampo di un capriccio.

**Maria Luisa Spaziani**

Foto Farabola

**Mimica serpentina, e slanci, e abbandoni e guizzi... Il tango ha segnato un'epoca**

# RADAR

*Sarà perché avevo appena salutato il regista Siodmak, che tra una chiacchiera e l'altra aveva annunciato che presto girerà un film tratto dal capolavoro di Thomas Mann, La montagna incantata, ma l'altra mattina, risalendo via Condotti investita dal sole, mi colsero d'improvviso e riconobbi tra la folla Hermine Kleefeld.*

*Era lei. No, non è una delle tante straniere che girano per Roma. Eppure non poteva essere altro che lei: « una ragazza cresciuta troppo, in sweater verde, dai capelli tagliati a colpi di forbice, gli occhi un po' tonti, semichiusi... ». Doveva essere lei, perché sentii subito nell'aria, dietro le spalle, dentro le orecchie, un fischio terribile. Ma perché usare le mie, quando le parole di Thomas Mann sono così esatte? Eccole come risalgono dalla memoria: « Uscì un fischio, ma non dalle labbra, che rimanevano sigillate. Fischiava dal di dentro di tutto il suo corpo. Uno stridore stranamente sgradevole, roco, sibilante e nello stesso tempo opaco e cupo, prolungato, che verso la fine cadeva d'un tono, così da far pensare a quelle vescichette sonore, vendute sulle fiere di paese, che si sgonfiano e si accartocciano in un gemito... ». Ricordate la scena, alle prime pagine della Montagna incantata? Hans Castorp passeggiava per Davos col cugino Joachim, e a tradimento si sentì entrare sotto la pelle quel fischio sinistro, che usciva dal corpo di Hermine Kleefeld. Hans ne rimase turbato, sconcolto, quasi offeso nella sua intimità sacrale, come se l'udire uscire dal corpo dell'uomo una pace estranea, meccanica, disumana, gli sembrasse una sconsacrazione stessa dell'uomo.*

## L'innesto del cuore artificiale

*Continuai a perdermi nel mio sogno. Arrivato ai piedi di Trinità dei Monti, vidi Hermine tentare di salire la gradinata. Ma vacillò. Stramazzò sugli scalini, a un passo dalla fioraia, proprio sotto la finestra di Shelley e di Keats, questi « grandi cuori ». In quel preciso momento, uscendo da quella rêverie, io ricordai quel che i giornali, la mattina stessa, avevano stampato: che a Parigi un cuore artificiale in materia plastica era stato esperimentato su un cane con successo; che innestandolo nella gabbia toracica e connettendolo alle diverse arterie era stato possibile fare rivivere l'animale per parecchie ore; che però, pur viva in tutto, la povera bestia non poteva reggersi e cadeva giù sulle zampe.*

*Cara Hermine, perdonami se ho voluto accostare la tua immagine a quella del cane-cavia di Parigi. Il tuo fischio, in fondo, era innocente: come Joachim spiegò al cugino Hans, non era che il fischietto d'aria del pneumotorace. Ma che dirà oggi Hans Castorp, quando gli capiterà di imbattersi in qualcuno con un cuore artificiale, e ne avvertirà di soprassalto il rumore sibilante del motorino pneumatico che lo tiene in azione? Ci eravamo spaventati, povera Hermine, per il soffio stridulo dei tuoi polmoni malati e ci voltavamo a guardarli esterrefatti. Ma cosa sarà di tutti noi — domani —, quando noi stessi forse, per scampare a qualche malanno, ci lasceremo innestare un cuore di ricambio? E — quel giorno — come si salverà Hans Castorp, o chi come lui, che passava i suoi anni a contare i battiti del suo cuore su quelli del cuore di Claudia?*

*Notizie come questa, fanno paura. Sì, dànno proprio un tuffo al cuore — e lo scassano... Vedrete che a lungo andare finiremo ad avere bisogno tutti di farcene fare uno artificiale! Sarà un grosso guaio. Perché come faremo a non essere confusi con troppa gente che — già oggi — gira senza cuore e non se ne dispiace, neppure se ne accorge? Peggio ancora: tengono nella gabbia toracica un cuore fuori uso, falso, corrotto, una patacca insomma, ma vanno avanti a testa alta, e non cadono mai, mai neanche una volta, sulle loro zampe.*

**Giancarlo Vigorelli**

Operisti celebri nella vita e nella storia

# GIOACCHINO ROSSINI

— Non ti piaccio più?

**RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI**

**Affascinante e contrastante è l'esistenza di Gioacchino Rossini. Una innata pigrizia; un'indolente superficialità di sentimenti, ed una molla misteriosa che lo fa balzare sulle vette quand'è toccato dalla musica... « L'italiana in Algeri » a 22 anni; il « Barbiere di Siviglia » a 24; il « Mosè » a 26!... Si è mai veduto nel mondo un pigro tanto vertiginoso?... Forse per quanto le donne che lo amano non riescono a tenere il suo passo!... Soltanto la grande interprete di « Otello », Isabella Colbran, riesce a fermarlo ed a portarlo innanzi al prete... Anche il viaggio di nozze di Rossini è una scalata! Successi a Vienna, un clamoroso trionfo alla Fenice di Venezia con la « Semiramide » (3 febbraio 1823), poi via verso Parigi, la città dove i sommi artisti investono i loro capitali.**

## A PARIGI

Rossini entra in Parigi il 9 novembre del 1823 e la sonagliera della sua grande popolarità tintinna gioiosamente per tutte le strade apparendo assai molesta a chi si crede perseguitato ed offeso dalle strepitose fortune rossiniane. Chi? Ahimè, sono specialmente alcuni compositori italiani (specialmente due) che accusano Rossini di segare i piedi al loro trono parigino. Tutto tentano per fermare l'ondata rossiniana, ormai traboccata dagli argini italiani, ma il genio di Rossini è una giornata di sole che dissolve le basse nebbie della gelosia, e la folla, la grande folla, chi non lo sa?, va sempre incontro al sole. Incontro a Rossini che dal 1817 al 1823 ha invaso Parigi con le sue opere accendendo grandi fuochi di entusiasmo e spegnendo focherelli di congiurati non abbastanza clandestini per non essere identificati e condannati dalla pubblica opinione. I parigini espiodono dunque come razzi quando arriva l'idolatrato Rossini. Cene, feste, rappresentazioni straordinarie del *Barbiere* col tenore Garcia, e dell' *Otello* con la celebre Giuditta Pasta, fiaccolate, banda della Guardia Nazionale che suona musiche di Rossini sotto le finestre di Rossini...

— Cosa diranno i miei nemici?

— Maestro, di nemici francesi non ne avete! Voi sapete che la Francia è ammalata di ospitalità!... Se mai è tra i vostri colleghi italiani che si formano minacciose nuvolaglie!...

— Ne sono certo! Cosa credete che faccia per esempio in questo momento l'autore di *Bianca di Provenza*?

— Credo che pianga!

— E l'autore de *Le due giornate*?

— Sono certo che ride!

— Sbagliano entrambi! A questo mondo c'è posto per tutti!

— No, Maestro, vi sono pochi posti per molti! Vi sono poi posti di gran rilievo che si conquistano faticosamente, ed è logico che al perdano dolorosamente!

— Che ci posso fare io che mi trovo quasi sempre sistemato in posti che non ho mai né ambito e tanto meno richiesto?

— Non v'è nulla da fare! Alla Corte delle Arti c'è un cerimoniere che fissa i posti!...

Ed un posto importantissimo fissa a Rossini anche il cerimoniere alla Corte di Giorgio IV quando, interrompendo il soggiorno parigino, si reca a Londra per presenziare alla esecuzione di parecchie sue opere...

— Sarà, Gioacchino, un'altra favolosa avventura!

— Sì, moglie mia; ma a Londra non vado volentieri per via della Manica!...

— Lo so, fra te e la Manica...

— ... c'è di mezzo il mare!...

— Ci sono di mezzo però anche molte sterline!

— Faremo vita beata!

— Stai attento, Gioacchino, che ingrassi e perdi i capelli...

— Non ti piaccio più?

— Per questo piaci sempre, a me... ed alle altre; ma tieni d'occhio la linea... Lo ha detto anche Lord Byron che, poveretto, è morto proprio in questi giorni...

— E per il quale ho accettato di comporre una Cantata intitolata *Il pianto delle Muse!*... Però la linea alla quale accennava Lord Byron è morale e non fisica...

— Non perderle d'occhio entrambe!...

— Pensi che io ti possa fare dei torti?

— Non lo penso... ne sono sicura!

— Isabella, non parlo perché so che ti spiace di essere contraddetta!...

— Sei molto gentile!

## LA GRANDE CONQUISTA

La vita beata londinese è breve. Bisogna ritornare a Parigi perché le offerte che da Parigi arrivano a Londra sono abbagliantì, senza contare che la capitale francese ha messo nel sangue di Rossini un certo gorgoglio... (Attento Gioacchino che la gelosa Isabella non accosti il suo orecchio al tuo cuore...). Il ritorno, sulla temuta Manica, è molto meno agitato. Probabilmente sono i 175.000 franchi che Rossini ha in tasca a determinare un più stabile equilibrio!...

A Parigi le offerte all'idolo delle folle strappano strilli ed imprecazioni a tutti i musicisti che si ritengono non meno grandi dell'invasore pesarese che ha tutta l'aria di cantare allegri *de profundis* ai suoi colleghi... Senza cattiveria, si capisce, ma il risultato non cambia, ed il risultato è che Rossini entra in Parigi dalla porta padronale, ed i suoi predecessori escono dalla porta di servizio!... Il fato è crudele, urlano gli espulsi, e Rossini, allungando le gambe per rendere più facile la digestione, risponde che il fato non lo ha inventato lui, ma i greci!... La sua coscienza è tranquilla, anche perché i problemi artistici non l'hanno mai inasprita... Diventa direttore del Teatro Reale Italiano. Ventimila franchi di stipendio, alloggio gratuito nel Palazzo delle Belle Arti, diecimila franchi per ogni opera in due atti (in più i diritti di autore), scelta dei libretti, e l'obbligo, dietro preghiera di Rossini, di non rimuovere dal suo posto il maestro Paer che è notoriamente acerrimo nemico di Rossini... Generosità d'animo, o benevola vendetta dei vincitore che mortifica il vinto?... Così la interpreta Paer che distilla più che mai veleni ad uso rossiniano... Poveri veleni destinati a diventare più innocui dell'acqua fresca!...

— Gioacchino, le teste dei serpentelli le devi schiacciare col tallone di un nuovo capolavoro!...

— Volete insomma un capolavoro molto... a piedi?... Ve lo darò!

Proprio a piedi non si può dire *Il viaggio a Reims*, che si rappresenta al Teatro Italiano il 19 giugno del 1825, ma tale lo ritiene Rossini che, dopo l'esito mediocre, ritira sdegnosamente lo spartito e mette da parte soltanto due pezzi che « troveranno il loro buon momento »...

— Sei incorreggibile!...

— Di cosa mi dovrei correggere se tutto mi va così bene?...

— Oltre a quello che fai, non hai mai pensato a quello che potresti fare?

— Ci penserò! Può darsi che sia una bella idea!

Ed in attesa di pensare a quello che potrebbe fare, permette ad un disinvolto impresario-sarto di ricucire molti pezzi di sue due vecchie opere adattandoli ad uno zibaldone di libretto tratto dal popolare romanzo di Walter Scott *Ivanhoe*. Meglio dimenticare quest'opera, del resto sconfessata dallo stesso Rossini...

— Una pronta rivincita è necessaria! Debbo essere proprio io a dare dei calci al mio nome?...

Ecco finalmente una riflessione giusta e coraggiosa! Lo sappiamo che discutere col cuoco ti è più gradevole che discutere con te stesso, ma la celebrità non è un dono senza obblighi, e tu dei frutti della celebrità ne fai delle pantagrueliche scorpacciate... L'opera della rivincita tuttavia viene, e viene a tutte lettere maiuscole, a cominciare dal fatto che si rappresenta al grande teatro dell'Opéra... *L'assedio di Corinto* (rifacimento quasi totale del *Maometto*) il 9 ottobre del 1826 ottiene uno di quei trionfi che con-

— Gioisci. Rossini del tuo trionfo! E' meritato!

cillano tutti, assertori e denigratori, e Rossini, fatto convinto che a rimettere le mani in certe sue vecchie opere è come cacciarle nel sacco della fortuna, rifà anche il *Mosè*. Altro trionfo la sera del 26 marzo 1827 al teatro dell'Opéra!...

— Ma che ha Rossini?... Il pubblico delira, urla il suo nome, ed egli si fa da parte socchiudendo gli occhi?

— Si direbbe che non vuole vedere e non vuole essere veduto?!...

— Proprio così, cari amici, non vuole vedere le luci del suo trionfo, e non vuole fare vedere le tenebre del suo dolore! Gli è morta la madre!... Lo ha saputo per caso poiché suo padre non ha avuto il coraggio di comunicarglielo conoscendo «la morbosa sensibilità del figlio»...

— Morbosa sensibilità di Rossini?!...

— Ti stupisce, vero? Gli uomini che si giudicano troppo esteriormente riserbano di queste sorprese!...

Frattanto voci celebri e penne illustri gettano fiori al *Mosè*...

— L'opera lirica ha trovato il suo Mirabeau!

— Rinnovarsi o morire!

— Gioisci Rossini del tuo trionfo! E' meritato! I tuoi ammiratori non hanno più nulla da desiderare per la tua gloria, ed ai tuoi detrattori non resta nemmeno la speranza di una ragionevole resistenza!...

— Se lo dite voi Fétis, voi che siete il nostro maggiore critico musicale, voi che avete fondato la «Revue musicale», non può essere che vero!

— Lo dico e lo ripeto: la partitura del *Mosè* è ricca di grandi bellezze!

All'apologetica fiaccolata, Rossini risponde sforzandosi di sorridere! Bisogna pure tutelare anche la fama di genio beato e gioviale! E' una tutela difficile anche questa!... Per chi fabbrica la piccola cronaca, Rossini non è forse colui che teme soltanto il suo cuoco perché è l'unica persona al mondo che possa fargli del male?... Può Rossini dire loro che la sua spensierata giovinezza se l'è portata via sua madre morendo? Può dire loro che suo padre, fiero romagnolo settantenne, è rimasto solo a sciabolare mulini a vento?... Può dire loro che sua moglie, più che quarantenne, perde la voce, la bellezza, la serenità, e, per consolarsi, perde anche al giuoco?... Nella sua tastiera coniugale ci sono insomma alcune note false, e non v'è nulla da fare; bisognerebbe cambiare tutta la tastiera!... Pensiero che non è momentaneamente approfondito perché si fa avanti Eugenio Scribe col libretto del *Conte Ory*, e Rossini si rischiara l'animo rabbuiato con un gioiello musicale che al teatro dell'Opéra, la sera del 20 agosto 1828, ottiene un successo tanto incondizionato che persino il venticinquenne Berlioz esclama: «quale prodigiosa ricchezza musicale!», e tutti sanno che solitamente il giovane musicista francese trova più spilli che buone parole quando si riferisce a Rossini...

— Come si spiega, conte De Vigny?

— Con i rifacimenti dell'*Assedio di Corinto* e del *Mosè*, e più ancora con questo *Conte Ory*, Rossini ha giustiziato un virtuosismo canoro ch'era divenuto insopportabile agli spiriti evoluti!...

— Dunque Rossini sente il futuro se, come dite voi, corregge il passato?

— Indubbiamente!

— E' vero che ha già incominciato la composizione di una nuova opera?

— Rispondete voi, visconte De La Rochefoucauld, che sapete tutto di Rossini!...

— Siete stato proprio voi, De Vigny, insieme a Victor Hugo, ad insinuare nella mente di Rossini la figura romantica di Guglielmo Tell!

— Come vedete, Rossini ascolta attentamente le voci dei giovani?

— Cosa si prevede dell'opera?

— Battaglia, secondo Rossini! Partendo per la campagna, dove si è recato a lavorare, mi ha detto: «vado a compiere la mia metamorfosi!...

— La vostra metamorfosi?

— Sì, caro visconte, vado a fabbricare un altro Rossini, un Rossini sconosciuto...

— Ma noi adoriamo il Rossini conosciuto!

— Voi sì, io no!... Voglio mettere al mondo un Rossini nuovo, poi...

— Poi?

— Poi vedrò!... Se il Rossini nuovo naufragherà, riporterò a galla il vecchio Rossini, se vincerà...

— Se vincerà?

— Sarà un guaio perché non si incomincia una nuova carriera dopo di avere licenziato trentasette opere!...

— Un vecchio Rossini, caro amico, non ci sarà mai perché il *Barbiere di Siviglia* imprigiona una perenne giovinezza, tuttavia attendiamo con ansia e con fede il *Guglielmo Tell*...

— Io sono scettico! Non si dice forse che sono un campione di pigro scetticismo?

— Bisogna dire allora che gli scettici sono necessari per guarire gli uomini dal male dello scetticismo!...

**Renzo Bianchi**

*(Continua)*

— Dunque Rossini sente il futuro se, come dite voi...

*(Disegni di REGOSA)*

## ATTENZIONE!

**Col prossimo numero del «Radiocorriere» si concluderà il racconto della vita di Gioacchino Rossini che tanti consensi ha suscitato. In attesa di riprendere la serie dei «Grandi operisti» con la biografia di Vincenzo Bellini, offriamo ai nostri lettori una documentatissima «Inchiesta sulla canzone» condotta da Riccardo Morbelli.**
**Si prepara il Festival di Sanremo: la nostra inchiesta vi guiderà dietro le quinte del mondo della canzone. La prima puntata comparirà sul n. 6 (5-11 febbraio).**


*risultati dei sorteggi*

RADIOFORTUNA

**ogni giorno una Fiat "600"**

TELEFORTUNA

**ogni settimana una Alfa Romeo "Giulietta"**

**8/14 gennaio**

*sono stati sorteggiati per l'assegnazione di uno FIAT "600" i radioabbonati:*

8 GENNAIO - **ANTONIETTA DE REMIGIS**, Via Regina Elena, 75 - **Pescara**
9 GENNAIO - **MARIA VINCIGUERRA**, Via Sellaia, 45 - **Milano**
10 GENNAIO - **VINCENZO SARCONE** - **Crucoli** (Catanzaro)
11 GENNAIO - **MARIA BONOMO**, Via Vittorio Emanuele, 71 - **Piovene Rocchette** (Vicenza)
12 GENNAIO - **SAVERIO D'ANTONIO**, Via Salaria, 13 - Fraz. Pagliare - **Spinetoli** (Ascoli Piceno)
13 GENNAIO - **CAMILLO DE NICOLA**, Via Umberto I - **Castronuovo di Sicilia** (Palermo)
14 GENNAIO - **ANGELO MARRAS di Salvatore**, Via Lamarmora - **Lula** (Nuoro)

**14 gennaio**

*è stato sorteggiato per l'assegnazione di una Alfa Romeo «Giulietta» lo teleabbonato*

**GIUSEPPINA REINA**, via Diaz, 7 - **Mozzate** (Como)

**60 automobili Fiat "600"**

*vengono sorteggiate fra tutti i*

**radioabbonati vecchi e nuovi**

**10 automobili Alfa Romeo "Giulietta"**

*vengono sorteggiate fra tutti i*

**teleabbonati vecchi e nuovi**

La nuova antenna della RAI si innalza nell'azzurro cielo di Pocol per assicurare la perfetta ricezione dei programmi radio a tutta la conca di Cortina. Servirà a tre trasmettitori a modulazione di frequenza e ad un trasmettitore ad onde medie per il Secondo Programma e per un servizio «in locale» concernente lo svolgimento delle Olimpiadi

In uno splendido scenario delimitato da monti famosi, sul lago ghiacciato di Misurina i velocisti del pattinaggio si contenderanno la palma del successo. Collegate con speciali impianti le telecamere presenti qui come in tutti i luoghi designati a sede delle Olimpiadi della neve, effettueranno la ripresa diretta dei 500 e dei 5000 metri

# Qui Cortina,

**Cortina,** *gennaio*

*Tra il 26 gennaio e il 5 febbraio, Cortina ospiterà la sua grande decade radiofonica e televisiva. Forse per la prima volta il problema dell'informazione dell'opinione pubblica sportiva, per Radio e TV, in occasione dei giochi olimpici invernali, è stato affrontato con tanta larghezza di idee e di mezzi: per quella decade infatti, la RAI-TV assicurerà un complesso di servizi in ripresa diretta, registrata e filmata (date e orari precisi figurano pure nei programmi quotidiani del «Radiocorriere») per cui, già da diversi mesi sono stati mobilitati centinaia di specialisti tra tecnici, giornalisti e cineoperatori, aventi ognuno precisi compiti da svolgere.*

*Come è noto le diverse specialità degli sports olimpici invernali, avranno il loro svolgimento in sedi diverse, appositamente scelte e allestite. Così per il pattinaggio artistico e l'hockey, è sorto l'imponente Stadio del Ghiaccio, vero gioiello di tecnica e di estetica, costato oltre due miliardi di lire. Per tutte le gare di fondo e per le staffette è stato creato lo Stadio della Neve; per il salto, lo soettante trampolino olimpico «Italia» di Zuel; per il pattinaggio di velocità, il perfetto anello galleggiante sul lago di Misurina.*

*Le piste per le discese libere sono state tracciate tra i boschi delle Tofane; quelle degli slaloms speciali a Col Druscié, e quelle degli slaloms giganti sulle pendici del Faloria. Per*

SEGUE ALLE PAGG. 24-25

## LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA

### RADIO

**PROGRAMMA NAZIONALE**

GIOVEDI' - Ore 11,25: Radiocronaca apertura. - Ore 18,15 e 23,30: Servizi speciali. - Ore 13; 14; 20,30: Notizie.

VENERDI' - SABATO - Ore 13,45; 18,15; 23,30 circa: Servizi speciali. - Ore 13; 14; 20,30: Notizie.

**SECONDO PROGRAMMA**

GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO Notizie nel Giornale Radio delle 13,30; 15; 18; 22 - Servizi speciali alle 20 in Radiosera.

### TELEVISIONE

MARTEDI' E MERCOLEDI' - Ore 20,45 e 23,30 circa: Servizi speciali del Telegiornale.

GIOVEDI' - Ore 11,30: Cerimonia apertura. - Ore 20,45 e 23,30: Servizi speciali del Telegiornale. - Ore 22,30: Eurovisione.

VENERDI' - Ore 10,30; 22,55: Eurovisione. - 20,45 e 23,30: Servizi speciali del Telegiornale.

SABATO - Ore 10 e 11,45: Eurovisione. - Ore 20,45 e 23,30 circa: Servizi speciali del Telegiornale.

I pullmans speciali che trasportano gli impianti e le telecamere per la ripresa diretta sono giunti ai bordi delle piste più importanti. Questa una fase dell'allestimento di uno degli impianti al traguardo della pista per lo *slalom* speciale. Un piccolo esercito di uomini e di mezzi è stato mobilitato perché lo spettacolo imponente delle Olimpiadi della neve non rimanga esclusivo appannaggio di pochi privilegiati ma anzi possa essere seguito dai milioni di telespettatori in Italia e in Europa

Le azzurre Fiorella Negro e Manuela Angeli in visita al palazzo delle Poste di Cortina, hanno voluto... sperimentare personalmente i misteriosi congegni che la RAI ha approntato negli auditori, nelle cabine e nella sala di controllo per attuare i collegamenti tra la sede dei «Giochi» e le varie stazioni Radio TV italiane ed estere

Le atlete italiane Fiorella Negro, Luisella Gaspari, Manuela Angeli, Emma Giardini e Carla Theschek osservano con vivo interesse le moderne apparecchiature nella sala controllo della RAI, approntate a Cortina dai nostri tecnici per garantire il totale funzionamento di tutte le complesse trasmissioni del VII Giochi Olimpici Invernali

# Olimpia delle nevi

Stadio Olimpico del Ghiaccio. La più imponente e moderna costruzione realizzata a Cortina ospiterà molte delle gare previste dal programma olimpico. Un vasto settore d'osservazione è stato destinato alla Radiotelevisione Italiana per le riprese dirette e le radiocronache. Qui un gruppo di atleti — hockeisti e pattinatrici azzurre — attorno ad una telecamera già in funzione

# Ricorda, Barbara

***Jacques Prévert è il poeta più letto di tutta la Francia. Alcune sue poesie-canzoni hanno fatto varie volte il giro del mondo ed hanno reso internazionale la sua fama. Prévert è un uomo vero che molti possono anche ignorare ma che non si può fare solo finta di conoscere***

Prévert aveva già versato il caffè nella tazza, poi il latte, poi lo zucchero e si stava preparando a girare il tutto con il cucchinino. Era la prima volta che cedeva alla tentazione di soggiornare in un grande albergo sulla Croisette di Cannes, una delle sedi supreme della follia mondaaa. Ma tutto procedeva senza scosse, senza choc sensazionali. Fu allora, arrivato al cucchiaiao, che accadde l'imprevedibile. Senza parlare gli si avvicinò un signore secco e triste e vestito di nero, tipo di collezionista di fossili. Accese una sigaretta, fece nupi cerchi con il fumo, mise con cura la cenere nel portacenere del tavolo di Prévert. Poi si tolse l'impermeabile e sedendosi al tavolino gli gridò improvvisamente: «Cantaci una canzone!». L'autore di *Les feuilles mortes* non girò più quel suo caffelatte: posò tremando la tazza che aveva in mano e uscì di corsa dal grande albergo sulla Croisette di Cannes, una delle sedi supreme della follia mondana. E non vi fece ritorno. Quella volta, le sue celebri canzoni-poesie conosciute dalle isole Azzorre a quelle di Capo Verde, lo avevaao tradito. Lo avevono fatto scambiare, dal signore secco e triste e vestito di nero, per un cantante o uno stornellatore. Da allora — è ormai trascorso qualche anno — Jacques Prévert è ritornato alla sua Saint Paul de Vence, cittadina del Mezzogiorno della Francia.

Ritmata appena dal disegno delle colline, dei pioppi, del filo dei tetti, la cittadiaa si scosta dalle lucide arterie asfaltate, dagli itinerari turistici convenzionali. Per questo conserva ancora intatti, alla periferia, i gesti lenti dei contadini, le grandi porte carraie spalancate nell'ombra, i cortili, le aie, i giochi delle bocce. E la caatino sociale.

A Saint Paul de Vence è aato appunto 55 anni fa Jacques Prévert, poeta popolare, il più letto di tutta la Francia: un uomo vero che molti — specie quelli dal polato fine — possono anche ignorare, ma che non si può fare solo finta di conoscere.

Ed a Saint Paul de Vence, ora, Prévert vive quasi tutto l'anno mentre Parigi canta Prévert e le sue canzoni (le quali sono spesso tra le sue più belle poesie) dai bistrots di Montmartre alle buche del Quartiere Latino, dalla Bastiglia ai locali alla moda di Saint Germain des Prés, il «Flore» o i «Deux magots».

Se capitate in quella cittadina del Mezzogiorno non dimenticate Prévert. Se non è partito per qualche sceneggiatura di film in città, sarà lieto di fare quattro chiacchiere con voi. La cosa più semplice è che vi dia subito del tu. Non fatene una tragedia: «Non te la prendere se ti do del tu - Io do del tu a tutti quelli che amo - Anche se non li ho visti che una volta - Io do del tu a tutti quelli che amo - Anche se non li conosco...» e pregatelo piuttosto di raccontarvi (non di cantarvi), come lui solo è capace, la storia di

# C'EST UNE PLUIE DE DEUIL TERRIBLE ET DÉSOLÉE

*Barbara*; quella sua poesia-canzone cioè, che da quando insieme a *Les feuilles mortes* venne per la prima volta cantata da Yves Montand al Théâtre de l'Etoile, ha già fatto varie volte il giro del mondo sulle note della musica di Kosma. E pare che *Barbara* abbia addirittura polverizzato i primati detenuti da Juliette Greco con le canzoni scritte per lei da Raymond Quenau e Robert Desnos.

« Ricorda Barbara - Quel giorno pioveva a dirotto su Brest - E tu camminavi sorridente - Illuminata felice gronlante - Sotto la pioggia - Ricorda Barbara - Pioveva a dirotto su Brest - E t'ho incontrata in via Siam - Tu sorridevi - E sorridevo anch'io - Ricorda Barbara - Tu che io non conoscevo - Tu che me non conoscevi - Ricorda - Ricorda lo stesso quel giorno - Non dimenticare - Un uomo riparato sotto un portico - Ha gridato il tuo nome - Barbara - E tu sei corsa verso di lui - Sotto la pioggia - Gocciolante felice illuminata... Ricorda Barbara - Non dimenticare - Quella pioggia buona e felice - Sul tuo volto felice - Sulla città felice - Quella pioggia sul mare - Sull'Arsenale - Sulla barca d'Ouessant - O Barbara - Che fesseria la guerra - Ora che ne è di te - Sotto quella pioggia di ferro - Di fuoco d'acciaio di sangue - E quello che ti stringeva tra le braccia - Amorosamente - Che sia morto - Scomparso o ancora vivo - O Barbara - Piove a dirotto su Brest - Come pioveva prima - Ma non è più la stessa cosa e tutto è fracassato - E' una pioggia di tristezza terribile e desolata... ».

Prévert è dunque un personaggio di carne autentica che esce di forza, anche quando non è lui a leggere, dalla prigione di carta dei suoi libri di poesia. Di provinciale, in essi, non c'è se mai che il linguaggio, fin troppo carico di *argot*, di gergo, di parlare quotidiano, zeppo di sottintesi ed antiletterario.

E' vero: i versi di Prévert parlano con le parole dell'uomo della strada e con la filosofia semplicistica ed ciopirica che gli è propria. Ma quasi sempre hanno un accento universale.

Nessuno e niente è riuscito a fermarli, nemmeno la critica più accanita. Guardare alla poesia di Prévert è come fissare la superficie di un lago: prima se ne godono gli aspetti esterni e solo dopo qualche tempo, lentamente ma senza sforzo, se ne scorgono le profondità.

E' facile comprendere Prévert nello sparuto numero dei superstiti *poètes maudits*. Prévert tiene infatti moltissimo alla sua personalità di « homme revolté », di irridacibile anticonformista che fa del sarcasmo e della feroce caricatura (specie della società contemporanea) e della spietata ironia, la sua bandiera di combattimento. In questo, solo un Daumier riesce a stargli al fianco. Tuttavia anche la tenerezza scorre a vene grandi e gonfie nei suoi versi. Senza dubbio nessuno oserebbe scrivere di Prévert, come per Chaplin, che è il padre della tenerezza del mondo: quando però il poeta parla dei fiori, dei bambini e dell'amore, allora si commuove. Allora la sua commozione è sincera e non cade mai nel sentimentalismo.

Prévert, è stato giustamente rilevato, deve molto al cinema così come il cinema molto gli deve. (Ricordiamo la sua felice collaborazione con Marcel Carné che ci ha dato il raro capolavoro di *Le jour se lève*). E deve anche molto al surrealismo dal quale ha desunto in pieno la tecnica della scrittura automatica, la maniera di fare nascere le immagini da altre immagini: come per generazione spontanea, senza premeditazione alcuna.

E forse Prévert deve qualcosa anche a quel signore secco e triste e vestito di nero, tipo di collezionista di fossili, che un giorno lo fece fuggire dal celebre hotel sulla Croisette verso la cittadina del Mezzogiorno dalle grandi porte carraie. E' di là che Prévert insegue ancora Barbara con tutta la forza dell'immaginazione. E di là che Prévert giorno e notte guarda « La terra che gira con i suoi alberi... i suoi vivi... le sue case - La terra che gira con i suoi matrimoni - I funerali - Le conchiglie - I reggimenti - La terra che gira e che gira e che gira - Con i suoi grandi rivi di sangue... » e con la sua eterna pioggia di tristezza terribile e desolata.

**Gino Baglio**

**sabato ore 21,20 terzo programma**

(Foto Catherine e Keystone)

*Nella pagina a lato:* Juliette Greco prova una canzone insieme al celebre compositore Kosma, il grande amico di Prévert. Il poeta Prévert e lo scrittore Queneau, come autori di canzoni, debbono molta della loro fama alle melodie scritte da Kosma per i loro versi. *Qui sopra:* Jacques Prévert fotografato nella sua residenza di Saint Paul de Vence (Francia)

# ANTEPRIMA

Kramer inizia la serie di trasmissioni di *Anteprima*

*Forse la più precisa caratteristica della nostra era è l'accompagnamento musicale. Noi viviamo con fondo di musica. E non riusciamo ormai a concepire nulla, nessun atto della nostra vita che non sia accompagnato da musica.*

*E non si tratta di musiche tanto per dire. Si tratta di vera e propria musica. Non si parla della musica delle onde del mare, o della musica delle macchine; ma di note suonate da strumenti, ben precise e ben individuabili.*

*A parte tutti i momenti di divertimento durante i quali ormai la musica è d'obbligo: teatro, cinema, circo, televisione, sono pochissimi i minuti della nostra giornata che si svolgano senza commento musicale. Che sia la cameriera a canticchiare mentre scopa o il ciclista che fischietta, che sia la radio del vicino o quella di un'auto che ci sorpassa, che venga da un negozio di dischi davanti al quale transitiamo o che venga dalla nostra memoria musica ce n'è sempre. E, per lo più è musica di quella chiamata « leggero »; sono canzoni che indirizzano spesso o accompagnano i nostri pensieri. Ma in tutto questo vastissimo materiale che ormai ci è indispensabile, indispensabile a questa nostra era che ha, per fondo musicale, le canzoni è opportuno forse mettere un po' d'ordine. Per distinguere, per individuare. E questo ordine, ideato dalla RAI che attraverso la radio è il naturale veicolo delle canzoni, si chiama* Anteprima. *Un ordine, potremmo dire, che vuole anche fare il punto, punto musicale, sulla canzone, in Italia.*

**martedì ore 20,35**
**mercoledì ore 9,30**
**giovedì ore 14,45**
**secondo programma**

*Così la RAI ha invitato i più noti autori di canzoni a presentarne tre, inedite, scelte, da loro stessi, fra quelle che meglio possano indicare le loro più genuine caratteristiche ed esperienze.*

*Ogni settimana tre canzoni di uno stesso autore saranno presentate in una trasmissione sul Secondo Programma il martedì alle ore 20,35 e saranno ripetute poi, in ora di grande ascolto, sul Secondo e sul Nazionale, e gli ascoltatori saranno invitati ad esprimere il loro parere, in modo che di ogni terna si scelga una canzone come la campionessa. Dopo otto settimane le otto canzoni arrivate prime in questo referendum popolare saranno presentate in un grande spettacolo musicale, mentre, d'altra parte, queste privilegiate e le altre due di ogni terna, entreranno anche nei repertori normali delle orchestre.*

*Ma* Anteprima *non sarà un recinto chiuso: se i compositori affermati vi entrano di diritto, vi sarà anche una porta aperta per i giovani di vero talento, autori non ancora affermati, che abbiano data vita a canzoni di eccezionale rilievo. Questi autori avranno conquistato col diritto del loro ingegno il posto in* Anteprima, *affiancandosi a quegli altri, che questo privilegio hanno già conquistato con la loro carriera.*

*Anteprima dunque, non solo di canzoni ma anche di autori: un arricchimento per il fondo musicale della nostra era.*

# I concorsi alla radio e alla TV

### «Classe Anie MF»

Risultati dei sorteggi dal 2 al 14 gennaio 1955.

Hanno vinto un televisore da 17 pollici:

2 gennaio: **Arturo Sperato** di Pasquale, Via Florono 6 - Laureana di Borrello (Reggio Calabria).

3 gennaio: **Giacinta Ravaioli** fu Aurelio, Corso della Repubblica 24 - Latina.

4 gennaio: **Vasco Buset** fu Giuseppe, Via Vetri Vecchi 16 - San Giovanni Valdarno (Arezzo).

5 gennaio: **Carlo Wachtler** di Giuseppe, Via Scuola - Falzes (Bolzano).

6 gennaio: **Vincenzo Russo** di Luigi, Vico Pace 2 - Fraz. Miano - Napoli.

7 gennaio: **Susanna Sonza**, Via Nizza 113 - Torino.

8 gennaio: **Marino De Pellegrin** fu Giovanni, Via Roma 163 - Merano (Bolzano).

9 gennaio: **Ettora Bonfanti** fu Silvio, Via Nazionale 136 - Alruno (Como).

10 gennaio: **Efisio Sarigu** fu Cesare, Via G. Cesare 125 - Monserrato (Cagliari).

11 gennaio: **Giovanni Boccaccio** di Guido, Via Nizza 11/D - Acqua (Alessandria).

12 gennaio: **Dullio Piccini** fu Angelo, Case Popolari Ponte Vecchio - Pieve S. Stefano (Arezzo).

13 gennaio: **Valter Ceccardi** fu Alessandro, Via Antonio Corso Pulizzano 11 - San Pietro in Casale (Bologna).

14 gennaio: **Angelo Garbin** di Adamo, Via Pregassi - Fraz. Maglio di Sopra - Valdagno (Vicenza).

### «L'antenna»

Nominativo del favorito dalla sorte per l'assegnazione di

Un radioricevitore Serie Anie a 5 valvole posto in palio tra tutti gli alunni delle Scuole secondarie inferiori che hanno collaborato alla trasmissione «L'Antenna» messa in onda il 7 gennaio 1956.

**Farnanda Aiolli**, alunna della 1ª classe della Scuola media di Latina.

### «La vetrina del libraio»

Soluzione del quiz posto il *6 dicembre 1955:* CUORE.

Sono stati favoriti dalla sorte per l'assegnazione di dieci premi consistenti in 10 libri per ragazzi:

**Maria Teresa Ambrosi**, Via Cesare Battisti 28 - Fiuggi (Frosinone); **Severino Bianchi**, Via Poggi 13-A - Barriera Genova - Piacenza; **Miralia Bianco** - Villamroglio Monferrato (Alessandria); **Maria Bissoli**, Via Mesette - Fraz. S. Pietro - Legnago (Verona); **Alessandro Ciulini**, Piazza Gualfredotto da Milano 14 - Firenze; **Maurizio Gaito**, Via Adelaide Ristori 8/A-14 - Genova Sampierdarena; **Maurizio Migliore**, Via Scarpinelli 44 - Modena; **Graziella Moretti**, Via Donato Friscia 19 - Merate (Como); **Franco Parretti**, Via Pier Luigi da Palestrina 38 - Firenze; **Michele Spelonga**, Via Messina 91 - Caltanissetta.

Soluzione del quiz posto il *13 dicembre 1955:* PINOCCHIO.

Sono stati favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 10 premi consistenti in 10 libri per ragazzi:

**Riccardo D'Orazi**, via Titano 6 - Rimini (Forlì); **Enzo Faldelli**, via Stefano Borgia 7 - Roma; **Nuccia Lanera**, corso Vittorio Emanuele 659 - Napoli; **Edoardo Margello**, via Castelletti - Arma di Taggia (Imperia); **Raffaele Marro**, viale della Vittoria 30 - Terracina (Latina); **Adalgisa Pirrotta**, via Nazionale 67 - Villa S. Giovanni (Reggio Calabria); **Benita Sanasi**, via Maremmana - Fraz. Ginestra - Lastra a Signa (Firenze); **Maria Luisa Serafini**, via Verdi 16 - Schio (Vicenza); **Adriana Taiarico**, via Archi di Ciaccio 23 - Cosenza; **Piero Versini**, via Sabbioni 19 - Rovereto (Trento).

Soluzione del quiz posto il *20 dicembre 1955:* ROBINSON CRUSOÈ.

Sono stati favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 10 premi consistenti in 10 libri per ragazzi:

**Rino Lucatello**, Borgo Dorella 79 - Treviso; **Liliana Arosio**, via Portichetto 23 - Desio (Milano); **Laura Pistolozzi**, fraz. Lizzano - San Marcello Pistolese (Pistoia); **Antonino Minardi**, via Garibaldi 45 - Imola (Bologna); **Luciana Fassona**, corso Risorgimento 50 - Novara; **Piarino Toso**, via Gregorovino 3 - Roma; **Antonio Esposito**, corso Vittorio Emanuele 20/b - Napoli; **Giorgio Beliucci**, via Roma 2 - Monsano (Ancona); **Mauro Ferrero**, Via Cesarea 8-25 - Genova; **Maria Pia Gavioli**, via A. Vespucci n. 53 - Viareggio (Lucca).

Soluzione del quiz posto il 27 dicembre 1955: PETER PAN.

Sono stati favoriti dalla sorte per l'assegnazione di 20 premi consistenti in 10 libri per ragazzi:

**Vincenzo Totaro**, via Forno S. Stefano 8 - Putignano (Bari); **Fabrizio Pellegrini**, via Segesta 8 - Palermo; **Lina Palizzaro**, via Stazione 12 - Fraz. Malcontenta - Venezia; **Layla Scilinato**, via Monte Zebio 28 - Cagliari; **Ermes Garbin**, via Armando Diaz 5 - Trieste; **Ketty Bianco**, Salita Castello 10 - Saluzzo (Cuneo); **Renata Gruppi**, via Alboino 4 - Pavia; **Eligio Bonfanti**, via Cadorna 18 - Castellanza (Varese); **Maria Teresa Giuliani**, Borgo Rivera - Aquila; **Aura De Angelis**, Corso Cairoli 74 - Macerata.

### «Serie Anie»

Per l'assegnazione dell'automobile Fiat 600 posta in palio nel sorteggio del 10 gennaio 1956 la sorte ha favorito:

**Francesco Sforza** di Francesco, via Buccari 66 - Bari

che ha acquistato l'apparecchio «Serie Anie» n. 995 G. E. di matricola il 1° dicembre 1955.

## «Croce», lascio; «testa», raddoppio per

# Gli "storici,, momenti

Ed ora, dottor Prezioso, che cosa farà? Vorrà o non vorrà passare il Rubicone? Affiderà ancora alla monetina, per l'ultima tappa, la decisione di lasciare o raddoppiare, come sabato scorso? Tutti i telespettatori italiani tengono gli occhi puntati su di Lei. Vorrà, parafrasando una storica frase, dichiarare: «I due milioni e 560 mila lire sono fatti, ora bisogna fare i cinque milioni e 120 mila»? Oppure ripiegherà sul proverbio, più prudente ma assai meno storico, secondo cui è meglio una gallina oggi con quel che segue?

Dopo la brillante affermazione del simpatico concorrente torinese, il tempo del controfagotto sembra ormai lontanissimo. «Lascia o raddoppia» ha ora il suo campione al quale manca solo l'*exploit* finale per diventare, come si usa nel gergo sportivo, un campionissimo. Inutile voler fare delle previsioni su quello che sarà il comportamento del signor Prezioso; l'importante è rilevare come la puntata di sabato 21 di «Lascia o raddoppia» già solleciti la curiosità più ansiosa di tutto il pubblico. I «preziosisti», in ogni modo, siano pronti anche a sopportare l'amarezza di vedere il loro «cannone» rinunciare alla cabina fatale: non so quanti di noi avrebbero il coraggio di abbandonare due milioni e mezzo sul tappeto verde della propria cultura e della propria memoria per tentare un giuoco più grande.

Il fatto è che, per chissà quale istinto, ognuno di noi non può non fare il tifo per i partecipanti a «Lascia o raddoppia»; e vorremmo che tutti raggiungessero l'estremo traguardo; quasi che fosse un loro dovere, in cambio della simpatia con cui li seguiamo. Perciò il pubblico si è molto dispiaciuto per la sconfitta del capitano Vittorio Battan bloccato sulla soglia delle 640 mila lire e del dottor Mario Cerati di Cuneo che, presentatosi candidato per la scultura greca, è malauguratamente scivolato per un solo particolare sull'ultima delle otto domande preliminari. Il medico cuneense se ne è tornato a casa doppiamente contrariato: egli aveva promesso di destinare le 320 mila lire dell'eventuale vincita alla costruzione di un campo da tennis, nella sua città, per soddisfare il desiderio di tanti suoi concittadini appassionati di questo sport. Scommetteremmo però che, data la popolarità di «Lascia o raddoppia», ci sarà pur qualcuno ora disposto ad accontentare gli sportivi di Cuneo. Anche questo è un aspetto positivo della trasmissione.

Già che siamo in argomento di aspetti positivi, eccone uno che ci sembra degno d'essere rilevato, e che ci è suggerito dal caso di Bruno Dossena. Bruno Dossena è, a Milano, un giovanotto alquanto noto soprattutto ai frequentatori, anche occasionali, dei locali notturni alla moda ed in genere agli appassionati delle danze moderne. Bruno Dossena è un ballerino di professione, ma non di quelli clas-

(*Servizio Fotografico Gioia*)

**Meritata congratulazioni ed affettuoso abbraccio di Mike Bongiorno al torinese Giulio Prezioso, leader di *Lascia o raddoppia*. Ancora una volta il doll. Prezioso si è dimostrato ultra preparato: è finora il vincitore della più alta quota-premio raggiunta nel concorso e tutto fa credere che il successo finale non gli sfuggirà. Per la domandissima, quella dei cinque milioni e centoventimila, se mai deciderà di raddoppiare, Prezioso si farà assistere dal suo cagnolino**

## 2 milioni e 560 mila. È venuto «testa»

# del dottor Prezioso

Con il milanese Bruno Dossena pare che la geografia non abbia nulla da temere. Infatti il giovane ballerino si è dimostrato un'autentica enciclopedia geografica. Le cronache di *Lascia o raddoppia* ci parleranno ancora di Bruno Dossena; per intanto, nei night-clubs, tra un be-bop e l'altro, lui continua a dare un'occhiata all'atlantino tascabile

Da *sinistra* a *destra*: il capitano dei bersaglieri Vittorio Battaglia di Torino ed il dott. Mario Ceratti di Cuneo. Entrambi hanno incompiuto ed hanno così perduto la partita. Il primo per colpa di un atleta americano che nel 1924 conquistò due primati olimpionici e il secondo (studioso di scultura) a causa di Armodio ed Aristogitone, due tirannicidi dell'età classica, eroi della libertà ateniese. Peccato per il dott. Ceratti: nulla da fare con gli scherzi della memoria

Il rag. Armando Ghiglione di Novi Ligure ha risposto con sicurezza alle domande di Bongiorno ottenendo una prima bella affermazione. Il ragionier Ghiglione ha la passione dei bilanci e del ciclismo. Ha in mente date, avvenimenti, episodi e notizie degli assi del pedale italiani e stranieri, come i numeri della tavola pitagorica

sici che possono sempre richiamarsi alla nobiltà di un'arte consacrata dalle glorie di un Diaghilev o di un Lifar. No, il Dossena è nientemeno che campione mondiale di be-bop, cioè di un genere di danza che non avrebbe mai fatto supporre, nei suoi sostenitori, alcunché — come dire? — di «pensoso». E invece ecco che «Lascia o raddoppia» ci ha fatto conoscere un Bruno Dossena amante e cultore della geografia; quando egli può riposarsi dopo le frenetiche fatiche del suo inusitato lavoro, si riserva il piacere di studiare il mappamondo, di conoscere — stando sdraiato in una poltrona nella sua abitazione milanese di via Bellinzona 46 — città e fiumi, montagne e mari.

Per questo, forse anche, «Lascia o raddoppia» incontra tanto successo: perché punta sulla delicata indiscrezione di svelare le fantasie e i sogni segreti di coloro che hanno la fortuna di partecipare al gioco. Così per l'altro concorrente che, con il signor Dossena, ha superato la prova di sabato scorso: il ragionier Armando Ghiglione di Novi Ligure. Il ragionier Ghiglione ha cinquantatrè anni e da circa trenta trascorre le sue giornate dietro una scrivania a incolonnare numeri ed a preparare bilanci: ciononostante la sua immaginazione è sempre corsa dietro gli assi del pedale, li ha inseguiti sulle rampe del Galibier, sugli asfalti infuocati, sui magici anelli dei velodromi. Ora, avvenimenti, nomi, date e vittorie del ciclismo internazionale, impressi nella sua memoria con il rigore della partita doppia, potranno farlo correre verso l'ambitissimo traguardo dei fatidici cinque milioni e mezzo.

Per queste ragioni, per questo concedere un quarto d'ora di pubblico riconoscimento alle nascoste passioni dei candidati, «Lascia o raddoppia» s'è conquistata tanti favori. In un certo senso, poi, anche coloro che perdono dimostrano di saper degnamente vincere la loro piccola ma importante battaglia.

E infine, non dobbiamo essere un poco tutti grati a questa trasmissione per quel pizzico di nozioni che settimanalmente ci propina? Quanti di noi sapevamo che cosa fosse il controfagotto e quanti conoscevano la scrittrice americana Gertrude Stein e le sue opere?

c. m. p.

## ISTANTANEE

### Gianna Piaz
### ovvero le immagini sbagliate

*Gianna Piaz è il più ingannevole dei personaggi amati dagli ascoltatori. Il suo ritratto vero poco o nulla ha da fare con quello che ci si figura. Ho scorso qualche lettera inviatale da uomini, donne e ragazze che, a furia di ascoltarne la voce, si sono fatti di lei un'idea corporea, un'immagine reale. Quasi tutti la «vedono» più alta di quanto non sia, più energica, più maliziosa, e persino più magra e più bruna di capelli! La radio, ogni tanto, suggerisce queste evocazioni sbagliate, a volte la suggestione insinua ben più colpevoli immagini! Gianna Piaz, insomma, legata com'è a ruoli radiofonici imbevuti di ironia e sostenuti con l'artificio necessario di una voce mobilmente allusiva, dolce o penetrante a seconda che il testo moduli intenzioni patetiche o maliziose, Gianna, così facendo, si è creata una deliziosa fama di ragazza corrosiva che, però, non somiglia affatto al suo vero ritratto, né interiore né fisico. Io stesso me ne sono sorpreso, parlandole. Cara gente che amate il «personaggio», distruggo un mito, sciupo una illusione se vi rivelo che il personaggio ha un volto e un'anima diversi da quelli che gli avete dato? Seguitemi, allora, per comodità, sulla strada del vecchio detto per cui ogni uomo, umanamente, somiglia alla sua faccia: e riveliamo che Gianna non è più bruna di una donna che ha capelli scuri, non è più alta d'una donna che non è piccola, non è più maliziosa ed energica d'una qualsiasi donna. Non solo, ma Gianna non è una ragazza perché è la signora Piaz ed ha un bambino, dolce svagato e somigliante a lei. Amerebbe raccontare al microfono storie tra il vero e l'impossibile, storie che consolino e che rassomiglino all'idea che ogni uomo vuol farsi del mondo. Gianna in verità, è così: una giovane donna che ha buone fantasie e che ama e protegge ciò che la vita le ha dato, una donna moderna che vive la sua parte di personaggio per sempre ritornare nella sua umanità, appagata d'essere, nella sua misura, una brava attrice e una brava moglie.*

**Sergio Zavoli**

**Gianna Piaz, nata a Bologna nel 1923, ha studiato a Roma, all'Accademia di Arte Drammatica. Nel dopoguerra seguì in un primo tempo la via del teatro di prosa, recitando in alcune fra le principali compagnie di giro (Maltagliati-Gassman, Ruggeri-Pagnani, Pilotto, Proclamer-Almirante) e infine nella famosa compagnia del «Valle» diretta da Salvini. Passò poi alla radio, e nel 1950 ebbe il Microfono d'argento con «La giraffa». Oggi tutti la seguono nelle trasmissioni di «Clak», di «Telescopio», dove lavora con un partner non meno apprezzato, Roberto Bertea. Gianna Piaz collabora anche come attrice-lettrice, alla seconda parte di «Appuntamento alle dieci» ed è questa trasmissione che ora la sta procurando il maggior successo. E' sposata e ha un bambino di sette anni.**

## L'AVVOCATO DI TUTTI

# L'automobile rubata

*È avvenuto o Milano. A un tale viene rubata la macchina, che aveva lasciato incustodita in istrada. Dopo le prime ricerche, riuscite infruttuose, il derubato pensa bene di recarsi agli uffici di un giornale per pubblicarvi una inserzione: «premio speciale di lire 10t a chi ritroverà e riporterà al proprietario la macchina targata ecc. ecc.». L'annuncio esce sul giornale nelle prime ore del giorno successivo, ma sin dalla sera precedente un certo signor Tizio aveva ritrovato a Lodi l'automobile rubata e l'aveva consegnata al commissariato di Pubblica Sicurezza.*

*Ecco la questione giuridica. Il Tizio, ritrovatore della macchina, chiede al derubato il pagamento del premio promesso mediante l'avviso pubblicato dal giornale: «Io l'automobile l'ho ritrovata e te l'ho riportata, dunque pagomi!». Ma il derubato risponde: «Io ho promesso di dare un premio a colui che mi ritroverà l'automobile; tu, invece, la macchina l'avevi già ritrovata al momento della pubblicazione dell'annuncio, quindi il premio magari lo meriti, ma non vi hai diritto, e non te lo dò!». Tribunale e Corte d'Appello di Milano hanno dato ragione al derubato, concludendo che il ritrovatore della macchina involata non avesse diritto al premio promesso dal proprietario della macchina dopo il ritrovamento della stessa, nell'erronea credenza che essa non fosse stata ancora ritrovata.*

*A stretto rigor di diritto, sembra proprio che la tesi del derubato, che ha rifiutato di mantenere la promessa di un premio, sia quella giusta. D'altro canto, non è che il ritrovatore dell'automobile rimanga per ciò con un pugno di mosche in mano. Se anche a lui non spetta il premio offerto attraverso una promessa al pubblico dal proprietario, gli spetterà tuttavio, certamente, il premio stabilito, in lineo generale, dall'art. 930 cod. civ. per chiunque ritrovi oggetti altrui: un decimo del valore della cosa ritrovata e, oltre un certo limite, un ventesimo. Meglio che niente, non vi pare?*

## Risposte agli ascoltatori

**Marcella C.** (Milano). *E' giusto, avvocato, che chi è inquilina o fitto «libero», non solo debba pagare molto di più, come canone annuo, di un inquilino a fitto blaccoto, ma debbo essere soggetto annualmente ad arbitrari aumenti del canone da parte del padron di caso? E' giusto che egli possa essere sfrattato al termine del contratto anche se non è moroso? Non è un'ingiustizia che, tra i cittadini italioni, ve ne siano alcuni che pagano dieci per l'affitto ed oltri che pogana cento?* — Lei deve tener presente che la condizione degli inquilini a fitto bloccato è una condizione eccezionale e privilegiata, stabilita per una serie di considerazioni, che sarebbe troppo lungo esporre e discutere. La condizione normale, fisiologica del contratto di locazione è, naturalmente, quella della locazione libera. E se la locazione è libera, non c'è nulla di strano che, al termine di essa, il locatore sia libero di sfrattare l'inquilino o di chiedergli una maggiorazione del canone per il rinnovo del contratto. E' nella logica delle cose. D'altronde, tenga presente che, in regime di locazioni «libere», non è conveniente al padron di casa chiedere all'inquilino aumenti eccessivi ed arbitrari: infatti, l'inquilino immediatamente troverebbe altro alloggio a condizioni migliori e il proprietario rimarrebbe con l'appartamento sfitto fino a quando non si decidesse a mitigare le pretese.

**Aida B.** (Genova). *I miei genitori, ormai piuttosto anziani, vorrebbero lasciare eredi universali di tutto quel che posseggono i miei figliuoli. Ma c'è una mio sorella, anch'essa con figli. Come fare per ottenere lo scopo?* — I Suoi genitori potranno lasciare ai Suoi figliuoli tutta la parte così detta «disponibile» del loro patrimonio, ma non potranno sottrarre la parte «legittima» a coloro cui essa spetta, appunto, per legge. Nella specie, ciascun genitore non potrà sottrarre al coniuge superstite ed alle due figlie (Lei e Sua sorella) i due terzi dell'eredità, che andranno così ripartiti: una metà a Sua sorella, una metà a Lei, l'usufrutto di una porzione pari ad un quarto del patrimonio ereditario al coniuge superstite. In altri termini, un sesto dell'eredità di ciascun genitore non potrà non andare a Sua sorella, e quindi ai suoi figli.

**Arturo P.** (Palermo). *Sona separoto giudizioimente da mia moglie: separazione pronunciato per colpo di entrambi. Lo nostra figliuoletta, allora in tenerissima età, fu assegnato dal giudice a mia moglie, con diritto da parte mia di andare o trovarla periodicamente. Ma ogni volta che mi recavo a trovare lo piccola erano ingiurie e vituperi da parte di mio moglie: ragion per cui, do qualche anno, ho smesso. Posso oggi, visto che la bambina ha sette onni, chiedere al giudice che mi venga assegnata affinché la metta in un collegio o mie spese?* — Può chiederlo senz'altro. Il tribunale giudicherà se accogliere la Sua richiesta o respingerla. Va bene che Sua moglie è donna di temperamento focoso, ma, a quanto sembra, anche Lei è un uomo di carattere poco paziente. Quanto alla bambina, chi sa che all'ordine ed alla tranquillità di un collegio non preferisca, tutto sommato, il calore umano di colei che le è mamma?

**a. E.**

# "PARI E DISPARI,,

**Qui, i lettori radio-ascoltatori avranno modo di far liberamente sentire la loro voce. Ogni settimana ciascuno di voi potrà essere interpellato da uno dei nostri redattori il quale chiederà un giudizio su questa o quella trasmissione. Quali che siano le vostre impressioni — positive o negative, favorevoli o sfavorevoli — esprimetele francamente. E se avete suggerimenti da affiancare alle critiche tanto meglio**

Carla Lavezzari, Nervi

Abbiamo intervistato per questa rubrica una signora, a Nervi: ci è sembrato infatti intonato con una trasmissione in partenza da Napoli sentire l'opinione di chi l'ha colta su un'altra riviera, ugualmente solare e sorridente. Non è uno slogan ma possiamo dire: a trasmissione partenopea ascoltatrice nerviese. La signora Carla Lavezzari ha ascoltato appunto giovedì 29 per la prima volta *La giostra*, la nuova originale rubrica per fanciulli che Silvio Gigli porta al solito — come un immaginario teatrino viaggiante — in giro per l'Italia.

Le osservazioni della signora Carla Lavezzari sono quindi particolarmente spontanee, il che non toglie che ci siano sembrate acute e pertinenti.

— Sono dispostissima — ha detto — a dirvi la mia opinione, anche se questa trasmissione non è del tutto adatta per i miei bimbi.

— Perché?

— Per motivi indipendenti dalla trasmissione.

— Cioè?

— Insomma: questo è Vittorio che ha cinque anni, e questa è Linda che ne ha uno e mezzo.

— Un po' piccoli, sì.

— E questa è un'amichetta dei miei bambini: Daniela Celasco di sette anni.

— Tredici anni e mezzo in tutto.

— Sì, sono un po' piccoli. Ma noi l'abbiamo sentita lo stesso. Vittorio s'interessa di un sacco di cose. Quel che non capisce gli spiego: insomma ci è piaciuta. Per esempio la storia del muratorino era adatta per bambini di qualsiasi età e ci ha commosso. Poi le dirò una cosa; una pignoleria magari.

— Allora ci dica il suo giudizio.

— Eccolo: un pregio indiscutibile della *Giostra* è l'immediatezza: del resto è caratteristica di Gigli. La trasmissione porta i bambini ad una conoscenza più approfondita intima e umana di quelli che sono gli usi, i costumi e i dialetti d'Italia: la porta nel vero, in senso cronistico, dico bene? In questo senso dovrebbe essere sempre più aderente alla realtà: insomma non deve divenire — e non lo è — una copia delle esibizioni dilettantistiche degli adulti. Quello che attrae i bambini — mi sembra — è la comunicazione diretta con un ambiente e con una vita che è simile e diversa dalla loro. Potrebbe anche essere articolata su una semplice trama in cui i bambini si inseriscono con l'orgoglio di mettere in luce la loro città, la loro strada, la loro casa. Ecco direi che dovrebbe sempre uscire dal generico.

— Che altri suggerimenti vuole darci?

— Per l'amor di Dio. Non me ne intendo affatto. Però mi sembra che sarebbe interessante un personaggio ricorrente, tale da polarizzare l'attenzione dei bambini e da acuire la loro aspettativa. Ma non so.

— A che cosa pensa?

— Mah: la maschera di ogni regione, per esempio, che s'inserisca nell'episodio vero: Pantalone, Pulcinella, Bacicia, Arlecchino...

— Per l'indovinello che cosa dice?

— E' troppo facile e può offendere l'amor proprio dei bambini più grandi. Forse vi dovrebbero essere tre indovinelli: uno per i bambini fino al sei anni, un altro per quelli dai sei ai dodici, un terzo dai dodici in poi. Anche se la fonte della soluzione saranno magari i genitori, i bambini ci prenderanno più gusto.

— All'inizio della nostra conversazione lei ha fatto una riserva?

— Ma no una riserva: le ho detto ch'era una pignoleria.

— Dica.

— Così: una sciocchezza. Quel muratorino di Napoli aveva tredici anni?

— Sì, così è stato detto.

— Sino ai quattordici anni in Italia i bambini hanno l'obbligo scolastico...

— E' vero, si vede che...

— Ecco appunto: si vede che. Hanno fatto benissimo a premiarlo. Certo Ma bisognava aggiungere che l'autorità ha provveduto perché non lavori più. Se i bambini domandano — quelli più grandicelli — bisogna rispondere che lavora mentre la legge non vuole. Insomma ad un modo o nell'altro nasce l'idea — ed è troppo presto — che si può frodare la legge, o che la legge non è giusta.

— Il resto?

— Il resto va bene.

*Franca Bruni è una ragazzo di 13 anni. Risiede o Chieti e frequenta la terzo media. Simpatica, semplice, l'ario un po' timida, forse derivante dalla tipica riservotezza della gente d'Abruzzo. E' molto studiosa e a scuola è considerata una delle allieve migliori. Naturalmente ascolta la radio con piacere, anche come diversivo per rendere meno pesanti le ore di studio. In particolare le piace ogni intiziativa della*

# Inizia una rassegna di attualità sociale

La «sociologia» non gode in Italia di una buona stampa. Ciò è dovuto in gran parte alla polemica che lo storicismo, e il suo più illustre rappresentante, Benedetto Croce, condussero contro la pretesa dei positivisti di ridurre a scienza esatta il mondo umano, e di prevederne il comportamento. L'obbiezione era giusta, e la polemica ebbe successo, a tal punto che anche quando all'estero, specie in Francia e in America, cominciarono a uscire studi sulla realtà contemporanea di grande interesse pratico e teorico, il nostro paese restò quasi estraneo a tale categoria di lavoro. E tuttavia lo stesso Croce aveva avvertito che la «sociologia», intesa come assieme di osservazioni empiriche, aveva un indubbio interesse, e costituiva una nuova forma di quegli studi che si dicevano di «politica» nell'età classica degli studi sullo stato. Nel complesso mondo moderno, quando è tanto più sentito il bisogno di rendersi conto non solo di ciò che pensa e vuole il grande capo, il principe o il ministro, ma di ciò che pensa e vuole il cittadino nelle più varie condizioni, è indispensabile sapere il più possibile della «società» in cui viviamo, e cioè del modo di pensare, di agire, di vivere, dei nostri contemporanei. Ogni nuova legge modifica le condizioni di vita di intere categorie, ogni raggruppamento politico può portare a un diverso equilibrio nelle cose del governo, ogni istituzione ha i suoi modi di funzionamento, che si sono provati già in altre circostanze; sarebbe da ciechi e da sordi volerlo ignorare.

Senza pretese di scienza esatta, ma con la convinzione di fare opera utile, intraprendiamo perciò questa rassegna di «scienze sociali», o di «attualità sociale». Non faremo altro, in questa rassegna, che portare a conoscenza degli ascoltatori del terzo programma le opere di pensiero che indagano la vita contemporanea, i problemi su cui si appassiona l'opinione pubblica e quella degli

**giovedì ore 19,30**
**terzo programma**

studiosi, i nuovi punti di vista che via via vengono espressi. Non c'importa se questi problemi saranno volta a volta classificati come problemi di politica, di diritto, di economia, e non li studieremo sotto l'aspetto tecnico che assumono in ciascuna di queste discipline. Renderemo conto di libri, istituiremo brevi dibattiti, daremo notizia di pubblicazioni uscite in riviste, ricorderemo i precedenti contributi che gli studiosi hanno dato a questi problemi.

Abbiamo una sola speranza: di dire cose serie senza riuscire noiosi. Se non ci riusciremo, la colpa non sarà della RAI che ci ha dato l'occasione di dare al pubblico un materiale di informazione interessante, ma nostra, perché non saremo riusciti a comunicare agli altri gl'interessi che sentivamo per il mondo contemporaneo. Di qui, da questi interessi, parte ogni indagine scientifica come ogni azione. Vedere un po' più chiaro in quel che siamo, vuol dire anche vedere un po' più chiaro in quel che siamo stati e in ciò che vogliamo. E vuol dire, presumibilmente, intendere meglio anche le ragioni degli altri e quindi portare nella nostra azione non uno spirito di fiacchezza, ma uno spirito di maggiore tolleranza e di armonia.

La prima rassegna tratterà di un tema assieme popolare e teoricamente non facile. «I partiti politici». Che cosa sono questi partiti? Perché gli uomini si raggruppano in dati modi per agire nella politica? E' legittimo fare politica di partito, e lo si può evitare? Che cosa sono, in particolare, i partiti in Italia, e quali sono i loro precedenti? Tutte queste domande si affacciano subito quando si affronta il tema «partiti». La «Rassegna» prenderà in esame un recente libro del professor Vinciguerra sui «Partiti italiani dal 1848 al 1955»; seguirà un breve dialogo nel quale altri studiosi discuteranno con me il problema della legittimità e dei limiti dell'azione dei partiti nello Stato moderno; a conclusione, riesumando una vecchia discussione fra Croce e Salvemini, ricorderemo come il problema dei partiti non dati da oggi.

**Aldo Garosci**

# SU "LA GIOSTRA,,

Franca Bruni, Chieti

*RAI intesa a soddisfare anche i gusti dei piccoli ascoltatori.*

— La Giostra? Sì — *ho risposto* — *è una bella trasmissione. Mi piace molto ascoltare la radio e specie il programmo per i ragazzi. La trasmissione della Giostra è molto interessante perché mi dà la possibilità di ascoltare altri bimbi che hanno tendenze particolari nei vari rami dell'arte. Soprattutto mi interessano le interviste fatte a personaggi famosi: quella fatta a Mario, autore della bella canzone* Il Piave *mi ha veramente commosso.*

— *Desidererei però — ha continuato — che la trasmissione fosse più varia ed anche più viva. Come? Come nella giostra si alternano allegramente a suon di musica cavallucci, biciclette, carrozzini, barche, anche la giostra radiofonica, secondo me, non dovrebbe essere un susseguirsi di sole poesie e canzoni, ma queste alternate con scenette divertenti adatte alla nostra età.*

— *Che spigliatezza hanno i bimbi delle grandi città! Anche i più piccoli si alternano al microfono disinvolti, senza alcun impaccio davanti ad un folto pubblico che applaude. E quel muratorino? Pur avendo frequentato solo fino alla terza elementare ha saputo con poche parole prettamente napoletane, descriverci il suo lavoro. Noi provinciali siamo timidi, è vero, ma se venisse la Giostra a Chieti forse moltissimi ragazzi lascerebbero da parte la timidezza e correrebbero a farsi onore davanti ai microfoni della RAI.*

— *Io sarei molto felice se la Giostra intervistasse un giorno Marino Moretti, che mi è particolarmente caro per aver scritto un libro molto famoso:* Mia madre. *In ogni modo la trasmissione m'interessa e sono grato alla RAI e a Silvio Gigli che ci danno modo di ascoltare una così simpatica rubrica.*

La signora Bice Leo Parmeggiani, mantovana di nascita, e da poco residente a Belluno, in via Santa Croce, 11, è appassionata spettatrice della televisione, ma non trascura le trasmissioni radiofoniche.

— Ho ascoltato oggi, per la prima volta — ci dice — *La Giostra.*

E' interessante conoscere le impressioni della signora Leo, su questa nuova rubrica, perchè esse traggono spunto da due differenti prospettive. Sono impressioni dettate da cuore materno (la gentile interlocutrice è madre di due vivaci bambini) e da mente di studiosa (è infatti insegnante di materie giuridiche ed esercita la professione dell'avvocatura).

Bice Leo Parmeggiani, Belluno

— E' una trasmissione viva, e debbo dire che ha più scosso il mio cuore materno che la mia sensibilità scolastico-professionale.

— Perchè?

— Per la presenza dei bambini e dei ragazzi, e perché l'impostazione sostanziale della trasmissione, almeno di quella odierna, era rivolta a scuotere e mantenere vivi i sentimenti che sono stati patrimonio essenziale della nostra generazione, e che vorrei vedere perpetuati nei miei figli. Così non perchè io sia adesso a Bellano e senta tutto il fascino della valle del Piave, ma è stato molto toccante l'incontro del poeta E. A. Mario — cittadino onorario della città che mi ospita — con i ragazzi ai quali ha veramente fatto sentire quali sono stati i sentimenti patriottici che gli hanno ispirato la famosa canzone.

— Molto commovente è stata poi, almeno per me, l'intervista di Gigli col piccolo muratore. Trovo altamente educativo, per i ragazzi, specialmente per quelli che sono in condizioni di benessere, di conoscere una tanto serena possibilità di sacrificio. Altrettanto opportuna trovo la valorizzazione di quei bambini e di quei ragazzi che dimostrano una tendenza particolare (nel canto, nella poesia, nella musica, ecc.) senza cadere nella... patologia dei bambini prodigio.

— Sono sicura — conclude la signora Bice Leo Parmeggiani — che se la trasmissione continuerà con l'impostazione iniziale non potrà che trovare pieno successo, e noi genitori (e questo dico anche come insegnante) non possiamo che essere grati alla RAI che, attraverso un mezzo piacevole, ci offre la possibilità di alleggerire e completare il nostro compito educativo.

# Capoversi di Loverso

Non so negli altri Paesi, ma certo in Italia, la TV è una cosa seria. Ma una cosa seria non tanto per le difficoltà che incontrano coloro che ne fanno i programmi, quanto per coloro che a detti programmi assistono. A leggere i giornali, a sfogliare le lettere dei telespettatori si ha l'impressione che sia molto più complicato assistere a una trasmissione TV che realizzarla. Si lamentano, imprecano, applaudono, si agitano, vorrebbero cambiare questo, lasciare quello, spostare quell'altro. Che fatica deve essere guardare la TV.

✷

La popolazione adulta dell'Inghilterra è calcolata intorno ai 37 milioni e mezzo circa. Di essa, nelle ore serali circa l'11 % segue i programmi TV e circa il 10 % ascolta la radio. Un quinto, dunque, alla sera, o radio o TV. E fin qui va bene. Ma gli altri quattro quinti, cosa fanno? Cinema? Teatro? Bridge? O semplicemente, sonno?

✷

Tutto quello che fa la TV, in tutti i paesi, è sottoposto a critiche. E' un destino TV. In Inghilterra, ricordate?, la TV ha ripreso sedute di parlamentari. E subito l'accusa di aver violato la disposizione che vieta agli oratori politici di apparire sugli schermi a trattare problemi che debbano essere discussi in sede parlamentare due settimane dopo. La TV inglese si difende, attraverso un deputato laburista, sostenendo che la limitazione non è prevista per la stampa. E' sempre la solita storia. Se in TV si fa qualcosa di particolare, la si accusa di non accontentare i gusti di tutti gli spettatori. Se fa qualcosa che interessa tutti la si accusa di avere influenza sulla nazione. Se un programma non diverte: la TV non si cura dei telespettatori. Se un programma diverte: la TV non educa. Se educa: la TV non diverte. Insomma ormai si può stabilire una legge che ha valore mondiale: « Qualunque cosa faccia la TV fa male a farla e qualunque cosa non faccia, fa male a non farla ».

✷

Secondo Allen B. DuMont, gli scienziati hanno già localizzato i punti più convenienti ove far passare i collegamenti per unire in TV gli Stati Uniti all'Europa. Si tratterà ora di localizzare i miliardi che servono al caso, dopo di che: « A voi, New York ». E da New York: « A voi, Roma ». Questa TV si sta facendo ogni giorno più eccitante.

✷

Una divertente frase del *Daily Sketch*, sempre sulla TV inglese, e sui programmi dell'I.T.A.: « L'inizio delle trasmissioni dell'ITA è stato più inglese del roast-beef ».

✷

Ci siamo. E' cominciata la follia televisiva. Un fabbricante di mobili ha lanciato un nuovo tipo di mobili i cui contorni sono visibili anche al buio. Per evitare che, durante una televisione in casa, chi si muove sbatta, come succede, contro tavoli e sedie. E un calzolaio ha creato un aggeggetto da applicarsi alla punta delle scarpe per renderle visibili ed evitare che, sempre coloro che si muovono, in casa, durante una televisione, pestino i piedi ai parenti e amici. Pare che un linguista abbia anche inventato la parola « Scusi » (per l'Italia) che, detta al momento opportuno, fa sì che il parente o l'amico si preoccupi di ritirare i piedi.

✷

Il nuovo titolo di questa rubrica, estremamente impegnativo, non è mio ma del direttore. I direttori dirigono e bisogna ubbidirli. Chi sa ubbidire sa comandare. « Ma », risponde il caporale Hasch nel film *08/15*, « io non voglio comandare ».

# LA MODA DIVERTENTE ✷

Dubitare della serietà della moda non è certo sacrilegio. Mentre artisti e tecnici, misteriosamente chiamati a congresso nei segreti degli ateliers, stanno preparando la nuova formula chimica della linea '56, continuano a vedere la luce i divertenti modelli senza età e senza epoca della fantasiosa moda minore, quella che giuoca da anni con le facili gonne alla paesanella, con le magliette buone per tutti i gusti, con i calzoni corsari, le casacche da mugik o da nostromo, le scarpette da ballerina o altre simili stramberie che si parano sotto i nostri occhi continuamente. Non v'è mese che non porti la sua divertente collezione di modelli, la cui unica differenza, rispetto alle precedenti riguarda il colore, il tessuto, il dettaglio. Sono indumenti che indulgono alla gioia quasi infantile che hanno le donne di camuffarsi per un tranquillo carnevale casalingo o da villeggiatura.

Tutto questo nasce da una produzione artigianale piuttosto che di alta moda, ma spesso è di tono molto raffinato. Gli artigiani italiani sono molto qualificati in tal senso e lo sono anche su di un piano internazionale.

Giuocano soprattutto in queste creazioni di moda facile, i colori, le guernizioni e naturalmente una certa dose di coraggio, sia di chi le fa, come di chi le accetta e le indossa, coraggio o anticonformismo oppure solamente stravaganza e allegria. Questo è l'atteggiamento per esempio delle donne che si fanno trovare dagli ospiti in pantaloni di jersey, che guidano la macchina con il montgomery rosso da ragazzina, che vanno a teatro con il cardigan sportivo. E tutto questo va bene certo fino a che non si esagera, quando cioè la cosa non diventa un atteggiamento polemico nei riguardi della moda convenzionale, perché allora sarebbe difficile parlare di gusto. Anticonformista come prevedibile, la celebre indossatrice francese Bettina, di cui si parla molto in questo periodo per i suoi successi mondani, ha adottato come toilette preferita il cardigan lungo e sciolto. Ne ha inventato, lei stessa, versioni molto eleganti per la sera. Questa sua originalità è naturalmente valida. Ma il merito è della sua impeccabile silhouette da indossatrice, della sua naturale eleganza, del posto che occupa. Non tutte le donne si trovano in queste condizioni e quindi noi riteniamo opportuno ripiegare per ogni specifica occasione sull'abito, sia pure convenzionale, che per esso la moda suggerisce. E' una maniera di passare inosservate, una certezza — di riflesso — di essere chic.

**Franca Capalbi**

*A sinistro:* una gonna a nastri di lana intrecciati o canestro, di violento colore rosso, una maglietta nera, fasciante e scollata, scarpette alla ballerina; gioielli fantasia, vistosi e divertenti. Foto occanto: calzoni di jersey nero. In contrasto con la loro strettezza, la casacchina di velluto rosso rubino è molto arricciata. Sono modelli di Bettina

(Foto Invernizzi)

SAPER VESTIRE SAPER VESTIRE SAPER VESTIRE SAPER V ER VE

## I modelli di "Appuntamento alle 10,,

*Irene Galitzine, la illustre sarta che abbiamo intervistato per voi questa settimana, ha pensato al carnevale e ai vestiti da sera che lo allietano. Ha anche disegnato un modello in esclusiva per le nostre lettrici; ma ha tenuto a dichiararci che non vuol sentir parlare di linea dell'anno. Secondo la signora Galitzine non ci sono state nella linea novità tali da dover essere segnalate né cambiamenti sensibili. Ma è sempre vero che questa creatrice di moda ha una sua regola fondamentale: cogliere soltanto quello che valorizza la femminilità e la personalità, creando vestiti che conferiscano fascino e non soltanto vestiti di altissimo grido.*

*La casa Galitzine ama una moda giovanile e fresca: forse per questo il gruppo di clienti internazionali che piombono fedelmente nei suoi saloni riassume il meglio della gioventù dei più lontani paesi. E Irene disegna per loro con gioiosa allegria, come farebbe per se stessa. L'abito che vi sottoponiamo — e che tutte indistintamente le signore ammireranno — non è creato solamente per le donne alte: anche le più piccoline troveranno grazia in questa linea che ricorda la maestà delle statue greche, dalle quali, evidentemente, trae ispirazione.*

*Il modello prevede un tessuto jersey bianco, drappeggiato a intarsio nella vita, con un motivo che ricorderà a molte di voi quei nastrini di carta che spesso si fanno intrecciare alle bambine dell'asilo nelle ore di ricreazione. La sottana, stretta e aderente sul davanti, si allarga sul dietro in pannelli che creano un movimento maestoso e pieno di grazia. L'abito, poco scollato sul petto, può avere invece sul dietro una amplissima scollatura: ognuna esamini le sue spalle e decida se può scoprirle con tranquillità, conscia della loro grazia.*

*Con tanta e tale nobiltà di linea è doveroso completare gli accessori... in bellezza. Irene Galitzine consiglia di rompere l'immacolato biancore con rifiniture in tinta. Chi possiede smeraldi e rubini, accordi con le pietre gli accessori. Chi non ha questa fortuna si contenti di accordare ottentamente le scarpe con i guanti: ricordando che la casa Galitzine consiglia sempre scarpette e mai — decisamente — sandali da sera. E anche la piccola borsetta che avrete scelto, metterà una nota di colore sul bianco dell'abito.*

*Alcuni suggerimenti per coloro che vestiranno da sera in questi giorni di carnevale: le bionde rotondette che hanno tanta simpatia per le tinte pastello, le evitino invece con diligenza; le brune maestose che troppo spesso vediamo girare in rosso acceso, non dimentichino certi deliziosi toni di giallo pallido; le castane non trascurino certi verdi creati proprio per loro... e le rosse rifuggano con slancio un solo colore: il rosso che con la loro chioma si renderebbe decisamente... importabile.*

*E ora a voi: il modello di Irene Golitzine: «temptation» (e che tentazione per le donne eleganti!) è qui per le signore che avranno l'abilità e la pazienza di realizzarlo.*

**g. c.**

D'ispirazione greco questo abito da sera ideato da Irene Golitzine

# LO STENOGRAFO A "LASCIA O RADDOPPIA,,

**Poiché da molta parti ci è stato richiesto con insistenza, pubblichiamo come la settimana scorsa il resoconto stenografico dalla fasi salienti di « Lascia o raddoppia ».**

All'inizio della trasmissione Mike Bongiorno, prima di chiamare sulla pedana i partecipanti alla settima trasmissione di « Lascia o raddoppia », dà lettura di una lettera della direzione della RAI-TV nella quale si precisa che la domanda rivolta alla professoressa Filomena Fiori Pironti era pertinente perché « Four Saint in three acts » era stato pubblicato per la prima volta nel giugno 1929 come lavoro drammatico.

Si succedono quindi sul palco il dott. Mario Cerati di Cuneo, per la scultura; il signor Armando Ghiglione di Novi Ligure, per il ciclismo; il signor Bruno Dossena di Milano, per la geografia, con i risultati di cui diamo notizia in altra parte del *Rodiocorriere*. Alle 21,30 il notaio, dott. Livreri, fa dare il segnale perché siano invitati i concorrenti delle domande singole.

BONGIORNO — Ci informano in questo momento che dobbiamo sospendere le prove dei concorrenti che si presentano per la prima volta per riprendere le domande singole. Il primo concorrente è il capitano Vittorio Battan di Torino, specialista di atletica leggera. (*A questo punto entra il capitano Battan. Applausi*).

### Il capitano Battan

BONGIORNO — Buona sera, capitano. La scorsa settimana lei mi ha messo piuttosto in pensiero e mi ha molto rammaricato, perché lei si è presentato con 39 di febbre.

BATTAN — Per noi bersaglieri è niente...

BONGIORNO — Questa settimana cosa ha fatto? E' stato a letto?

BATTAN — Un paio di giorni.

BONGIORNO — Avrà approfittato di questo fatto per ripassarsi tutta la materia...

BATTAN — Un pochino.

BONGIORNO — E come è stato accolto a Torino?

BATTAN — Una cosa incredibile. Auguri a non finire; molte buste da tutta Italia: miei ex dipendenti, soldati, sottufficiali e ufficiali; ho ricevuto lettere da tutte le caserme e anche da qualche ammiratrice.

BONGIORNO — Sono molto contento. Adesso scusi, capitano, io ho visto una fotografia della nostra trasmissione: mi sono accorto che lei sta sempre sull'attenti davanti a me. La cosa mi imbarazza sul serio. Io non sono il generale che sta facendo gli esami, quindi, riposo, signor capitano. (*Si ride*). Allora, cosa vogliamo fare? Vogliamo lasciare o raddoppiare?

BATTAN — Io vorrei andare avanti. I bersaglieri sono nati per andare avanti, quindi continuo (*Applausi*).

BONGIORNO — Lei non è mai stato nella nostra cabina di vetro. Le spiegherò di che cosa si tratta. Lei deve entrare nella nostra cabina: c'è qui la cuffia (e *gliela indica*), là c'è il microfono attraverso il quale lei mi deve dare la risposta, e là in alto c'è il cronometro: per farlo funzionare basta abbassare la leva. Le chiudo la porta e la lascio solo. Capitano Battan, mi sente?

BATTAN — Benissimo.

BONGIORNO (*aprendo la busto portogli dalla signorina Giovannini*) — Mi accorgo che abbiamo una domanda piuttosto lunga. Questa è la domanda da 640 mila lire, che facciamo al capitano Battan, il nostro rappresentante di Torino, che ha chiesto come specialità l'atletica leggera. La domanda è la seguente: « Quale fu l'ultima volta che si verificò in una Olimpiade la vittoria di uno stesso atleta sia nel lancio del peso, sia nel lancio del disco, e chi fu quell'atleta? ». Ha capito la domanda? Vuole che gliela ripeta? (*Ripete la domanda*): Mi deve dire l'anno in cui l'atleta ha vinto sia il lancio del peso che il lancio del disco. Ci pensi bene, capitano Battan.

### Non lo so

BATTAN (*dopo una pausa*) — ... Non lo so.

BONGIORNO — Sono passati soltanto 15 secondi: mi deve dire l'anno e il nome di questo atleta.

BATTAN — Non lo so.

BONGIORNO — Capitano, i bersaglieri non devono indietreggiare: ha ancora 30 secondi; si può vincere una battaglia. (*Breve pausa: si ode il tic toc del cronometro*). E' sicuro capitano? Voglio tenerla lì fino all'ultimo. Rinuncia capitano?

BATTAN — Sì, rinuncio.

BONGIORNO — Mi spiace. La risposta era questa: nel 1924 a Parigi l'atleta americano Clarence House vinse il peso con metri 14,995 e vinse il disco con metri 46,155. Mi spiace capitano, purtroppo ha perduto.

BATTAN — E' questione di fortuna e sfortuna. Io avevo ripassato le staffette americane, russe e...

BONGIORNO — Veramente le dirò che questa era una domanda un po' sibillina, se vogliamo, per quanto era molto chiaro che si trattava dell'ultima Olimpiade nella quale si è verificato un caso di questo genere. Se ben ricordo c'è stata un'altra Olimpiade nel 1896 dove uno stesso atleta ha vinto tanto il peso quanto il disco. Questa era la difficoltà della nostra domanda; cioè non confondersi con l'atleta del 1896, e mi pare che si chiamasse Gard. Mi spiace. Adesso sono io che sto facendo « Lascia o raddoppia ». (*Si ride*). Il nostro gettone d'oro glielo diamo ugualmente: coraggio e sempre avanti come fanno tutti i bersaglieri. (*Applausi*). E ora vi presentiamo colui che è diventato il nostro campione assoluto di « Lascia o raddoppia », quel signore che, possiamo dire, gradatamente, all'ombra del controfagotto, ha fatto strada. Ed è finalmente giunto alla nostra domanda più importante, forse la domanda che assegnerà il premio maggiore, cioè la domanda da due milioni e 560 mila lire. Invito sul palcoscenico il dott. Giulio Prezioso. (*Si presenta il dottor Prezioso che è accolto da vivissimi applausi*). Buona sera, signor Prezioso. Mi dica come si è svolta la sua settimana?

PREZIOSO — Oh, nulla di speciale. Come le altre. Cosa ho fatto a darle una lettera la settimana scorsa! (*Fa un gesto sconsolato*): me ne sono arrivate una sessantina, tutte da consegnare a Mike Bongiorno.

BONGIORNO — Allora lo nomineremo postino ufficiale di « Lascia o raddoppia ». Mi auguro che lei mi consegni la posta ed io le debba consegnare tanti bei milioncini... (*Si ride*).

PREZIOSO — Sarebbe tanto carino.

BONGIORNO — Prima che mi dimentichi. Un ascoltatore ha mandato un libro... prezioso per il dottor Prezioso. La scorsa settimana noi le abbiamo fatto quella famosa domanda sul processo dell'Unità italiana. Questa è una lettera che ci è stata inviata da un ascoltatore, e precisamente dal dottor Ciro Pinto che abita a Como, il quale ha sentito la domanda e fa risposta a proposito delle Sette italiane e il processo italiano che si svolse a Napoli nel 1849-1850 ed ha pensato di mandarle questo omaggio. Questo è un libro che è molto raro: fu pubblicato nel 1850 e contiene le requisitorie e l'atto di accusa del consigliere procuratore generale del Re presso la Corte napoletana, dove appunto viene descritto tutto il processo: c'è l'intera requisitoria...

PREZIOSO — E' molto interessante. (*Prende il libro e lo sfoglia con espressione compiaciuta*). La prego, signor Mike, di ringraziare vivissimamente questo gentile signore che ha voluto farmi questo dono così prezioso e che ringrazio di tutto cuore.

BONGIORNO — E ora, dottor Prezioso, la fatidica domanda: vogliamo sapere se lascia o raddoppia. Se lascia o raddoppia, mi auguro che lei non ci lasci...

PREZIOSO (*sta sfogliando il volume appena consegnatogli; poi, volgendosi a Mike Bongiorno, e sorridendo, gli dice*): Come ha detto?

BONGIORNO — ...Sono in palio 2 milioni e 560 mila lire...

### Testa o croce

PREZIOSO — Non ho ancora deciso, sinceramente. Vogliamo tirare una monetina per aria? Nei giornali ho letto che avrei portato una monetina con due teste. Questa è una moneta con una testa e una croce. Vogliamo chiedere l'intervento del signor notaio? Se viene testa raddoppio, se viene croce lascio. (*Consegna la monetina a Bongiorno*).

BONGIORNO — Voglio sincerarmi che non vi siano due croci. (*Lancia la monetina e l'appoggia sul dorso della mano*) Testa, eccola qua. (*Applausi vivissimi*). Il signor Prezioso raddoppia. Questa monetina me la lasci per ricordo. Mi auguro che sia la monetina che vale 2 milioni e 560 mila lire. (*Alla signorina Giovannini*) Per favore, la domanda per il dottor Prezioso (*Intanto il signor Prezioso entra nella cabina, infila la cuffia e occomoda il microfono*). Pronto, dott. Prezioso: scusi quel libro ce l'ha lì dentro.

PREZIOSO — No, no, l'ho consegnato a un valletto.

BONGIORNO — Potrebbe darsi, non si sa mai, che la domanda riguardi una cosa del genere.

PREZIOSO — Poi me lo renderà...

BONGIORNO — Abbiamo una domandina piuttosto lunga: al dottor Prezioso, per 2 milioni e 560 mila lire, ecco la domanda che le fa la Televisione: « In che anno, in che città e per quali scopi ebbe luogo la proclamazione della Società Nazionale Italiana. Aspetti che non ho finito: documento numero 133 A del I volume dell'appendice di documenti dell'opera Luigi Zini " Storia d'Italia " ». A quanto pare questa è semplicemente una spiegazione, la domanda è questa: « In quale anno, in quale città e per quali scopi ebbe luogo la proclamazione della Società Nazionale Italiana ». Le diamo esattamente un minuto. Ci pensi bene: Una risposta per ogni domanda. Un minuto a partire da questo istante: sono in palio 2 milioni 560 mila lire.

PREZIOSO — L'anno è l'agosto 1857.

BONGIORNO — Attenda un momento che devo controllare. In che anno mi ha detto?

PREZIOSO — Nel 1857.

BONGIORNO — Bene.

PREZIOSO — La città è Torino. Gli scopi: la riunificazione dei vari comitati fino allora esistenti aventi quale scopo ultimo il programma Italia e Monarchia di Savoia.

BONGIORNO (*spiccando un balzo di gioia*) — La risposta è esatta. Sono proprio contento. (*Applausi vivissimi*).

PREZIOSO — Molto gentile come sempre. La ringrazio e ringrazio tutti questi cari amici che hanno voluto sempre confortarmi con tanta simpatia. E se sabato dovessi dare loro una disillusione non mi guardino brutto e non mi vogliano male (*Applausi*).

BONGIORNO — Vedo però che lei suda.

PREZIOSO — Quella cabina ricorda un po' la cabina della spiaggia.

### Prezioso ha vinto

BONGIORNO — Lei ha già vinto 2 milioni e 560 mila lire. Sabato prossimo deve ritornare per dirci se lascia o raddoppia. Si ricordi di una cosa: che per la domanda finale lei ha la possibilità di entrare in quella cabina in compagnia di un consulente.

PREZIOSO — E' già scelto.

BONGIORNO — Non so se lei continuerà ad insistere per avere come consulente il suo cane.

PREZIOSO — Non so se entrerò in cabina, ma se dovessi entrarci manterrei quanto ho detto. D'altra parte credo che il notaio non abbia nulla in contrario perché l'esperto abbia due o quattro zampe.

BONGIORNO — L'attendiamo con grande ansia e speriamo che lei raddoppi e così avremo il primo campione della nostra trasmissione.

*Come al solito prima di terminare lo trasmissione di questa sero leggiomo il vincitore di questo settimana dell'Alfo Romeo. E' lo signora Giuseppina Reina residente a Mozzate in provincia di Como, via Diaz 7 ollo quale viene assegnata un Alfa Romeo Giulietta. Congratulazioni, signora.*

**Per la prima volta, nella breve ma laborante storia di *Lascia o raddoppia*, sabato scorso un grande teatro milanese ha voluto dare modo ai suoi frequentatori di assistere alla popolarissima trasmissione. Il commendator Guido Bossi, direttore dell'Odeon, d'accordo con Eduardo De Filippo che sta compiendo un fortunato ciclo di recite in quel teatro, ha deciso di procrastinare l'inizio dello spettacolo alla 21.45 consentendo così a tutti gli spettatori di seguire, sugli schermi dei televisori appositamente sistemati nell'elegante ridotto, la trasmissione di *Lascia o raddoppia*. Il pubblico ha mostrato di gradire molto l'iniziativa: ed è perciò probabile che anche altri grandi teatri milanesi seguano l'esempio** *(Foto Farabola)*

## IL MEDICO VI DICE

# Mal di capo

*Una statistica americana ha rivelato recentemente che il 9 per cento della popolazione degli Stati Uniti soffre di mal di capo. Si faccia il conto e si vedrà che una dozzina di milioni di persone formano questo enorme gruppo di sofferenti. Del resto, che il mal di capo sia molto diffuso ovunque, è indiscutibile, e non possiamo stupircene quando si pensi agli stimoli emotivi di cui è ricca la vita moderna. Ma forse è una malattia di tutti i tempi, poiché non dobbiamo dimenticare che le pallide eroine dei romanzi del secolo scorso ne erano afflitte con una facilità impressionante.*

*In questa grande folla di teste doloranti troviamo gli emicranici, una categoria ben individuata, poiché l'emicrania ha un quadro caratteristico e inconfondibile. Essa dimostra una spiccata preferenza nel tormentare il sesso femminile, inizia di solito fra i 15 ed i 20 anni, e sovente presenta un'eredità familiare. Le sofferenze compaiono a crisi improvvise, cominciano per lo più al risveglio mattutino, durano parecchie ore e si risolvono con un profondo sonno ristoratore. Il dolore è violento, accompagnato da nausea, e interessa una metà del capo (di qui il nome di emicrania) sebbene talora sia localizzato soltanto alla fronte o alla regione del sopracciglio.*

*Un argomento modernissimo, strettamente collegato con l'emicrania, è quello delle endocraniosi. Può accadere che in seguito a sinusiti, a infiammazioni dell'orecchio, della faringe o di altri organi, si producano nella parte interna della calotta cranica certe alterazioni le quali determinano una serie di sintomi, fra i quali precisamente il mal di capo.*

*Un'altra spiegazione, del pari moderna, fa perno sull'allergia, cioè interpreta l'emicrania come la conseguenza dell'ipersensibilità a certi stimoli, per esempio a un dato alimento. Ed effettivamente l'emicrania è spesso associata ad altre manifestazioni allergiche come l'orticaria, gli eczemi o l'asma.*

*Vi sono poi cefalee dipendenti da infezioni, intossicazioni (alcool, tabacco), anemie, malattie renali, ipertensione o viceversa ipotensione arteriosa, e infine le cefalee da cause psicologiche, cioè da emozioni, preoccupazioni, affanni. Più che in un vero dolore, quest'ultime consistono in una sensazione di peso, d'un cerchio, d'un chiodo, e si accompagnano ad ansietà, stanchezza della vista, difficoltà a concentrare l'attenzione.*

*Da quanto si è detto consegue che il trattamento terapeutico può essere duplice: vi sono le cure sintomatiche, che mirano semplicemente a combattere il dolore, e le cure causali, che hanno lo scopo di eliminare la causa dell'emicrania, sempre che essa sia identificabile. Contro i dolori esistono numerosi mezzi: riposo a letto, silenzio, oscurità, ghiaccio sul capo, analgesici (particolarmente efficaci il piramidone unito al veronal, ed i bromuri), le vitamine A e B, il tartrato di ergotamina, l'acetilcolina, l'acido nicotinico. La morfina sarà sempre evitata in modo assoluto.*

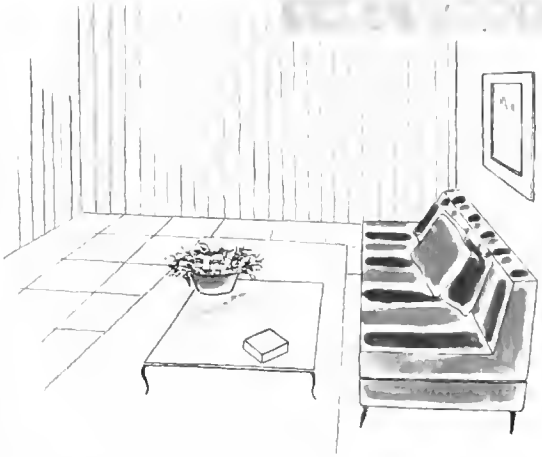
*Quando sia accertata l'origine allergica bisognerà eliminare gli alimenti incriminati e ricorrere ai preparati antiallergici, o al metodo della desensibilizzazione mediante iniezioni di istamina.*

*Si deve infine cercare di evitare le crisi, ed a questo proposito ha grande importanza il fattore psico-nervoso, nel senso di eliminare tutti quegli stimoli emotivi, ambientali, professionali, che sovente sono i responsabili dello scatenarsi dell'accesso.*

**Dottor Hennasia**

# Emboîsages

*Lo vita cittadino ci ho abituati o considerare pioggia, neve, gelo e umidità come nemici non particolarmente difficili da debellare. Per la maggior parte delle persone che vivono nei grandi centri urbani il passaggio dalla stagione mite o quella piovosa e rigida è semplicemente un cambio di abitudini: dalle finestre aperte al termosifone, la vita casalinga non varia di molto. Per coloro, invece, che vivono in montagna, in campagna o in zone particolarmente isolate e di clima sfavorevole, il cambiamento di stagione presenta gravi difficoltà. Soprattutto quando si tratti di cose vecchie. La case di un tempo erano costruite senza economia, ma con scarsa indulgenza alle comodità degli abitanti. Erano tempi sportoni con sportone abitudini. Il materiale usato per la costruzione era sovente igroscopico, cioè impregnato di umidità. Il possare degli anni ha reso questo inconveniente sempre più fastidioso, cosicché nulla riesce a togliere quel senso di gelo dalle camere, a cancellare dalle pareti le macchie in continua espansione che l'umidità vi disegna. Esiste un mezzo per ovviare a simili gravi inconvenienti? Sì: il rivestimento in legno o « emboîsage » come dicono nelle montagne del Piemonte, ove è usato a protezione contro il freddo. Una nota di sicuro e piacevole effetto. Non è difficile adattare il rivestimento delle pareti allo stile ed ai mobili della camera: dai pannelli in noce, in pero, in ciliegio, alti fino a tre quarti della parete, particolarmente adatti per un ingresso, una biblioteca, una camera da pranzo di stile pratico; ai pannelli quadrangolari di stile Tudor, in legno di quercia. Dalle semplici listarelle di acero bianco portate fino al soffitto a formare pareti; alle eleganti « boiseries » di stile francese, laccate in tinte pastello. Rivestimenti a intarsi in cui la tonalità calda del mogano si unisce al colore più pacato del noce o della quercia. Le camere non saranno appesantite, ma acquisteranno anzi un più intimo colore e le pareti di legno daranno nuovo risalto ai mobili, ai quadri, ai rivestimenti delle poltrone, alle finestre dalle chiare tende leggere.*



**Rivestimento in legno a parete realizzato con sottili tavole di acero bianco lucidato. Particolarmente adatto per un soggiorno moderno, darà risalto ai mobili.**

**Rivestimento per una camera da pranzo « di stile ». L'« emboîsage » è in noce naturale lucidato, a livello di un metro circa dal suolo.**

**Achille Moltoni**

# Le creme

## MANGIAR BENE

### Crema inglese

**Occorrente:** quattro tuorli d'uovo, quattro cucchiai di zucchero, mezzo litro di latte, la raschiatura di un limone.

**Esecuzione:** In un pentolino, sbattete i tuorli d'uovo con lo zucchero fino a farli diventare bianchi e schiumosi; aggiungete a poco a poco il latte tiepido (ma non bollito) e la raschiatura di limone, sempre mescolando con un cucchiaio di legno. Mettete al fuoco, e quando vedete che la crema comincia a formare un velo sul cucchiaio e ad avvicinarsi all'ebollizione, toglietela immediatamente dal fuoco e versatela nelle tazze. Il segreto per far riuscire la crema inglese è di non lasciarla mai bollire.

### Crema pasticciera

**Occorrente:** 3 tuorli d'uovo, 3 cucchiai di zucchero, 3 cucchiai scarsi di farina « 00 », mezzo litro di latte, una buccia di limone.

**Esecuzione:** Mettete i tuorli in un pentolino, aggiungete lo zucchero e la farina, e mescolate con un cucchiaio di legno. Versate a poco a poco il latte, che avrete già portato all'ebollizione, quindi mettete il tutto sul fuoco. Fate bollire per circa cinque minuti. Travasatela subito in una terrina. Il segreto per far buona la crema pasticciera sta nell'applicare al contrario la ricetta della crema inglese: far bollire cioè, fino a che scompare il sapore della farina. La crema pasticciera serve per guarnire dolci (vedi la ricetta di « Vetrine »).

### Creme au caramel

**Occorrente:** 3 uova intere, 8 cucchiai di zucchero, 3 bicchieri scarsi di latte, la buccia di un limone.

**Esecuzione:** Fate sciogliere in un pentolino due cucchiai di zucchero fino a farlo caramellare e foderate uno stampo precedentemente bagnato d'acqua. A parte sbattete in una terrina le tre uova, prima da sole e poi con il rimanente dello zucchero; poi aggiungete il latte e la buccia di limone tagliata sottilissima. Versate il tutto nello stampo e fate cuocere a bagnomaria per circa tre quarti d'ora. Fate attenzione che l'acqua del bagnomaria non bolla mai e che arrivi sempre a toccare lo stampo. Quando la crema si sarà rappresa, lasciatela intiepidire un momento e poi rovesciatela sopra un piatto da portata. Si mangia tiepida o fredda.

### RICETTA DI VETRINE

**ZUPPA INGLESE**

Occorrente: *Una crema pasticciera fatta con: 3 rossi d'uovo, 3 cucchiai di zucchero, 3 cucchiai scarsi di farina « 00 », mezzo litro di latte e una buccia di limone. 300 gr. di Pan di Spagna, 200 gr. di panna montata, rhum q.b., un cucchiaio di cacao amaro, due cucchiai di alchermes ciliegine e cedro canditi q.b.*

Esecuzione: *tagliate il Pan di Spagna a fettine, disponetele su un piatto. Intanto fate una crema pasticciera e dividetela ugualmente in tre tazze: in una aggiungete un cucchiaio di cacao; nella seconda mettete due cucchiai di alchermes; la terza, la lasciate com'è. Prendete ora un recipiente di vetro o di ceramica e foderatelo di fettine di Pan di Spagna impregnato di rhum. Fate uno strato di crema all'alchermes, poi uno di Pan di Spagna, quindi uno di crema naturale, poi ancora uno di Pan di Spagna, uno di crema e cioccolato, e continuate così. L'ultimo strato deve essere di Pan di Spagna. Mettete in ghiaccio per alcune ore. Al momento di servire, rovesciate la zuppa inglese sopra un piatto e ricoprite di panna montata; con una siringa formate tanti mucchietti di panna e decorateli con i canditi.*

**Luisa de Ruggieri**

# GLI ASTRI INCLINANO...

... ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siete anche voi i dominatori del vostro destino.

**Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI**

Pronostici valevoli per la settimana dal 22 al 28 gennaio

| | Affari | Amori | Svaghi | Viaggi | Lettere | CONSIGLI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ARIETE 21.III - 20.IV | ◑ | | | | ! | Non rodetevi le mani dell'inquietudine e dal rammarico. Bisogna essere temperati. |
| TORO 21 IV - 21 V | ◑ | ◑ | ! | ! | | Piangere dopo non vale e niente. Prevenire la conseguenze è saggezza. |
| GEMELLI 22.V - 21 VI | ★ | | ◑ | ! | ★ | Avrete modo di dare una lezione ad un gruppo di persone che nel passato risaro di voi. |
| CANCRO 22 VI - 22 VII | ! | ★ | ! | ◑ | ! | Non allarmatevi dalla apparenza. Tirate diritto al vostro scopo. |
| LEONE 24 VII - 22 VIII | | ! | ! | ◑ | ◑ | Il ricupero ci sarà, ma molto lento e dovrete inoltre fare delle acrobazie monetarie. |
| VERGINE 24 VIII - 23 IX | ★ | △ | △ | △ | | Il vostro compito sarà assolto con un colpo di testa. L'audacia è la vostra unica arma. |
| BILANCIA 24 IX - 23 X | ! | ◑ | ◑ | ! | ! | Non fatevi rovesciare dalla loro scaltrezza. Dovete a potete resistere. |
| SCORPIONE 24 X - 22 XI | ! | △ | | | | Hanno deliberato di premiarvi. Sono in corso dei preparativi molto significativi. |
| SAGITTARIO 23 XI - 22 XII | ◑ | ! | ◑ | ◑ | ! | Gioie, amozione par un risultato che verrà ottenuto con l'aiuto di una donna. |
| CAPRICORNO 23 XII - 21.I | | ! | ★ | △ | | L'intuizione vi sarà di guida nel vostro frangente. Le situeziona verrà cambiata. |
| ACQUARIO 22.I - 19 II | ◑ | ! | ◑ | | | Provarete emoziona, ma non dovrete farvana accorgere, perché aumenterebbero il prazzo. |
| PESCI 20 II - 20 III | | ! | ◑ | ◑ | ! | Ci saranno chiacchiere. Voi però non dovete rintuzzere, ma passere oltre. |

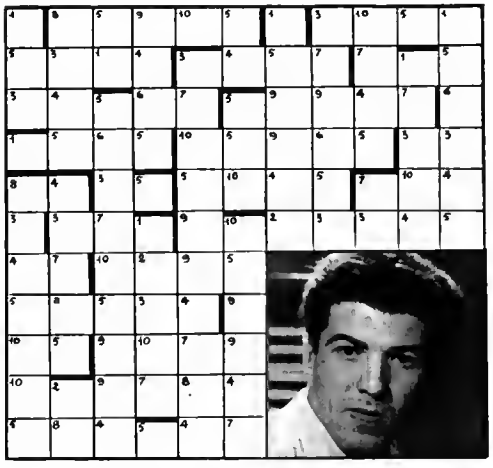
fortuna ◑ novità lieta ✕ = nessuna novità △ = complicazioni = guadagni
contrarietà ! sorpresa mutamenti ★ successo completo

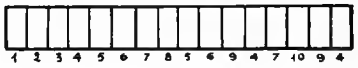
## SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

# CRUCIVERBA A CRITTOGRAMMA

*Per spiegare questo cruciverba, bisognerà anzitutto riconoscere il pianista della fotografia e inserirne il nome e cognome nelle caselle numerate in basso. Dopodiché basterà far coincidere ogni numero con la lettera corrispondente, perché il cruciverba venga automaticamente risolto.*






## CANTANTI ANAGRAMMATI

BADA, LI PESCO:
SON CANTORI RAI

*Proprio così: i personaggi effigiati sono due noti cantanti, le cui generalità potrete ritrovare, anagrammando la didascalia stessa.*

●

### DUE LETTERE DI TROPPO

*Queste strane parole hanno due lettere di troppo. Provate a sopprimerne prima una e dopo un'altra, facendo però in modo che le restanti compongano sempre una parola di senso comune, e disponete infine le lettere così sottratte nell'ordine acconcio. Otterrete il titolo di una umanitaria rubrica del sabato pomeriggio.*

PASTIO .... ....
PORETA .... ....
LALIDA .... ....
PARESE .... ....
LIANDA .... ....
CIOCCA .... ....

●

### UNO STRANO TELEGRAMMA

*Non può trattarsi, infatti, che del testo di un originalissimo telegramma. Eppure, a ben esaminarlo (da un punto di vista enigmistico, s'intende), ne potrà balzare fuori lo... strumento del 1955. In che modo?*

CHI OSSERVO' NEL TRENO RAPIDO OLTRE FIRENZE ALCUNI GIORNALI OTTENTOTTI, TENTI TRADURLI OPPORTUNAMENTE

(Vedi soluzioni a pag. 46)


CLASSICI DELLA DURATA

Visitate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA. Aperta feriali e festivi. Ingresso gratuito. Rimborso viaggio agli acquirenti. Rapida consegna domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Anche a rate, con rimessa diretta: Nuovi prezzi. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/4 unendo L. 150 indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo a IMEA

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

Dolori - Raffreddori
Influenza - Reumatismi
BRASAN
BRASAN non deprime ma tonifica
BRASAN toglie la spossatezza
Scatolette tascabili de 10 compresse L. 180 in tutte le farmacie
HEUMANN farmaceutici

GRANDE ESTRAZIONE MENSILE
di premi tra gli acquirenti degli
OROLOGI BECO - Torino, Via Nizza 57
Dalla estrazione del 10 gennaio u.s. (Autorizzaz. Min. Finanze n. 30617) presenti il notaio Antonietti e un funzionario dell'Intendenza di Finanza, sono risultati vincitori:
FIAT 600: Sig. Pandolfi Vitale, Lomello (Pavia).
FRIGORIFERO Magnadyne: Sig. Francone G., via Torino 134, Brandizzo (Torino).
MACCHINA CUCIRE Necchi: Sig. Pozzo G., via Ravanna 6, Torino.
RADIO MAGNADYNE: Sig.a Toffolo Ina, via Gelasio II° n. 9, S. Forte - Boccea (Roma).
OROLOGIO D'ORO: Sig.a Visconti P., c. Moncalieri 256, Torino.
Chiedeteci catalogo gratuito con i dettagli del concorso

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

CROFF
STOFFE PER ARREDAMENTO
TENDAGGI E TAPPETI
MILANO Piazza Diez, 2
TORINO Via Roma, 25†
GENOVA Via XX Sett., 223 r.
TRIESTE P.za della Borsa, 7
BRESCIA Via X Giornate
VENEZIA Piazza S. Marco, 50
BOLOGNA Via Rizzoli, 54
ROMA Via del Corso, 249
NAPOLI Via dei Mille, 59
BARI Via VIII. Vaneto, ††5
CATANIA Via Etnea
PALERMO Via R. Settimo
CANTU' Via Roma

# Qui Cortina, Olimpia delle nevi

segue dalle pagg. 12-13

*il bob è stato perfezionato il tracciato di Ronco, notissimo specie per le curve Cristallo e Antelao; come si vede, sedi di gara numerose e talvolta distanti parecchi chilometri l'una dall'altra.*

*L'assicurare le cronache dirette, registrate e filmate da ognuna di esse, non è stato un compito agevole. I tecnici, sia della Radio che della TV, hanno dovuto superare notevoli difficoltà, specie per riuscire a piazzare tempestivamente telecamere pullmann regìa e ponti a quote elevate ed impervie.*

*Chilometri di preziosi cavi in parte sono già stati sistemati ed in parte dovranno essere «tesati» nelle poche ore di traffico permesso dalla complessa organizzazione, subito prima dello svolgimento delle gare.*

*Prove di collegamento e di tempi d'impianto, sono state effettuate a ritmo serrato in un periodo pre-olimpionico, durante il quale sono state teletrasmesse, in ripresa diretta, la partita di hockey Cortina-Milan Inter del 5 gennaio, le gare di pattinaggio di velocità sui 500 e 5000 mt. del 7 gennaio e la riunione internazionale di salto svoltasi a Zuel l'8 gennaio. A parte il dislocamento delle équipes mobili sui diversi percorsi di gara, la TV ha dovuto risolvere anche il problema del collegamento diretto della zona di Cortina, piuttosto decentrata, con il resto della rete nazionale e continentale. A questo scopo si è dovuto costruire su uno sprone nevoso del Faloria, vertiginosamente dominante da uno strapiombo, la conca cortinese, una minuscola capanna dove un gruppo di tecnici, isolato in un mare di neve, costituisce il pilone basilare di quell'aereo ponte televisivo necessario ad immettere nella rete italiana e di eurovisione le immagini di Cortina Olimpica. Per questo, tutti gli immensi occhi magici della TV costituiti dai caratteristici paraboloidi delle équipes mobili, puntano, da qualsiasi posizione la loro pupilla elettronica verso la minuscola capannina del Faloria. Una capannina per raggiungere la quale occorre valersi prima della funivia sino ai Tondi e quindi inerpicarsi per sentieri ghiacciati.*

*Ma anche altri impianti fatti sorgere ex novo a Cortina sono degni di menzione: tra questi gli auditori, le cabine e la sala di controllo per le trasmissioni radiofoniche, sistemati nel palazzo delle Poste e Telecomunicazioni; il nuovo trasmettitore a modulazione di frequenza e ad onde medie del Pocol; e, per servizi filmati quotidiani della TV, i nuovi reparti di sviluppo e stampa, montaggio e sincronizzazione, cui si affianca la costosa apparecchiatura di «telecinema» per la trasmissione dal luogo della pellicola.*

*Insomma un vero e proprio piccolo esercito di uomini e di mezzi è stato mobilitato dalla Radiotelevisione italiana, perché lo svolgimento delle Olimpiadi bianche non rimanga appannaggio dei soli appassionati presenti nella plaga ampezzana, ma possa invece essere seguito anche dai milioni di telespettatori d'Italia e d'Europa.*

*Una maniera pratica e concreta di riconoscere ai Giochi Olimpici Invernali un valore non solo meramente sportivo, ma anche altamente ideale, quale incentivo all'affratellamento dei popoli, in quel sano agonismo che ispirò il barone de Coubertin.*

**Carlo Baccarelli**

**Qui sopra: Una telecamera munita di transfocale, all'interno dello Stadio Olimpico del Ghiaccio, è oggetto della curiosità di alcune pattinatrici e di hockeisti azzurri. Nella foto grande: Sul modernissimo trampolino «Italia», a Zuel, la TV ha già sistemato le apparecchiature: le telecamere seguiranno sin dallo slancio iniziale i più grandi specialisti del salto, nel loro voli. Le emozioni non verranno certamente risparmiate se si pensa che ogni singolo salto sarà rigorosamente ripreso — e con dovizia di particolari — in tutta la sua traiettoria. I telespettatori avranno così la sensazione di affiancarsi ai campioni tra i quali si accenderà la lotta per il primato**

## PROGRAMMA NAZIONALE

**7** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

**7,15** **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7,30** Culto Evangelico

**7,45** La Radio per i medici

**8** Segnale orario **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,30** **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

**9** — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**9,30** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Giuseppe Pollarolo

**9,45** Notizie dal mondo cattolico

**10** — **Concerto dall'organista Angelo Surbone**
Mendelssohn: *Seconda sonata* (Revisione Dupré): a) Grave, b) Adagio, c) Allegro maestoso e vivace, d) Allegro moderato (Fuga)

**10,15-11** **Trasmissione per la Forze Armate:** IL GAVETTINO, settimanale per i militari, di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi

**12** — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Elsa Peirone e Vittorio Paltrinieri
Pinchi-Boretti: *Beguine di mezzanotte*; Devilli-De Paul: *Torna piccola a me*; Villa: *Parole tenere*; Roversoi: *Leggenda scazzese*; Testa-Spotti: *Tentazione d'amore*; Testoni-Intra: *A Basin Street*; De Filippis-Esposito: *Paura*; Madero: *Campo Alegre*; Testoni-Stern: *T'amavo già*; Giacomazzi: *El tocador*; Norcis: *Ballando il ciù ciù*

**12,40** Chi l'ha inventato
*(Motto)*

**12,45** Parla il programmista
Calendario
*(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
*(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**13,50** **Parla il programmista TV**

**14** **Giornale radio**

**14,10** Miti e leggende
*(G. B. Pezzioli)*

**14,15** **Cronache di mezzo mese**
a cura di Cesare D'Angelantonio

**14,30** Musica operistica
Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture; Donizetti: *Linda di Chamounix*: «O luce di quest'anima»; Mozart: *Don Giovanni*: «Madamina il catalogo è questo»; Verdi: *Il trovatore*: «Mal reggendo all'aspro assalto»; Mussorgsky: *Boris Godunov*: «Ebben, siete voi di stucco»

**15** — **Gorni Kramer e la sua orchestra**
Cantano Jula De Palma ed Ernesto Bonino

**15,30** RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A
*(Stock)*

**16,30** **Gianni Ferrio e la sua orchestra**

**17** — **Varsi i poli**
a cura di Gastone Imbrighi e Giuseppe Aldo Rossi
*La spedizione del Duca degli Abruzzi*

**17,30** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da PAUL KLECKI
con la partecipazione del violinista **Carlo van Neste**
Bettinelli: *Sinfonia breve*: a) Entrata, b) Intermezzo, c) Vivace, d) Epilogo e corale fugata; Kachaturian: *Concerto in re maggiore, per violino e orchestra*: a) Allegro con fermezza, b) Andante sostenuto, c) Allegro vivo; Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*: a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto - Assai meno presto - Presto, d) Allegro con brio
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata l'11-1-1956 dal Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

**19,15** **Musica da ballo**

**19,45** *La giornata sportiva*

**20** — **Orchestra diretta da Guido Cargoli**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Giostra di motivi**
**FERMO POSTA**
Passatempo settimanale di **Simonatta e Zucconi** con la corrispondenza di **Orio Vargani**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Giulio Scarnicci**

**22** — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

**22,30** **Concerto dal Trio Ebert**
Schumann: *Trio n. 2 in fa maggiore op. 80 per violino, violoncello e pianoforte*: a) Molto allegro, b) Con molta espressione, c) Moderato, d) Non troppo vivo

**23,15** **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

Giovanni Sarno cura la piccola antologia napoletana delle ore 15,30

**8,30** **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

**10,15** **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

**10,45** Parla il programmista

**11** — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

**11,45-12** **Sala Stampa Sport**

### MERIDIANA

**13** **Ernesto Nicolli a il suo complesso**
*(Strega Alberti)*
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
**Urgentissimo**, di Dino Verde
*(Mira Lanza)*

**14-14,30** Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti
*(Simmenthal)*
**Orchestra diretta da Carlo Savina**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**15** — **Batticuore**
Un programma di Katina Ranieri
Orchestra diretta da Riz Ortolani
*(Macchine da cucire Singer)*

**15,30** **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

### POMERIGGIO DI FESTA

**16** **DELITTO AL PAESE DELLE MERAVIGLIE**
di Bernardino Zapponi - Musiche di **Carlo Alberto Rossi** - Regia di Renzo Tarabusi

**17** — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi *(Tè Lipton)*
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Agnano dall'Ippodromo di Agnano in Napoli*

**18,30** **Parla il programmista TV**
**BALLATE CON NOI**

**19,15** **Brave selezione** *(Ricordi)*

### INTERMEZZO

**19,30** **Umberto Chiocchio a la sua orchestra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
**IO, POVERO DIAVOLO**
Disavventure di **Carlo Campanini** raccontate da Italo Terzoli
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Commento musicale di Pier Emilio Bassi
Regia di **Giulio Scarnicci**
*(Distillerie Luigi Sarti & Figli)*

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **L'USIGNOLO D'ARGENTO**
**Canzoni di ieri, canzoni di oggi** a cura di **Michele Galdieri**
Orchestre dirette da Angelini e Pippo Barzizza - Presenta Rosalba Oletta - Realizzazione di Dante Raiteri *(Linetti Profumi)*

**22** — **Il mio personaggio**
a cura di Ermete Liberati
Benvenuto Franci e *Escamillo*
*(SIS Cavallino Rosso)*

**22,30** **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

**23-23,30** **Due sigarette nel buio**

Il baritono Benvenuto Franci rievocherà, alle ore 22, il personaggio di Escamillo da lui mirabilmente interpretato durante la sua numerosa rappresentazioni di Carmen

## TERZO PROGRAMMA

**SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA**

**15,30** **Joaquin Turina**
*Danzas fantasticas*
Exaltación - Ensueno - Orgia
Pianista Gonzalo Soriano

**15,45** **La Scapigliatura**
L'ambiente della Scapigliatura piemontese
a cura di Claudio Gorlier

**16,15** **Franz Schubert**
*Trio in si bemolle maggiore op. 99*
Allegro modersto - Andante un poco mosso - Allegro - Allegro vivace
Esecutori: Arthur Rubinstein, *pianoforte*; Jascha Heifetz, *violino*; Emanuel Feuermann, *violoncello*

**16,45** **L'Antologia**
Pagine inedite di scrittori italiani
Oreste Del Buono: L'illusione - Lalla Romano: Poesie - Guido Lopez: La casa dei personaggi

**17,15** **Igor Strawinsky**
*Rag-time per 11 strumenti*
Esecutori: Silvio Clerici, *flauto*; Emo Marani, *clarinetto*; Alceo Goti, *corno*; Carlo Arfinengo, *tromba*; Curio Borsetti, *trombone*; Ugo Forti, *batteria*; Alberto Bersone, *pianoforte*; Armando Gramegna, Lorenzo Lugli, *violini*; Enzo Francalanci, *viola*; Werther Benzi, *contrabbasso*
Direttore Fulvio Vernizzi
*Piano rag-music*
Pianista Pietro Scarpini
*Tre pezzi per clarinetto solo*
Lento - Lento variato - Moderato
Clarinetto Reginald Kell

**17,30** **Nuova genarazione**
I rapporti fra i giovani e la famiglia
a cura di Luigi Meschieri

**18-18,10** Parla il programmista

**19** — **Biblioteca**
*Lettere sull'Inghilterra* di Luigi Angiolini, a cura di Guido Di Pino

**19,30** **Johannes Brahms**
*Serenata in la maggiore op. 16 n. 2*
Allegro modersto - Vivace - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Arturo Basile

**20** — **Il Patto Atlantico fattore di stabilità internazionale e garanzia di pace**
Luigi Chatrian: *Il sistema difensivo nell'equilibrio delle forze internazionali*

**20,15** **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Sonata in re maggiore*
Moderato - Adagio ma non troppo - Finale, allegro assai
Pianista Lodovico Lessona
L. v. Beethoven: *Trio in mi bemolle op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello*
Poco sostenuto, allegro ma non troppo - Allegretto - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro)
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatroff, *violoncello*

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **TROILO E CRESSIDA**
Opera in tre atti di Christopher Hassal
Versione ritmica italiana di Eugenio Montale
Musica di **William Walton**

| | |
|---|---|
| Calcante | *Italo Tajo* |
| Antenore | *Dino Mantovani* |
| Troilo | *David Poleri* |
| Pandaro | *Antonio Pirino* |
| Cressida | *Dorothy Dow* |
| Evadne | *Gabriella Carturan* |
| Horasle | *Costantino Ego* |
| Diomede | *Anselmo Colzani* |
| Un sacerdote | *Angelo Mercurili* |
| Un altro sacerdote | *Giuseppe Morresi* |
| Un soldato | *Sergio Vianello* |
| Un altro soldato | *Carlo Farti* |
| Quattro invitate | *Luisa Mandelli*, *Tusa Santo*, *Mariella Angioletti*, *Maria Amadini* |
| Tre sentinelle | *Eraldo Codo*, *Attilio Barbesi*, *Sergio Vianello* |
| La voce dell'oracolo | *Rina Cavalleri* |

Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 12-1-1956 al Teatro alla Scala di Milano
(vedi articolo illustrativo alle pagine 6-7)
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): *Libri ricevuti*

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Valzer celebri - 1,04-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,04-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,04-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Orchestra Ferrari - 4,04-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,04-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,04-6,45: Ritmi a canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# LA DOMENICA SPORTIVA

## Campionato di calcio XVI Giornata

### Divisione Nazionale

#### Serie A

Juventus-Lanerossi
Lazio-Fiorentina
Milan-Bologna
Napoli-Inter
Padova-Atalanta
Sampdoria-Torino
Triestina-Roma
Pro-Patria-Novara
Spal-Genova

#### Serie B

Alessandria-Modena
Bari-Parma
Brescia-Monza
Cagliari-Lagnano
Livorno-Taranto
Marzotto-Como
Salernitana-Messina
Catania-Palermo
Varese-Udinese

#### Serie C

Catanzaro-Empoli
Colleferro-Treviso
Mestrina-Piombino
Molfetta-Carbosarda
Pavia-Lecco
Piacenza-Sanremese
Prato-Cremonese
Venezia-Sanbenedettese
Vigevano-Siracusa

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati della partita di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

# TELEVISIONE — domenica 22 gennaio

**10,15 La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

**11 — S. Messa**

**11,30 Italiani eroici**
*Il Cardinal Ferrari, precursore sociale*

**14,55 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Arosa
**GARE IPPICHE SULLA NEVE**

**17,30 La vita del Dottor Koch**
Film
Regia di Hans Steinhoff
Produzione: Tobis
Interpreti: Viktoria V. Ballasko, Emil Jannings

**20,30 Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra: **La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero**
a cura di Sandro Pallavicini

**21 — Varietà musicale**

**22 — In nome della legge**
**Acqua radioattiva** - Telefilm
Regia di Henry K. Kesler
Produzione: Ziv Television
Interpreti: David Brian, John Stephenson, Robert Satten

**22,25 Una voce nella sera**
Taccuino musicale di Tina De Mola

**22,40 Pronto Cortina**
Servizio giornalistico di Bruno Ambrosi e Bruno Brunello

**23,10 Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della settimana

**23,30 La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

# La vita del Dottor Koch

La cinematografia hollywoodiana, realizzando nel 1936 *The Story of Louis Posteur*, scoprì un nuovo «filone»: quello delle cineblografie. Infatti a quella di Pasteur seguirono le rievocazioni della vita di Emile Zola, di Madame Curie, ecc. Ma subito il nuovo «genere» si articolò, emigrando in altri paesi, in due tendenze: una — paragonabile grosso modo alla maniera di raccontare la Storia, mescolando la fantasia alla cronaca, propria di Victor Hugo — che decisamente romanzava le vicende dei grandi personaggi del passato, preoccupandosi molto relativamente della fedeltà storica, ed una seconda — simile alla maniera usata da Leone Tolstoi in *Guerra e pace* — che pretendeva ad ogni costo la esattezza, la verità. Mentre gli americani, per quella certa superficialità che distingue gli hollywoodiani tutte le volte che si trovano alle prese con la narrazione di fatti e personaggi *veri*, preferirono al *documento* il *romanzo*, i tedeschi, per il loro connaturale amore, quasi pignolesco, per la *precisione*, quando non interpretarono la storia al lume di ideologie politiche, preferirono il secondo sistema.

E questo *Robert Koch der Bekämpfer des Todes* che Hans Steinhoff realizzò nel 1939 e che, dopo i successi veneziani, fu presentato nei cinema italiani nel '40 con il titolo *Lo vito del dott. Koch*, è un esempio nitido e chiaro della preferenza germanica per la ricostruzione esatta al millimetro, paziente, quasi puntigliosa.

Infatti la storia del «combattente contro la morte», la vita dello scopritore del bacillo della tubercolosi, le sue lotte con gli increduli oppositori fino all'affermazione delle sue teorie, sono state ricostruite dagli sceneggiatori W. Wassermann e C. H. Diller con la precisione del documento. Una precisione meticolosa che poi il regista Steinhoff ha ripetuto, rispettandola fino al più apparentemente trascurabile dettaglio, quando si è trattato di trasferire sulla pellicola le pagine del copione. E il risultato di questo duplice meticoloso lavoro (quello degli scenaristi e quello del regista) che s'indovina ad ogni inquadratura, sia per la preziosa ricostruzione degli ambienti, sia per la verità di ogni episodio, di ogni particolare, è stato — a detta dei critici dell'epoca — un film dall'ampio respiro e dal ritmo solenne, anche se un poco lento, ma tutt'altro che privo di una tesa drammaticità che scaturisce proprio dalla sua veridicità. L'interpretazione fu anch'essa giudicata eccellente: affidata ad Emil Jannings, questa volta «tenuto» col ferreo morso della misura da Steinhoff, a Werner Krauss, altro grande attore cineteatrale germanico, Viktoria von Ballasko, Hilde Korber, Raimund Schelcher e Paul Otto, possiede anch'essa quel senso di *vero* che caratterizza tutto il film.

**Gaetano Carancini**

Hildegard Grethe e Emil Jannings in un'inquadratura di *La vita del dottor Koch*


Sabato prossimo, 28 gennaio, saranno in vendita in tutta Italia le prime due dispense della

NUOVA ENCICLOPEDIA SONZOGNO

opera divulgativa di cultura universale, riccamente illustrata a Lire CENTO la dispensa di 16 pagine, su tre colonne, di grande formato. E' la più moderna, completa e pratica Enciclopedia esistente.

Concepita e realizzata per essere utile a tutte le categorie di persone e costituire un corredo indispensabile per ogni famiglia, facendo le veci di un'intera biblioteca, essa abbraccia — partitamente ed in eccellente coordinazione, — tutta la storia conosciuta di ogni angolo della Terra, tutte le scienze, le arti, le tecniche, le invenzioni e scoperte, le attività sportive, tutte le credenze, i miti, le religioni, le dottrine politiche ed economiche, le tradizioni, le usanze, i riti, le sentenze, i detti e gli episodi memorabili, le biografie degli uomini illustri di tutti i tempi e di tutte le nazioni, non trascurando alcuno degli elementi dello scibile umano, dalle notizie più semplici alle concezioni più elevate.

La Casa Editrice Sonzogno, in accoglimento delle moltissime, insistenti richieste del pubblico e nell'intento di favorire chi non ha potuto seguire la pubblicazione di questa preziosa opera fin dal suo trionfale inizio; oltre a proseguire regolarmente l'attuale pubblicazione della dispensa settimanale, iniziata nel 1952 e con perfetta puntualità ormai giunta alla lettera S; ha deciso di iniziare una nuova pubblicazione dell'opera, ma a fascicoli settimanali di 2 dispense a L. 200.- cadauno. Questa nuova edizione, anch'essa di 260 dispense, avrà, così, termine entro due anni e mezzo.

Sono pure già in vendita i primi due volumi (A - ferro) e (ferro-pino) rilegati e con le carte geografiche a colori, al prezzo di L. 9000.- cadauno. Rendetevi conto dell'immenso valore di quest'opera, chiedendo subito l'invio gratuito del fascicolo illustrativo con pagine di saggio (specimen), incollando il buono qui accanto su una cartolina postale, da completare col vostro nome, cognome e indirizzo, e da spedire alla

CASA EDITRICE SONZOGNO
Cas. Postale 12-67 - Milano.

BUONO
Per N. «specimen» della N. E. S. n



LIQUORE STREGA

*digestivo, delizioso*

Ascoltate oggi alle 13 sul Secondo Progr.

ERNESTO NICELLI
e il suo complesso

Programma organizzato per la Società
STREGA ALBERTI - BENEVENTO

# LOCALI

# * RADIO * domenica 22 gennaio

**ABRUZZO E MOLISE**

**12 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Catino II - Campo Imperatore II - Roma II - Monte Faito II - Monte Sant'Angelo II).

**CALABRIA E CAMPANIA**

**14,30 « Il tempione di Fuorigrotta »** (Catanzaro 2 - Cosenza 2 - Napoli 2 - Salerno 2 - Avellino 2 - Benevento 2).

**EMILIA E ROMAGNA**

**14,30 « El pevajon »** (Bologna 2).

**LAZIO**

**14,30 « Campo de' fiori »** (Roma 2).

**LIGURIA**

**14,30 « 'A lanterne »** (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2).

**LOMBARDIA**

**14,30 « Cicleremm un cicinin »** (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Como 2 - Sondrio 2).

**MARCHE**

**14,30 « El Guesco »** (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2).

**PIEMONTE**

**14,30 « Bondicerea »** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II - Monte Beigua II).

**PUGLIE E LUCANIA**

**14,30 « So' cose nosire »** (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

**SARDEGNA**

**8,30 Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1).

**12 Ritmi ed armonie popolari sarde,** rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1).

**14,30 Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2).

**14,40 « Viaggiu popolari »**, radioscena dialettale di Zinnibiri, a cura di A. Ancis (Cagliari 1).

**SICILIA**

**14,30 « Il fico d'India »**, settimanale di vita siciliana (Palermo 2 - Catania 2 - Agrigento 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 1).

**18,45 Sicilia Sport** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

**20 Sicilia Sport** (Caltanissetta 1)

**TOSCANA**

**14,30 « Il grillo canterino »** (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2 - Monte Serra II - S Cerbone II).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**11-12,30 Programma altoatesino** - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Leitoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**12,40 Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

**14,30 Le settimane nelle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

**19,30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2). - **20,30 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - « Wolfgang Amadeus Mozart » - Hörspiel von F. W Brand - Regie: F. W Lieske - Wir bitten zum Tanz (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**23,30 Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**VENETO**

**14,30 « El lision »** (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Belluno 2 - Monte Venda II - Cortina d'Ampezzo 2 - Cortina d'Ampezzo II).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

**7,30 Giornale triestino** - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2)

**9** Servizio religioso evangelico - 9,15 Musica operistica (Trieste 1).

**10-11,15 Santa Messa da San Giusto** (Trieste 1).

**12,45 Gazzettino giuliano** - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

**13,30 L'ora delle Venezie Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La settimana giuliana - 13,50 **Musica da ballo:** La Rocca: Sensation; Kopty: Indu song; Azewedo: Delicado; Clavell: Idillio - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Campane e campanelle, fantasie istriane, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

**14,30 « El campanon »**, settimanale di vita triestina (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Udine 2).

**20 La voce di Trieste** - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva e bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

**in lingua slovena (Trieste A)**

**8 Musica del mattino, calendario** 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Motivi nostrani - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

**10 S. Messa da S. Giusto** - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi - 12,30 Concerto di musica varia operistica.

**13,13 Segnale orario, notiziario** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 16,15 Chopin: I quattro improvvisi - 18 Ciaikowsky: Lo schiaccianoci.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Verdi: La Traviata, opera in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte

# RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

# ESTERE

## ALGERIA

**ALGERI**

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19,30** Varietà **20,15** Musica varia **20,30** Jazz sinfonico. **20,45** Musica varia **21** Notiziario. **21,15** Contetti. **21,30** « Sotto pena di morte », adattamento di P. Royer da un giallo di Simenon. **22,30** Concerto sinfonico popolare **23,50-24** Notiziario

## ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**19** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola **20,15** Al bar Pernod. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia **21** Pauline Carton. **21,15** Canzoni della « belle époque ». **21,30** Jazz: Complesso Benny Goodman **21,45** Organista Léo Chauliac. **21,55** C'era una voce. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Musica italiana. **22,30** Operetta Pschitt **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24** Musica preferita

## BELGIO

**PROGRAMMA FRANCESE**

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**19,30** Notiziario. **20** Programma in tre tempi realizzato dalla Radiodiffusion-Télévision Française **22** Notiziario. **22,15** Parigi notturna **22,33** Notiziario **23** Orchestra Vic Baeyens

## FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

## MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

## GERMANIA

**AMBURGO**

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Sport **19,30** Foro politico **20** Piccole feste - allegri invitati. **21,45** Notiziario. Sport **22,15** Musica da ballo. **22,45** Cabaret viennese. **23,15** Melodie varie. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica inglese e sudafricana. Orchestra diretta da Anton Hartman di Johannesburg John Joubert **Ouverture;** Alan Rawsthorne **Studi sinfonici;** Arnold van Wijk: **Sinfonia n. 2** (sinfonia ricercata). **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

**FRANCOFORTE**

**(Kc/s. 393 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19,20** Sport **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Concerto diretto da Franz André (solisti: contralto Elsa Cavelti, pianista Otto Braun, violinista Tibor Varga) Claude Debussy: a) **Iberie,** b) **Sonate per violino e pianoforte,** c) **Chanson de Bilitis,** d) **Jeux. 21** Melodie e ritmi. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Chansons gradite. **23** Musica della sera.

**MUEHLACKER**

**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Belle voci: Maria Cebotari, soprano, Melge Roswaenge, tenore: Arie d'opere. **19,30** Notiziario **19,40** La settimana di Bonn. **20** (Da Berlino) La voce della libertà. **20,30** Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan (solista pianista Wilhelm Kempff). W. A. Mozart: a) **Dei « Divertimento in re maggiore »;** b) **Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, KV 466;** c) **Sinfonia « Jupiter ». 22** Notiziario Sport. **22,30** Musica leggera e da ballo **24** Ultime notizie.

**TRASMETTITORE DEL RENO**

**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**18** Musica da camera: Felice de Giardini: **Quartetto d'archi in do minore;** Claude Debussy: **Préludes.** (Quartetto italiano e il pianista Walter Gieseking) **18,50** Il polso del tempo, considerazioni. **19** Una piccola melodia **19,25** Canzoni popolari tedesche. **19,40** Notiziario Rassegna settimanale di politica mondiale. **20 Salomé,** dramma musicale in 1 atto di Richard Strauss, tratto dal poema omonimo di Oscar Wilde. **22** Notiziario. **22,10** Così lo vede l'Occidente **22,20** Sport e musica. **23** Musica di tutto il mondo. **24** Ultime notizie.

## INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,30** L'orchestra Tom Jenkins e il chitarrista Julian Bream. **19,15** Conversazione musicale di Antony Hopkins. **19,45** Servizio religioso. **20,30** « Roderick Hudson », di Henry James. Adattamento radiofonico di Antony Brown. 2° episodio. **21** Notiziario. **21,15** Concerto diretto da Harry Blech. Solisti: violinista Yehudi Menuhin; violista Frederick Riddle Mozart: a) **Concerto n. 4 in re, K. 218, per violino;** b) **Sinfonia n. 25 in sol minore, K. 183;** c) **Sinfonia concertante per violino e viola, K. 364. 22,35** Conversazione. **22,50** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario. **19,30** Rivista Frankie Howerd **20,15** Pianista Charlie Kunz **20,30** Canti sacri. **21** James Johnston e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22** Notiziario. **22,15** « Storia della vita di Albert Schweitzer », di Ormerod Greenwood. **22,30** Rallye di Montecarlo **22,45** « Quattro giorni al Cairo », di Michael Barsley. **23,15** Il viale delle melodie. **23,45-24** Notiziario

**ONDE CORTE**

**6** Musica di Fauré. **6,15** Concerto diretto da Gilbert Vinter. **8,15** Cocktail di ritmi. **8,30** « Malice altertaught », di Clara Dormandy. Adattamento di M Greenhalgh. **10,30** Musica leggera. **11** Musica in miniatura, eseguita dal violinista Bronislav Gimpel, dal pianista Jakob Gimpel e dal Quartetto d'archi Allegri. **12,30** Vita con I Lyon. **13** « Gilbert e Sullivan », storia di una grande collaborazione in sei episodi di Leslie Baily. Terzo episodio. **15,15** William Walton: **Concerto in si minore per violino e orchestra,** diretto da Vilem Tausky. Solista: Raymond Cohen. **15,45** Musica ritmica **16,30** Rivista musicale. **19,15** Complesso ritmico Billy Mayerl. **19,30** « Waters of the Moon », di N. C. Hunter Adattamento radiofonico di Molly Greenhalg. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **23** Musica di Fauré.

## LUSSEMBURGO

**(Diurne Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)**

**19,15** Notiziario **19,34** L'avete riconosciuto? **19,40** Tromba o campanello? **20** Ricordi musicali. **20,15** Zappy Max **20,30** Come passa il tempo! **20,45** Salvate i mobili! **21** André Claveau. **21,15** Imputato, alzatevi! **22** L'uomo dei voti **22,30-24** Musica da ballo

## NORVEGIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(Kc/s. 2167 - m. 13,55)**

**19** Notiziario **19,40** Trio Aage Kjellstrup. **20,20** Musica di Christian Sinding **20,40** L'ora della famiglia **21,10** Concerto di musica da camera, con la partecipazione della cantante Beale Asserson, del violista Trygve Lindman e del clavicembalista Rolf Karlsen. **21,40** Conversazione. **22,10** Notiziario **22,40-23,15** Concerto.

## OLANDA

**HILVERSUM I**

**(Kc/s. 746 - m. 402)**

**(E' vietata la Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi)**

**18,30** Musica ricreativa. **19,30** Varietà. **20** Notiziario. **20,05** Musica leggera **20,50** « Johnny Perikel », di Arthur E Jones **21,05** Conversazione musicale di Leon Riemens. **21,45** Musica popolare spagnola e sud-americana interpretata dalla cantante Maria Zamora **22** Notiziario **22,10** Concerto di musica leggera, con la partecipazione del pianista Dick Willebrandts. **22,30** Concerto diretto da Willem Mengelberg Beethoven **Egmont,** ouverture; Mahler: **Lieder eines fahrenden Gesellen. 23** Notiziario. **23,15** Attualità o dischi. **23,25-24** Musica leggera francese.

**HILVERSUM II**

**(Kc/s. 1007 - m. 298)**

**18,30** Canto corale **19,15** Dischi richiesti. **19,45** Notiziario **20,20** Attualità. **20,40** Concerto di musica leggera diretto da Hugo de Groot, con la partecipazione del cantante Aukie Karsomeyer **22** Dischi **22,13** Musica ricreativa. **22,45** Preghiera serale e calendario liturgico. **23** Notiziario **23,15** Mozart: **Serenata in re maggiore, K. V. 320.**

## SVIZZERA

**BERGMUENSTER**

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19** Lo sport della domenica **19,30** Notiziario. **19,40 Lieder** di Schubert (baritono Dietrich Fischer-Dieskau). **20,10** Orchestra filarmonica-sinfonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos Ciaikowsky: **Suite n. 1 in re maggiore, op. 43. 20,50** Alcuni capitoli dal libro « Uomini, tempi e fossili » di Ruth Moore, adattamento di Walter M Diggelmann. **21,20** Mozart: **Messe o sonate sacre** (coro, organo e orchestra diretta da Hermann Hofmann): a) **Sonata n. 5 in fa maggiore per archi e organo, KV 145** (solista Hans Steingrube); b) **Messe in do per coro e organo, KV 115,** c) **Sonate n. 11 in fa maggiore per archi e organo, KV 274. 22** La poesia del mese (Hermann Hiltbrunner). **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica leggera.

**MONTECENERI**

**(Kc/s. 537 - m. 558,6)**

**8,15** Notiziario **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Voci e archi **9,15** Il mondo è buono **9,45** Formazioni popolari. **10,15** « Ricordi d'estate », di Louis Delcroz. **10,30** Kay Hersby-Balanchine: **Sinfonie del West;** Marcel Poot: **Tre danze. 11,05** Musica per clavicembalo eseguita da Ruggero Gerlin Bach: **Preludio e fuga in la minore;** Couperin: a) **Soeur Monique;** b) **Le Dodo ou l'amour au berceau;** Domenico Zipoli a) **Sarabanda;** b) **Canzone. 11,20** L'espressione religiosa nella musica. **12** Bizet: a) **L'Arlesiana,** suite n. 1; b) **La bella fanciulla di Perth,** suite (frammenti). **12,30** Notiziario **12,40** Musica varia **13,15** « Il bussolotto », varietà a premi di Alberico e Ceppato **13,45** I sei in ritmo **14,30** Canzoni. **14,40** Il microfono risponde. **14,45** La domenica popolare **15,43** Dischi **16** Radiocronaca sportiva **17,15** Concerto della Civica Filarmonica di Bellinzona diretto da Luigi Tosi **18,13** Schumann **Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 34. 19,15** Notiziario. **19,20** Rivista di danze **19,30** Giornale sonoro della domenica **20** Interpretazioni del pianista Walter Lang Mozart: a) **Sonata in do maggiore, K. V. 279;** b) **Sonata in la maggiore, K. V. 280. 20,30** « Affari di stato », commedia in tre atti di Louis Verneuil. **22,30** Notiziario **22,45-23** Attualità culturali.

**SOTTENS**

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,50** « Nel giardino di mio padre », di Georges Marcy **20,05** La coppa svizzera del varietà **21,10** « La casa di Bernarda Alba », tre atti di Federico Garcia Lorca. **22,30** Notiziario. **22,35** Una domenica a **23** Dischi. **23,05-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera


CLASSE UNICA

*Vol. n. 32*

CORALDO PIERMANI

COME FUNZIONA IL PARLAMENTO ITALIANO

L. 100

*Cos'è, come è formato e come funziona nei suoi due rami il massimo organismo rappresentativo della Nazione.*

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21, Torino.



per la salute del vostro organismo

ecco il vostro lassativo!

la facile tollerabilità e l'azione delicata

che si accompagno o costonza di effetti, fonno del confetto Falqui lo specifico contro ogni forma di stipsi abituale, adotto onche agli orgonismi più delicoti.

un intestino ben regolato evita l'eccessivo accumulo di grossi e contribuisce o mantenere il fisico fresco e giovanile.

confetto lassativo e purgativo

FALQUI

PALAU 84

A.C.I.S. 72148

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)

**11** — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *Tanti fotti*, settimanale di attualità, a cura di G. F. Luzi e G. Stefani

**11.30** Musica sinfonica
Vivaldi: *Concerto in do maggiore* (Per la solennità di S. Lorenzo); a) Largo - Allegro molto, b) Largo cantabile, c) Allegro; Beethoven: *Romanza n. 2 in fa maggiore, op. 50, per violino e orchestra;* Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28

**12.10** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Cioffi: *Sole giallo;* Cherubini-Fragna: *Nun se scherzo co' l'amore;* Astro Mari-Cavallari: *Per l'ultima volta;* Testoni-Calibi-Fadden: *Voglio ballar con te;* Testoni-Calibi-Dimitri-Tiomkin: *La straniera;* Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna;* Pinchi-Fanciulli: *La grande illusione;* Viezzoli: *Dove ti va Nineta?;* Ardo-Kern: *L'ultima volta che vidi Parigi;* Jacobbi-Calzia: *Specchiati;* Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ed ora siamo in tre;* Plot: *Mambo artificiale*

**12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13.20** **Album musicale**
Orchestra diretta da Angelo Brigada
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55)
*(G. R. Pezziol)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.15-14.30** *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici

**16.25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16.30** Le opinioni degli altri

**16.45** Mario Pezzotta e la sua orchestra

**17** **Canti della Venezia Giulia**
a cura di Claudio Nollani
Coro del « Cral-Solvay » di Monfalcone diretto da Aldo Policardi

**17.30** **La voce di Londra**

**18** **Concerto dell'Orchestra da Camera del Teatro Comunale di Trieste diretto da Adriano Lualdi**
G. S. Bach: *L'arte della Fuga*, prima parte (trascr. Lualdi)

**16.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Aristide Calderini: *Allo ricerco di Milono romono*

**16.45** **Vetrina di Piedigrotta**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Mario Abbate, Tina De Paolis, Franco Ricci, Domenico Attanasio e Maria Longo
Florelli-Cozzoli: *Tu parte;* Amendola: *'E vienetenne ammore;* Dura-Acampora: *Carruzzella;* Lucillo-Concina: *Li'onne;* Cesarano-Giordano: *Notte d'e nnammurate;* Florelli-Rendine: *Tammurriatella gelosa;* Pisano-Alfieri: *Carufaniello*

**19.15** *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

**19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

**20** — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sanzepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Giostra di motivi**
**Viaggio in Italia**
di Guido Piovene

**21,30** **CONCERTO**
**VOCALE STRUMENTALE**
diretto da LUIGI TOFFOLO
Organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della **Ditta Martini e Rossi** con la partecipazione del soprano **Fedora Barbieri** e del baritono **Anselmo Colzani**
Verdi: *Nabucco*, sinfonia; Giordano: *Andrea Chénier*, « Nemico della patria »; Cherubini: *Medea*, « Solo un pianto »; Verdi: *La forza del destino*, « Urna fatal »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « S'apre per te il mio cor »; Berlioz: *La dannazione di Faust*, Canto della festa di Pasqua « Cristo risuscitò »; Verdi: *Rigoletto*, « Cortigiani vil razza dannata »; Ponchielli: *La Gioconda*, a) « Voce di donna o d'angelo »; b) Barcarola; Massenet: *Werther*, Lettura della lettera; Wagner: *Tannhäuser*, ouverture
Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Il soprano Fadora Barbieri in veste di Amnaris nell'*Aida* di Verdi. La celebre cantante partecipa al concerto vocale strumentale diretto da Luigi Toffolo alle ore 21,30

**22,45** *Scrittori al microfono*
Goffredo Bellonci: *Come vedo i giovani d'oggi*

**23** — Ray Colignon all'organo

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **Johann Schobert**
*Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 12 per clavicembalo e orchestra*
Allegro moderato - Adagio ma non troppo - Tempo di minuetto
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Pietro Argento

**19,30** **La Rassegna**
*Arti figurative*, a cura di Marziano Bernardi
Marziano Bernardi: Berenson in Sicilia - Cesare Brandi: A Roma il centro dell'Unesco per il restauro
*Architettura e urbanistica*, a cura di Bruno Zevi
L'ultima opera di Le Corbusier

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**
D. Cimarosa: *La bella greca*, sinfonia
Allegro con molto brio - Andantino, grazioso - Allegro (Rondò)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
C. Debussy: *La boîte à joujoux*, balletto
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Emile Désiré Inghelbrecht

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Nuovo Umanismo**
a cura di Remo Cantoni
IV. *L'intellettuale moderno*
Interventi di Marino Gentile, Franco Lombardi, Cesare Luporini

**21,50** **La voce, il canto e l'arte**
II. *Artisti ignoti e conti drammatici*, conversazione di Andrea Della Corte
Musiche eseguite dal Coro dei Cantori Romani diretto da Mons. Domenico Bartolucci

**22,20** **Ricostituire o no l'Accademia d'Italia?**
Inchiesta di Antonio Federici

**22,50** **Claude Delvincourt**
*Sonata per violino e pianoforte*
Molto largo - Vivo e gaio - Calmo, misterioso e lontano - Animato con impetuosa giocondità
Esecutori: Robert Soetens, *violino;* Suzanne Roche, *pianoforte*

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13** **Canti popolari italiani**
**13,20** **Antologia** - Dal « Teeteto » di Platone: « Libertà e dignità del filosofo »
**13,30-14,15** **Musiche di Haydn e Beethoven** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 22 gennaio)

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**, di Faele

**9.30** **Umberto Chiocchio e la sua orchestra**

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
*(Omo)*

### MERIDIANA

**13** **Ernesto Bonino**
Canzoni di un giramondo con il complesso diretto da Gianfranco Intra
Nisa-Cichellero: *Ciumachella;* Trenet: *Coin de rue;* Falcocchio: *Curiosità;* Orefiche: *Bon bon;* Testoni-Mc Gillar: *Ce soir;* Nicola-Paone: *Momma Roso*
*(Necchi, macchine per cucire)*
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Parole allo sborro*, di C. M. Garatti
*(Simmenthal)*
**La fiera delle occasioni**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Il discobolo**
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15,15** **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Ray Mariino, Claudio Terni, Marisa Brando, Teddy Reno, Adriano Cecconi e il Quartetto Radar
Raksin: *Laura;* Pinchi-Medini: *Crepuscolo;* Innocenzi: *Come il torrente;* Valleroni-Salani: *Che succederà;* Schuitz-Raichen-Verich-Deani: *L'amour madame;* Cambi: *Sempre più solo*
**Gorni Kramer e la sua orchestra**
Cantano Jula De Palma ed Ernesto Bonino
Berlin: *Blue skies;* Garinei-Giovannini-Kramer: *D Baby kiss me;* Meyer: *Crazy rhythm;* Pinchi-Calibi-Joy: *Il mio cuore è tuo;* Giovannini-Garinei-Rascel: *La bella Gigogin;* Deani-Mann-Lewis: *Sei stato tu;* Suesse-Meyman: *My silent love*
*(Vicks VapoRub)*

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **TERZA PAGINA**
*Letture da poeti*: liriche di D'Annunzio, Carducci, Lorenzo il Magnifico: dizione di Ruggero Ruggeri (registrazione) - *Concerto in miniatura*: violinista André Gertler, pianista Antonio Beltrami - Mozart: *Sonato in sol maggiore K. 301*: a) Allegro con spirito, b) Allegretto

**16,30** **Due amori**
Romanzo di Caterina Percoto - Adattamento e regia di Gian Domenico Giagni - Prima puntata

**17** — **I GRANDI SUCCESSI DEL MONDO**

**18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
**I racconti del Missionario**
a cura di Guglielmo Valle - Realizzazione di Pino Gilioli
**Album delle dediche**

**19** — **CLASSE UNICA**
**Coraldo Piermani:** *Come funziona il Parlamento Italiano* (Settima lezione)
**G. C. Castello:** *Il cinema italiano neorealista* (Settima lezione)

### INTERMEZZO

**19,30** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
**Carosello Carosone**
Carosone: *Mo' vene Natale;* Lucillo-Concina: *Sciummo;* Giacobetti-Savona: *Ricordate Marcellino;* Albano-Vento: *Scapricciatella;* Ketelbey: *Mercato persiano*
*(Franck)*

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** *Palcoscenico del Secondo Programma*
**Il teatro di Eduardo con Dolores Palumbo presenta**
**NON TI PAGO**
di EDUARDO DE FILIPPO
Concetta Quagliuolo *Dolores Palumbo*
Margherita, cameriera *Isa Danieli*
Aglietiello, uomo di fatica *Ugo D'Alessio*
Vittorio Frungillo *Lello Grotta*
Ferdinando Quagliuolo *Eduardo*
Mario Bertolini *Nino Veglia*
Stella Quagliuolo *Lily Romanelli*
Don Raffaele Console, prete *Rino Genovese*
Avv. Lorenzo Strumillo *Peppino De Martino*
Carmela *Luisa Conte*
Erminia, zia di Bertolini *Maria Vinci*
Regia di **Eduardo De Filippo**
Al termine: **Ultime notizie**
Ethel Smith all'organo Hammond

**23-23,30** Siparietto
**Velluto nero**
Canta Norma Bruni

Il pianista Gianfranco Intro dirige il complesso di musica leggera che accompagna Ernesto Bonino nella trasmissione delle ore 13

**Dalla ore 23,35 alle ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**
23,35-0,30: Ritmi a canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,34-2: Canzoni - 2,04-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Orchestra Fragna - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Solisti di fisarmonica - 6,06-6,45: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# appetito ai bambini

*Per testimanianza concorde di medici e di genitari, la somministraziane quatidiana del Pratan apporta vivace appetita a tutti i bambini debali e delicati.*

*La dose giornaliera è di una a due cucchiaini, secando l'età.*

*Il gusto del Proton è gradevole, la digeribilità perfetta.*

*In tutte le farmacie.*

**PROTON**

(Aut. A.C.I.S. n. 65715 del 17-1-1950) (94)


## TELEVISIONE — lunedì 23 gennaio

**17,30** **La TV dei ragazzi**
a) *La bottega dello zio Tom*
Realizzazione di Alda Grimaldi
b) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

**20,30** **Telegiornale e Telesport**

**21** — **Cosa fa il Signor X?**

**21,30** **La bella e la bestia** - Film
Regia di Jean Cocteau
Distribuzione: Scalera
Interpreti: Jean Marais, Josette Day

**23** — **Replica Telesport e Telegiornale**

Michel Auclair e Jean Marais in una scena del film *La bella e la bestia*

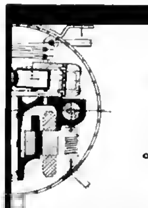
*Prego ragazzi, accomodatevi*

# La bottega dello zio Tom

La *bottega dello Zio Tom* è il titolo di una nuova trasmissione settimanale (durata: tre quarti d'ora circa) che ha come suoi più legittimi destinatari tutti i ragazzi compresi fra gli undici ed i quattordici anni. La « bottega » diretta dal saggio e buono Zio Tom (Fausto Tommei) e i numerosi personaggi che di volta in volta la frequentano, animandola, mettendola sottosopra, tirando senza troppi complimenti giù dai suoi scaffali notizie scientifiche, scenette divertenti, avventure poliziesche, disegni, inserti filmati, informazioni sportive, commenti musicali ecc., prendono il posto di un'altra indovinata trasmissione per ragazzi, *Le cinque penne gialle*. Li ricordate quei cinque ragazzi che avevano adottato come distintivo cinque penne gialle, una per ciascuno? Erano come cinque fratellini che si davano un gran da fare per mettere a disposizione di tutti gli altri ragazzi, la televisione ed i suoi mezzi. Bastava che qualsiasi ragazzo si rivolgesse alla televisione per un consiglio, per soddisfare una curiosità, per chiedere qualcosa ed ecco che « Le cinque penne gialle » si facevano in quattro per soddisfare tutti.

Con *La bottega dello Zio Tom*, interpretata non solo da piccoli attori ma anche da noti professionisti, vengono presentati in modo piano e dilettevole aspetti diversi della vita d'oggi che possono interessare direttamente o meno, i ragazzi fra gli undici e quattordici anni, come abbiamo detto. Insomma: mentre *Le cinque penne gialle* era per così dire una trasmissione tutta da fare, affidata alle domande dei ragazzi, *La bottega dello Zio Tom* è una trasmissione bell'e fatta, con un suo filo conduttore, le sue brevi e vivacissime rubriche, i suoi strani personaggi (c'è, tra gli altri, un pappagallo elettrico, che dice cose giuste al momento giusto e cose sbagliate al momento sbagliato; e c'è la burbera e brontolona Zia Sofia e il vigile Carlone, e il professor Labarba, un illustre scienziato-un-po'-fissato) :il tutto servito a puntino dall'infaticabile Zio Tom, un ottimista incallito, ma soprattutto un brav'uomo, carico di buon senso.

g. b.



**saper**

*ideare*
*progettare*
*calcolare*
*disegnare*
*organizzare*
*costruire*

è riservato al tecnico preparato e scelto. A lui va conferita lavoro speciale responsabilità e fiducia. Egli può pretendere una posizione elevata, bene retribuita, stabile, perchè è sicuro del fatto suo. Come diventare un tecnico preparato e scelto in poco tempo - con la massima facilità - con poca spesa - conservando il tuo attuale guadagno restando a casa tua? Ciò ti sarà spiegato nel volumetto LA NUOVA VIA VERSO IL SUCCESSO che ti sarà inviato gratis, se ritagli questa annuncio e lo spedisci, oggi stesso, indicando professione e indirizzo età

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA


# LOCALI

**Per assoluta esigenza di spazio la consueta tabella dedicata ai « Gazzettini regionali e notiziari locali » a pag. 47, sarà d'ora innanzi pubblicata a settimane alternate. Si consiglia pertanto l'ascoltatore di conservare, per la consultazione, il numero del « Radiocorriere » sul quale detta tabella è comparsa.**

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7 Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Nebl: « Die Sprache der Bienen » - Kammermusik mit der Pianistin Ella Goldstein - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,13** Es singen und spielen die Wiener Meloparodisten - T. De Fontana « Die Insel der weiten Berge » - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Verdi: Luisa Miller, Sinfonia; Massenet: Thais, Scena dello specchio; Ponchielli: La Gioconda, Cielo e mar; Mascagni: Isabeau, Venne una vecchierella, aria atto 3°; Puccini: Turandot, Nessun dorma; Mussorgsky: « Lopak », da La fiera di Sorocinski - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**In lingua slovena**
**(Trieste A)**

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

**11,30 Orchestre leggere** - 12 Mondo economico - 12,10 Per ciascuno qualcose - 12,45 Nel mondo della cultura

**13,15 Segnale orario, notiziario** - 13,30 Musica divertente - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Musica da ballo** - 18 Chopin: Concerto n. 1 in mi minore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Ottetto sloveno - 21 Scienza e tecnica - 22 Letteratura ed arte italiana - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte

# ESTERE

## ALGERIA

### ALGERI

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**18,30** Musica da balletto. **19** Notiziario **19,10** Concerto della violinista Maria Claude Theuveny e della pianista Françoise Le Godinec. Bach: **Sonata in sol minore per violino;** Schumann: **Allucinazioni. 19,30** « I ladri di fuoco », di E. Kneuze. **20** Attualità **20,13** Varietà **20,30** Jazz **21** Notiziario. **21,13** Contatti. **21,20** La gioia di vivere. **22,35** Programma letterario. **23,40** Musica notturna **23,30-24** Notiziario.

## ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 3972 - m. 50,22)**

**19** Orchestra Raymond Legrand **19,15** Musica da ballo **19,30** Novità per signore **20,12** Vi prendo in parola. **20,25** Nuove vedette **20,30** Un successo, una vedetta **20,43** Il figlioccio del giorno. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Eddie Barclay **21,15** Martini Club. **21,43** Venti domande **22** Come passa il tempo! **22,15** Concerto **22,30** Sotto il segno di Parigi. **22,33** Music-Hall. **23,03** Señorita Rina. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita

## FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

## MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

## GERMANIA

### AMBURGO

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** Scene e musiche da films. **19,45** **Rodelinde,** opera in 2 atti di Georg Friedrich Haendel, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt. **21,45** Notiziario. **21,53** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Con charme e grazia, musica leggera. **22,45** Melodie per qualsiasi stato d'animo. **24** Notiziario. **0,10** Musica da camera di Höller, Scarlatti, Solér, E. W. Wolf, Georg Benda e Bohuslav Martinu **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

### FRANCOFORTE

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**18,45** Musica leggera **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Pepà compra una automobile », radiocommedia di Christian Bock **21,20** Musica leggera **22** Notiziario Attualità **22,15** Giustizia per tutti **22,30** Canzoni di marinai e shanties. **23** Musica da ballo **24** Ultime notizie.

### MUEHLACKER

**(Kc/s. 375 - m. 522)**

**19** Cronaca. Musica **19,30** Di giorno in giorno **20** Musica della sera **20,45** « Il giubileo di servizio », radiocommedia in 1 atto di Justin Schröder, tratta da una commedia di Paul Quensel. **21,23** Melodie d'opere **22** Notiziario. **22,10** Dalla residenza del diritto. **22,20** Musica del nostro tempo. Paul Hindemith: **Ouverture dell'opera « Novità del giorno »** diretta da Rolf Unkel; Robert Oboussier: **Concerto per violino e archestra,** diretto da Carl Schuricht (solista violinista Roman Schimmer); Philipp Mohler: **Fantasia sinfonica, op. 20,** orchestra diretta da Carl Schuricht. **23** Presidente e poeta, immagine del poeta Romulo Gallegos, di Kurt Wais **23,30** Anton Dvorak: **Serenata in fa maggiore, op. 22.** (Orchestra diretta da Karl Münchinger) **24** Ultime notizie. Commenti.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario **18,50** Stelle e musica. **19** « L'uomo sul trapezio volante », giallo di Edward J. Mason **19,30** Concerto diretto da Charles Groves. Solista: pianista Ilona Kabos. Beethoven: **Egmont,** ouverture; Liszt: **Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte e orchestra;** Debussy: **Preludio al pomeriggio d'un fauno;** Elgar: **Cockaigne. 20,30** Varietà musicale **21** Notiziario. **21,13** « Cospiratori », di Robert Kemp (tratto da un racconto di Walter Duranty) **22,40** Interpretazioni del pianista Artur Schnabel. Schubert: a) **Improvviso op. 90 n. 1 in do minore;** b) **Improvviso op. 90 n. 2 in mi bemolle. 23-23,13** Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario. **19,30** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. 18° episodio **20** Gara fra studenti dalle scuole delle Isole britanniche e di scuole tedesche **20,30** Varietà musicale. **21,30** « Il mio sogno più grande », commedia di « quiz » **22** Notiziario. **22,15** Musica in miniatura. **22,43** Jazz britannico. **23** « In luglio è diverso », di Kevin Fitzgerald. IV puntata. **23,15** Musica da ballo **23,45-24** Notiziario.

### ONDE CORTE

**5,45** Organista Sandy Macpherson. **6** William Walton: **Concerto in si minore per violino e orchestra,** diretto da Vilem Tausky. Solista: Raymond Cohen. **7,30** Raduno di artisti del Commonwealth. **8,30** Un palco all'Opera. **10,30** Musica pianistica. **11** Orchestra leggera della BBC. **12,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **13,15** Complesso «The Chameleons» diretto da Ron Peters. **14,13** «A Place Of One's Own», novella di Osbert Sitwell. Adattamento radiofonico di Mary Hope Allen. **15,13** Un palco all'Opera. **16,15** Musica richiesta. **17,15** L'orchestra Spa diretta da Tom Jenkins e il fisarmonicista Gerald Young. **20** Organista Sandy Macpherson. **20,15** Concerto diretto da Gilbert Vinter. **21,15** Dischi presentati da Lilian Duff. **22** Musica di Sibelius. **22,15** Rivista Frankie Howerd. **23** Musica da ballo. **23,15** Musica in miniatura, interpretata dal contralto Norma Proctor e dal pianista Julius Katchen.

## LUSSEMBURGO

**(Diurne Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,3)**

**19,15** Notiziario. **19,34** Riccioli biondi e fili d'argento **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Tocca e vola **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,43** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Larin. **21,02** Evviva l'ultimo! **21,17** Concerto diretto da Henri Pensis, con la partecipazione della cantante Hélène Bouvier. Albeniz: **Iberia,** frammenti; De Falla: a) **Sette canzoni spagnole,** b) **L'amore stregone. 22,15** Dibattito su problemi di coscienza **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Voci della Speranza **23,16-24** Concerto.

## NORVEGIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**19** Notiziario. **20** Musica richiesta. **21,20** Concerto con la partecipazione dei cantanti Gudrun Breian Vaidar e Ase Holmen, del pianista Rolf Holger e del violinista Ornulf Boye Hansen. **22,10** Notiziario. **22,20-23** Bridge.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19** Mozart: Vita e opere III. (Ernst Muller). **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica richiesta. **21** « Il mio nome è Paul Cox », radiogiallo di Malcolm F. Browne e Robecker (3). **21,30** Michel Richard de Lalande: **De Profundis,** mottetto per solo, coro, orchestra e organo **22,13** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero **22,30-23,15** Composizioni di Ernst Krenek. Orchestra diretta dal compositore (solisti soprano Annemarie Jung e Arpista Emmy Hürlimann): a) **L'usignolo, op. 68;** b) **Attraverso la notte, op. 67;** c) **Concerto per arpa e orchestra da camera.**

### MONTECENERI

**(Kc/s. 557 - m. 538,6)**

**7,13** Notiziario **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia **13,20** Canzoni e melodie **13,40-14** Interpretazioni del baritono Heinrich Schlusnus. **16,30** Tè danzante **17** Varietà parigino **17,30** Musica da camera interpretata dal soprano Pia Balli, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla pianista Mariuccia Vicari. Anonimo XVIII sec.: **« Amor, fammi goder! »;** Carlo Cesarini: **« Fuggite, amanti »;** Bernardo Pasquini: **Arioso;** Haendel: **« Pastorella vagh e bella »,** cantata **18** Musica richieste **19** Pastorale **19,13** Notiziario. **19,40** Musica operettistica **20** « Confidiamoci! », inchiesta di Felice Filippini e Eros Bellinelli. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** A. Tansman: **Il profeta Isaia,** oratorio sinfonico per coro e orchestra, diretto da Edwin Löhrer **21,43** « L'Impero nella storia ticinese del secolo XI », a cura di Gian Luigi Berni **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Pianista Giovanni Pelli.

### SOTTENS

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,40** Varietà. **20** « La spigolatrice », di Camylle Hornung **21** **Angelica,** farsa in un atto di Nino. Musica di Jacques Ibert. **21,45** Milhaud: **Sonata per violino e cembalo. 22** Interpretazioni della pianista Halina Czerny-Stefanzka. Chopin: a) **Polacca in re minore;** b) **Notturno in do diesis minore;** Szymanowsky: **Studio in si bemolle minore. 22,15** Rassegna della televisione. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23,03-23,15** Orchestre Tex Beneke.

METALCROM
RENDE BRILLANTI LE PIASTRE DELLE CUCINE ECONOMICHE

*Esigete* METALCROM
ORIGINALE E SEMPRE IL MIGLIORE!

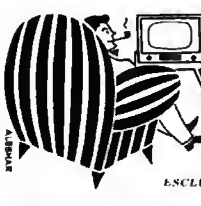
DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIODIL a sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGAIODIL
compresse nelle migliori farmacie
Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez. G - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donna extraforti per uomo, riparabili non danno noia
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

VULCAIN
cricket
L'orologio Sveglia da polso di alta precisione



Poltrona
Frau
TORINO
FABBRICA: VIA TRIPOLI, 25
TELEF. 398-778
*ESCLUSIVISTI DI ZONA:*
ROMA: Casa della Poltrona - Via del Clementino, 95
LIVORNO: Mobili Tedeschi - Via Buontalenti, 2
VICENZA: A. Marchiori & Figli - Corso Palladio
REGGIO CALABRIA: Canova Silvestro - Corso Garibaldi, 147

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

*«SAGGI»* *della*
**EDIZIONI RADIO ITALIANA**

*è uscito*

L'OPERA DI FEDOR DOSTOEVSKIJ
di ENZO PACI
L. 500

*Il pensiero e il vasto mondo del grande scrittore — il suo mito drammatico espresso in romanzi — presentati in una vigorosa sintesi che ne pone in evidenza il profondo significato umano e metafisico.*
*Un libro breve e chiaro che lascia parlare più volentieri Dostoevskij che i critici e gli studiosi di Dostoevskij e nel quale tuttavia i risultati della critica sono sempre presenti.*

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che invierà il volume franco di altre spese contro rimessa anticipata del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul c.c. postale 2/37800.

*(Stampatrice ILTE)*

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestre dirette da Arturo Streppini** (8,15 circa)

**8,45-9 La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

**11** — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *Una nonna racconta*, a cura di G. F. Luzi - Voci di poeti: Giacomo Leopardi: *Le immagini della musica*, concorso a cura di Luigi Coiacicchi

**11,30** Wolmer Beitrami e il suo complesso

**11,45** Musica da camera
Anonimo: *Marche pour le roi de la Chine*; Haydn: *Quartetto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 76, per archi (L'Aurora)*: a) Allegro con spirito, b) Adagio, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro ma non troppo - Più allegro - Più presto)

**12,10 Orchestra diretta da Carlo Savine**
Cantano Nella Colombo, il Duo Biengio, Gianni Ravera e Bruno Rosettani

**12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13,20 Album musicale**
Musica operistica
*Nell'intervallo comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezziol)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45 Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano il Trio Aurora, Tullio Pane, Claudio Bernardini, Irene D'Areni e Carlo Pierangeli
Lorenzo: *La muyer ya se consola*; Martelli-Castellani-Ravasini: *Rosabruna*; Larici-Scotto: *Sotto i ponti di Parigi*; Wayoe: *Dimmi perché*; Coppo-Lavazza: *Figlia del vento*; Ardo-Greene: *A ting a ling*; Gentile-Calibi-Young: *Il mondo è mio*; Mascheroni: *Sogno di un sax*

**17,15** George Shearing al pianoforte

**17,30 Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**18** — **Orchestre delle canzone diretta da Angelini**
Cantano Achille Togliani, Gino Latilla, Carla Boni e il Quartetto Harmonia
Pinchi-Calibi-Carson: *L'ora di sognare*; Totò: *Tu si tutto pe mmé*; Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto di Alassio*; Bruni-Fabor: *Chiedo all'infinito*; Gianipa-Mojoli: *Uno in più (non fa mai male)*; Nisa-Lossa: *Piangere di gioia*; Ardo-Steiner: *Alamo*; Larici-Jackson: *Baby bu*; Barelli: *Mombo del cha-cha*

**18,30** *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

**18,45 Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

**19,30** *Vita artigiana*

**19,45** *La voce dei lavoratori*

**20** — **Orchestre Milleluci dirette da William Galassini**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Giostra di motivi**

**IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA**
Trilogia tragica in tre parti di **Eugenio O'Neill**
Traduzione di Adeichi Moltedo
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Diene Torrieri, Salvo Randone, Luigi Almirante, Elene Da Venezia, Aroldo Tieri e Fulvia Mammi**

*Prima parte*
Ezra Mannon, brigadiere generale *Salvo Randone*
Cristina, sua moglie *Elena Da Venezia*
Lavinia, loro figlia *Diana Torrieri*
Adamo Brandt, capitano marittimo *Alberto Lupo*
Pietro Niles, capitano d'artiglieria *Renato De Carmine*
Hazel Niles, sua sorella *Fulvia Mammi*
Seth Beckwith *Luigi Almirante*
Amos Ames *Angelo Zanobini*
Luisa, sua moglie *Celeste Zanchi*
Minnie, loro cugina *Maria Teresa Rovere*

*Seconda parte*
Cristina, vedova di Ezra Mannon *Elena Da Venezia*
Lavinia, sua figlia *Diana Torrieri*
Orl, suo figlio, primo tenente di fanteria *Aroldo Tieri*
Adamo Brandt, capitano marittimo *Alberto Lupo*
Hazel Niles *Fulvia Mammi*
Pietro, suo fratello, capitano d'artiglieria *Renato De Carmine*
Jasiah Borden, direttore della Compagnia di Navigazione *Giotto Tempestini*
Emma, sua moglie *Lina Acconci*
Everett Hill, dottore in teologia *Renato Cominetti*
Sua moglie *Edda Soligo*
Dottor Giuseppe Blake *Manlio Busoni*
Seth Beckwith *Luigi Almirante*
Il cantore *Enrico Urbini*

*Terza parte*
Orl Mannon *Aroldo Tieri*
Lavinia, sua sorella *Diana Torrieri*
Pietro Niles *Renato De Carmine*
Hazel, sua sorella *Fulvia Mammi*
Seth Beckwith *Luigi Almirante*
Amos Ames *Angelo Zanobini*
Mackel *Edoardo Toniolo*
Silva *Nino Bonanni*
Small *Vinicio Sofia*
Regia di **Giulio Pecuvio**

Dopo la seconda parte: **Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Al termine: **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**, di Faele

**9,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepete**

**10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
*(Omo)*

Il baritono Anselmo Colzani partecipa al concerto vocale strumentale delle ore 17. Anselmo Colzani è bolognese e a Bologna esordì otto anni fa nel *Rigoletto*. D'allora ha percorso una brillante carriera cantando in alcuni dei maggiori teatri lirici e ai microfoni della RAI. Ha preso parte, con successo, alla rappresentazione dell'opera *Troilo e Cressida* di William Walton, avvenuta recentemente alla Scala

### MERIDIANA

**13** **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce. *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti
*(Simmenthal)*
**Le fiere delle occasioni**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30 Schermi a ribalte**
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
**Argento vivo**

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Tarziglio**
Barimar e il suo complesso
Le canzoni di Jia Thamoa
Piero Umiliani e il suo complesso
*(Vicks Sciroppo)*

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **TERZA PAGINA**
*Il nostro Paese*, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Concerto in miniatura*: Violinista Wanda Luzzato, pianista Antonio Beltrami - Brahms: *Sonata in la maggiore op. 100*: a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo - Vivace, c) Allegretto grazioso - *Le superstizioni*, a cura di Paolo Toschi: Lei ci crede? - « Nascita, nozze e morte »

**17** — **CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da LUIGI TOFFOLO
con la partecipazione del soprano **Fedora Berbieri** e del baritono **Anselmo Colzani**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

**18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
**L'adizione del mattino**
Radioscena di Carlo Bonazzi - Regia di Eugenio Salussolia
**Nicla Di Bruno** presenta:
« Nel West con luna d'argento »

**19** — **CLASSE UNICA**
**Tommaso Lucherini**: *Conquiste della medicina*: Le malattie reumatiche
**Gabriela Beldini**: *Narratori americani dell'800* (Quinta lezione)

### INTERMEZZO

**19,30** **Gaetano Gimelli e le sue orchestre**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30 Giostre di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
**Anteprima**
Gorni Kramer presenta tre sue nuove canzoni: *Cavallina*; *Sembravi un angelo*; *Vecchio Giro di Francia*
*(Vecchina)*
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **IL MOTIVO SENZA MASCHERA**
Varietà e giuoco musicale - Partecipano **Liliana Faldmenn** e l'orchestra diretta da **Angelo Brigede**
Presenta **Mike Bongiorno**
*(Saipo Oreal)*

**22** — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

**22,30 Ultime notizie**
**TRAMPOLINO**
Pianista **Sergio Scopelliti**
Brahms: a) *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1*; b) *Intermezzo op. 117 n. 2*; c) *Rapsodia in mi bemolle maggiore op. 119*

**23-23,30** Siparletto
**Nota di notte**

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **Storie del pensiero presocratico**
a cura di Enzo Paci
VIII. Anassagora di Clazòmene

**19,30 Novità librarie**
*Autour d'Erasme* di Louis Bouyer, a cura di Paolo Rossi

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15 Concerto di ogni sera**
C. Franck: *Trio in fa diesis minore op. 1 n. 1*
Andante con moto - Allegro molto - Finale, allegro maestoso
Esecuzione del Trio di Bolzano
Giannino Carpi, *violino*; Antonio Valisi, *violoncello*; Nunzio Montanari, *pianoforte*
R. Schumann: *Dal « Liederkreis »* *(Eichendorff)*
In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mondnacht - Schöne Fremde
Esecutori: Suzanne Danco, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 La Scapigliatura**
IV. *La cultura degli Scapigliati nei suoi rapporti con la cultura italiana*, a cura di Giovanni Titta Rosa

**21,50 Mozart nel secondo centenario della nascita**
a cura di Remo Giazotto
Quarta serata (1767)
*Sinfonia in fa maggiore n. 6 K. 43*
Allegro - Andante - Menuetto - Allegro
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Emilio Suvini
*« L'obbligo del Primo Comandamento » K. 35 per due tenori, soprano e orchestra*
Solisti: Herbert Handt, Petre Munteanu, *tenori*; Magda Laszlo, *soprano*
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo
*Apollo e Giacinto (K. 38)*
Commedia latina in un atto

| | |
|---|---|
| Apollo | *Oralia Dominguez* |
| Giacinto | *Adriana Martino* |
| Mella | *Ester Orell* |
| Zefiro | *Anna Maria Rota* |
| Oebalus | *Herberi Handt* |

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Canti popolari italiani**
**13,20 Antologia** - Da « I fatti di Enea »: « Come Pallante fu morto da Turno - Lo grande fracasso che fece Enea per l'anima di Pallante »
**13,30-14,15 Musiche di Cimarosa e Debussy** (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 23 gennaio)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Angelini - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un progr. e l'altro brevi notiziari.

Eugene O'Neill

# Il lutto si addice a Elettra

**Ore 21 - Programma Nazionale**

Volta in mente durante parecchi anni, finalmente iniziata nel 1929, terminata nel corso di un viaggio alle isole Canarie nel 1931 e dedicata alla terza moglie, Carlotta Monterey, la trilogia di *Mourning Becomes Electra (Il lutto si addice a Elettra)* fu rappresentata per la prima volta la sera del 26 ottobre 1931 al « Theatre Guild » di New York. Spiegando le proprie intenzioni all'amico Hobson Quinn, storico illustre del teatro americano, Eugene O'Neill scriveva a proposito del *Lutto*. « Ciò che io avevo in mente era la trilogia di Eschilo. Ma quanto alla psicologia dei miei personaggi non ho deliberatamente voluto seguire nessuno dei drammaturghi greci. Al contrario, ho fatto quanto stava in me per dimenticare del tutto le loro diverse Elettre, eccetera. Tutto quel che io intendevo prendere a prestito era il modello tematico di Eschilo (e le antiche leggende) per poi tentarne una nuova interpretazione in termini psicologici moderni con il Fato e le Furie operanti dall'interno dell'anima individuale ».

L'argomento attraverso il quale sono tratti in scena un Agamennone, una Clitemnestra, un Oreste e un'Elettra nei panni moderni d'una tragica famiglia americana degli anni intorno alla guerra di secessione, 1865, è noto: torna il generale Ezra Mannon ed è ucciso dalla moglie Christine, complice il capitano Adam Brant che le è divenuto amante. Freudianamente attaccatissima al padre assassinato, la figlia Lavinia persuade il fratello Orin a farne le vendette. E costui divien docile strumento in mano sua; l'adultero capitano Brant va rapidamente a raggiungere l'anima offesa del defunto generale Mannon; e di lì a non molto li segue la disperata Christine spinta al cuicidio dal senso della propria colpa e dal tragico incalzare di Lavinia. Per fuggire l'incombente memoria di tanti sanguinosi eventi, Orin e la sorella s'imbarcano per un lungo viaggio nei mari del Sud, ma neppure così è dato loro di sottrarsi al destino del Mannon. Anche lo sciagurato Orin si rassegna a curare il male della vita col rimedio estremo della morte, e si uccide dopo aver però tolto ogni superstite speranza di futuro alla terribile sorella. La quale, rinunciando ad una lotta ormai vana, accetta la condanna di essere nata Mannon e si chiude nella casa dei suoi morti offrendosi, vinta, alla loro vendetta.

**E. G.**

## TELEVISIONE — martedì 24 gennaio

**17.30 Vetrina**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

**18.15 Entra dalla comuna**
Rassegna degli spettacoli della settimana

**20.30 Telegiornale**

**20.45 VII Giochi Olimpici invernali da Cortina:** Servizio speciale del Telegiornale

**21 — MADAMA BUTTERFLY**
di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
dalla tragedia di John Long e David Belasco - Musica di GIACOMO PUCCINI
Edizone G. Ricordi & C.
Personaggi ed interpreti:
Madama Butterfly *Anna Moffo*
Suzuki *Miti Truccato Pace*
Kate Pinkerton *Lelia Dori*
Franklin Beniamin Pinkerton *Renato Cioni*
Sharpless *Afro Poli*
Goro *Gino Del Signore*
Il principe Yamadori *Pierluigi Lotinucci*
Lo zio Bonzo *Dimitri Lopatto*
Jakuside *Alfredo Allegro*
Il commissario imperiale *Aristide Baracchi*
L'ufficiale del registro *Francesco Pace*
La madre di Cio Cio San *Raimonda Stamer*
La zia di Cio Cio San *Maria Luisa Malacchi*
La cugina di Cio Cio San *Jolanda Torriani*
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Direttore Oliviero De Fabritiis
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Regia di Mario Lanfranchi
Al termine dell'opera:
**Rapida Telegiornale e Servizio speciale da Cortina sui VII Giochi Olimpici invernali**

# In "Madama Butterfly" il Puccini più segreto

Si deve considerare l'elemento esotico di *Madama Butterfly* non come una scaltra decorazione ma come il più elegante modo di celare un singolare pudore virile e amoroso. Giapponeseria, dicevano gli avversari; e quanto sbagliassero lo vediamo solo oggi che *Madoma Butterfly*, dopo insigni interpretazioni, sta acquistando il suo vero valore, che potrebbe essere addirittura quello della miglior opera di Puccini.

Puccini, per la piena e pure delicatissima manifestazione del suo talento, aveva bisogno di maggior segreto, di un vero e proprio mistero amoroso. Per lui la melodia era soprattutto gusto di affetti fieramente semplici insidiati dall'abitudine ormai pseudocavalleresca dell'erotismo occidentale. Franklin Beniamin Pinkerton, ufficiale della Marina degli Stati Uniti d'America, il bel tenore, è appunto il solito Don Giovanni temporaneo; mentre la piccola giapponese, dalle cui labbra esce la più bella musica dell'opera, è il cuore candido, la fantasia pulita, l'illusione generosa, l'amore che non è arte né gioco. L'unicità della musica di Puccini sta nel fatto che tale musica, così amorosa, resta sempre estranea alla grande e tirannica tradizione erotica europea: mai nulla di boccaccesco, di rabelesiano, di comunque licenzioso, nemmeno di mozartiano. In tutte le opere di Puccini, e specialmente in *Madamo Butterfly*, è facile avvertire anzi un senso di ribrezzo e di sdegno per il libertinaggio marziale, o goliardico, o senile.

Ciò-Ciò-San è sposa quasi per burla. I suoi parenti la vendono a un ufficialetto americano. La festa delle nozze è uno scherzo per tutti, eccettuati quello zio bonzo che non è, neanche nel commento orchestrale, la figura grottesca che si è detto — al contrario — e lei, la fanciulla che non gioca con l'amore. I canti nuziali di Ciò-Ciò-San hanno una freschezza che commuove subito le anime verginali e fa rabbrividire gli amanti corrotti. Poi Ciò-Ciò-San, abbandonata, aspetta per tre anni che Pinkerrton ritorni; gli rivolge il fiore dei suoi pensieri e sospiri melodici: la grazia così a lungo riposta del poemetto del pettirossi, l'eroica fiducia del « Tornerà », l'assorta trepidazione del « Me ne starò celata un po' per celia... », l'assurda, quasi folle, certo ofeliesca speranza di nuova felicità della romanza « Un bel dì vedremo... ».

Ciò-Ciò-San è leggiadramente e terribilmente sola, come in una scena di follia o di sonnambulismo; sempre sull'orlo dell'abisso, felice per l'ultima volta nell'estrema ingenuità del suo cuore.

Il ritorno della cannoniera con a bordo Pinkerton e la donna qualunque da lui presa in moglie nel suo Paese, la sposina di un ufficiale che farà carriera e avrà galloni sempre più grandi, fa sfiorire la primavera giapponese, cioè la stagione incredibilmente felice che Puccini ha attribuito al Paese più lontano che potesse immaginare. Il dolore di Ciò-Ciò-San è così profondo che riesce perfino imprevisto. A paragone, la troppo maschia nostalgia di Pinkerton non fa che commedia.

Eccolo, il fil di fumo, si è già mutato in colonna. Il sogno è diventato realtà. Dalla nave scendono nelle loro impeccabili divise i signori ufficiali. Tra di essi un ombrellino, una gonna frusciante tenuta alta su futili piedi: la sposa d'America, Madama Pinkerton, che non è certo una farfalla. Non si è mai osservata abbastanza questa pittura vocale e strumentale. Essa vuol rappresentare una dubbia civiltà, il mondo degli affetti sapientemente intrecciati con gli interessi, dei falsi rimorsi di cui il cuore guasto si compiace. A questo mondo cristiano solo di nome, Puccini, reagisce senza vane invettive, senza tratti caricaturali o polemici, ma con tutte le fibre del suo animo, assolutamente, per mezzo della pura elegia di Ciò-Ciò-San, di un pianto che non è neanche rimprovero, tanto è spontaneo.

Quel bimbo sperduto tra il Paese ideale dell'amore sincero e il Paese dell'amore misto! Arte borghese, l'arte di Puccini? C'è da ridere.

**Emilio Radius**

Renato Cioni interpreta in *Madame Butterfly* la parte di Pinkerton


*Leggete e diffondete:*

**ALBA**

IL SETTIMANALE A COLORI PIU' VIVO, PIU' SERENO, PIU' COMPLETO PER IL PUBBLICO FEMMINILE.
CONCORSO A PREMI ANNO 1956
*in vendita in tutte le edicole.*
Abbonam. per l'Italia: Annuo L. 2000 - Semestrale L. 1100
C. C. Postale 3/26241
Direzione e Ammin.: VIA MERCALLI, 23 - MILANO - TEL. 58.22.14

**Grünland** *il formaggino d'oro*
- di gusto fine e delicato, stimola l'appetito
- di alto valore nutritivo, è alimento energetico, vitaminizzante
- di pronta, facile e integrale digestione

*per tutte le età e per ogni organismo*

**Grünland**

IL FORMAGGINO D'ORO
PURISSIMA CREMA D'EMMENTHAL CON BURRO AL 60%

W. TRUNIGER & C. S.p.A.
VIA SAMMARTINI, 34 - MILANO

**CLASSE UNICA**
*Vol. n. 43*
GABRIELE BALDINI
**Narratori americani dell'800**
L. 100
*Edgar Poe, Howthorne, Twoin, James: come nasce e maturo lo narrativo americano.*

Per richieste dirette rivolgersi alla
Edizioni Radio italiana - Via Arsenale, 21 - Torino

AMARO

APERITIVO TONICO DIGESTIVO

con acqua bollente ottimo corroborante invernale


# LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7 Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**18,55 Programme altoatesino** in lingua tedesca - Kunst und Literaturspiegel: « Freundschaft, Liebe und Menschlichkeit bei Antoine Exupery », in der Zusammenstellung von Prof. Dr. Hermann Eichbichler - S. Rachmaninoff. Rhapsodie über ein Thema von Paganini - für Klavier und Orchester - op. 43 - (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Volkslieder und Weisen - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Canzoni:** Bruno-Di Gennaro: Mattinatella napoletana; Falcocchio-Bonagura Serenata serena; Trovajoli-Testoni: La storia di Mimì; Olivieri-Olivi: Il villaggio delle rose; Bruno-Albano: Sette volte... Sette lune - **Un valzer di Strauss:** Accelerazioni - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terze pagine** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**18,30 Trasmissione per i ragazzi.** « Chi sa alzi la mano » (Trieste 1).

**18,55 Lelio Luttazzi al pianoforte** (Trieste 1).

**19,05 « Istantanea »** - profili di giovani giuliani: Duilio Saveri (Trieste 1).

**19,20 I dischi del collezionista** (Trieste 1).

**21,05 Autori triestini** in prima esecuzione al Teatro Comunale G. Verdi. Raffaello de Banfield: « Una lettera di Lord Byron »; Giulio Viozzi: « Allamistakeo »; Mario Bugamelli: « Poeme coreografico ». Presentazione di Bruno Bidussi (Trieste 1).

**22 Il teatro domani,** conversazione di Alro Saccani (Trieste 1).

**22,15 Piccolo derby,** con l'orchestra diretta da Guido Cergoli, l'ottetto della canzone di Franco Russo, l'ottetto jazz da camera di Zeno Vukelich, il complesso ritmico Fallabrino, il complesso Rouge et Noir, il quintetto di Gianni Safred e il complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

# * RADIO * martedì 24 gennaio

— Non ti preoccupare, cara. Rieverremo ancora il tuo papà quando sarà finito il campionato.

Senza parole

**In lingua slovena (Trieste A)**

**7 Musica dal mattino, catendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario notiziario.

**11,30 Musica divertente** - 12 Dai paesi lontani - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Tè danzante** - 18 John Ireland: Concerto per pianoforte e orchestra - 19,15 Cronaca del medico.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Melodie gradite: canta il soprano Ondina Otta - 21 Michael Jeras: « Pensione Croce », 4 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica di mezzanotte

## ESTERE

### ALGERIA
**ALGERI**
**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario. **19,10** Dischi. **19,30** Rivista effimera di Claire Herselin. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,15** Contatti. **21,20** Varietà. **21,50** « Vivere insieme », tre atti di Denys Amiel. **23,40** Musica notturna. **23,50-24** Notiziario.

### ANDORRA
**(Kc/s. 998 - m. 300,4; Kc/s. 1072 - m. 50,22)**

**19** Canzoni di Trenet interpretate da Guyaline Guy. **19,09** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Romanze in voga. **20,30** Con sincera amicizia. **20,45** Il tiglioccio del giorno. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Pioggia di stelle. **21,15** Il club del sorriso. **21,30** « Nella rete dell'Ispettore V. », con Yves Furel. **21,45** Luis Mariano. **22** Le scoperte di Nanette. **22,15** Complesso Ray Martin. **22,30** Tre valzer. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici!

### FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### GERMANIA
**AMBURGO**
**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** Musica d'operette. **20** « Carlotti sul mare », radiosintesi di Claus Bardtholdt. **21** Cole Porter e George Gershwin (Harry Hermann e la sua orchestra). **21,35** Dal vecchio mondo, cronaca. **21,45** Notiziario. **21,55** Dal nuovo mondo, cronaca. **22,05** Una sola parola! **22,10** Conversazioni varie. **23,30** Il Club del jazz. **0,10-1** Musica da jazz.

### FRANCOFORTE
**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**18,45** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « Lo lischiano persino i passeri », canzoni che tutti conoscono. **21** Gli Isolani, cabaret. **21,45** L'arte di tutti i giorni negli USA, conversazione di Paul Mucker. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il momento creativo, conversazione sull'ispirazione, scelta e commenti di Peter Stadelmeyer. **23,30** Johannes Brahms: a) **Sestetto di archi in sol maggiore, op. 36,** b) **Ballata in re minore, op. 10 n. 1.** (Ballata di Edward), c) **Capriccio in re minore, op. 116 n. 7** (Quartetto d'archi di Francoforte e pianista Eric Hope). **24** Ultime notizie.

### MUEHLACKER
**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca Sport. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Illusione e rovina » (4) « Da Felice a Barbarossa », sintesi di Günther Reischie. **22** Notiziario. **22,10** Cronaca economica. **22,20** Arnold Schönberg. **Variazioni su un recitativo, op. 40** (organista Helmut Rothweiler). **22,40** Una diagnosi della febbre dello scommettere e del giocare, di Karl Friedrich Borée. **23,05** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,15-4,15** Musica leggera. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

### INGHILTERRA
**PROGRAMMA NAZIONALE**
**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,9; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,30** Concerto vocale-strumentale diretto da Leo Wurmser. Delibes: **Coppelia,** mazurca; Mozart: **Arie per baritono e orchestra,** dal « **Flauto magico** »; Weber: **Invito al valzer;** Wagner: **Arie per baritono e orchestra** dal « **Tannhäuser** »; Claikowsky: a) **Danza cinese;** b) **Danza araba;** c) **Trepak** (lo schiaccianoci). **19** Varietà. **19,30** « Il processo di Henry Howard », sceneggiatura. **20,15** Conversazione. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** John Ireland: **Sonate per pianoforte,** interpretata da Eric Parkin. **22,15** « Memorie del Sergente Burgoyne », di Kurtz. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**
**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Sezioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario. **19,30** In visita con Wilfred Pickles. **20** Rivista musicale. **21** Dischi. **21,45** Storia della spedizione transatlantica 1955-1958, a cura di Bernard Stonehouse. **22** Notiziario. **22,20** Mondo del jazz. **23** « In luglio è diverso », di Kevin Fitzgerald. VII puntata. **23,15** Complesso strumentale Kenny Baker. **23,45-24** Notiziario.

**ONDE CORTE**

**6,15** Orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson e il duo pianistico Tony Lowry - Clive Richardson. **7,30** Musiche di Bach, Dussek, Medtner, Ibert e Alan Rawsthorne, interpretate dal pianista Sidney Harrison. **8,15** Venti domande. **8,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **10,45** Musica ritmica. **11,30** Rivista musicale. **12,30** Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet. **13,15** « Malice aforthought », di Clare Dormandy. Adattamento di Molly Greenhalgh. **14,15** Nuovi dischi. **15,15** Rivista musicale. **15,45** Dischi presentati da Lilian Dull. **16,15** Jacqueline Jennings, Dick James e la Banda Norman Burns. **17,13** Musica da camera interpretata dal tenore Peter Pears, dal pianista Benjamin Britten, dal violinista Wolfgang Schneiderhan e dal pianista Carl Seeman. Mozart: **Sonate in mi bemolle, K. 380;** Hugo Wolf: **Canzoni;** Brahms: **Sonata la la, op. 100. 18,30** Jazz. **19,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **20** « Gilbert e Sullivan », storia di una grande collaborazione in sei episodi, di Leslie Baily. 3° episodio. **21,15** « Il mondo in pericolo », di Charles Chilton. 12° episodio. **21,45** Danze rustiche. **22** Musiche di Berlioz, Mozart e Sibelius. **23,15** Musica richiesta.

### SVIZZERA
**BEROMUENSTER**
**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19** Trio di lisarmoniche di Wollmer. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Uno sguardo a riviste estere. **20,15** Concerto sinfonico diretto da Luc Balmer (solista pianista Yvonne Levébure). Haydn: **Sinfonia n. 101 (La pendole);** Ravel: **Concerto in sol maggiore per pianoforte;** Debussy: **Il mare,** tre schizzi sinfonici. Nell'intervallo (21,15) « I loro rapporti con la musica », intervista con uomini conosciuti dalla politica, economia e scienza (I). **22** Concerto del baritono Charles Panzéra: Canzoni francesi. **22,15** Notiziario. **22,20** Maestri compositori dell'Ottocento (I). Robert Schumann: a) « Davidsbündler ». **23-23,15** Due valzer di Johann Strauss.

**MONTECENERI**
**(Kc/s. 557 - m. 538,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Arcobaleno canoro. **11,30** « Dagli amici del Sud », a cura del prof. Guido Calgari. **11,45** Concerto diretto da Olmar Nussio. Solista: flautista François Binet. Leone Sinigaglia: **Le baruffe chiozzotte,** ouverture; Ferruccio Busoni: **Divertimento per flauto e orchestra;** Marco Enrico Bossi: **Intermezzi goldoniani. 12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Zoologia musicale. **13,30-14** Musica leggera moderna. **16,30** « La nascita degli ordini mendicanti », sintesi sui principali avvenimenti del passato. **17** Ricordi ungheresi. **17,30** Stelle e stelline del Music-Hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Tanghi, rumba e samba. **20** Vita scenegiata di Mozart. **21** Vivaldi: **Sonata a tre in do minore;** Sacchini: **Sonata dall'op. 1, in sol maggiore;** Carlo Filippo Emanuele Bach: **Sonata in do maggiore. 21,40** Celebri melodie operettistiche. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** « Francesco De Sanctis tra classici e romantici », a cura di Mario Petrini. **22,50-23** Dieci minuti con Armstrong.

**SOTTENS**
**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Discoanalisi. **20,30** « Baby Hamilton », tre atti di Maurice Braddel e Anita Hart. Adattamento di Marianne André. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** « La scuola delle mogli », di Molière, nell'interpretazione di Louis Jouvet e della sua compagnia drammatica.


51

PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

10 lame Gillette Blu L. 250

E' lo stesso volto, ma...
"la differenza c'è, e si vede"

Radetevi ogni giorno! Qualunque sia l'età ed il lavoro, un uomo ben rasato ispira fiducia ed irradia simpatia. Con un rasoio Gillette ed una lama Gillette Blu basta un attimo ogni mattina per essere ben rasati per tutto il giorno. Ogni lame Gillette Blu rade perfettamente, per numerose volte ogni barba, anche le più dure!

Gillette

MARCHIO DEPOSITATO

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
*(Motia)*

**Ieri al Parlamento** (7,50

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della Stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli a la sua orchestra** (8,15 circa)

**11** — **La Radio per la Scuole**
Trasmissione per la I e la II classe elementare: *Lo sport di Pacifico*, concorso a cura di Luciano Folgore

**11.15** **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Cantano Antonio Basurto, Maria Paris, Sergio Bruni, Franco Ricci e Maria Longo
Orecchio-Lauropoli: *'A funtana*; Palomba-Vian: *'O vicariello*; Carosone: *Nun t'aggia vista cchiù*; Bonagura-Benedetto: *Che bellezza, bellezza mia*; Mangieri: *Pienzame*; Cioffi: *'O nfinfaro*; Della Gatta-Biasio: *Chi ce penza a me*

**11.45** Gilberto Cuppini e il suo complesso

**12** — *Conversazione*

**12.10** **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Nunzio Gallo, il Poker di voci, Oscar Carboni, Gianna Quinti e Giuseppe Negroni
Frank O' Reilly-Winfred-Atwell: *Big ben boogie*; Ciervo-Catalano: *Ho chiesto un dono*; Giacobetti-Fonseca: *Una casa portoguesa*; Nisa-Filibello-Ravasini: *Le caldarroste*; Larici-Lecuona: *Perdiamoci*; Calibi - Revil: *Suonando sui bicchieri*; Ross: *Ernandos Hideway*; Pinchi-Philippe-Gerard-Barclay: *Il ballarino*; Conti-Stecchetti: *Sette colli, sette stelle*; Sussain-Nomen-Popp: *La lavanderina del Portogallo*; Minoretti-Serafini: *Ti xe ti (sei tu)*; Anderson: *Sulla slitta*

**12.50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
*(Manelli e Roberts)*

**13.20** **Album musicale**
Musica da camera
*Nell'intervallo comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezzioli)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di P.S. diretto da G. A. Marchesini

**17** — **Il jazz in Italia**
Una rassegna di complessi e di solisti

**17,30** **Parigi vi parla**

**18** — **Rimsky-Korsakof**
*Antar*, suite sinfonica op. 9
a) Antar nelle rovine di Palmira, b) Le delizie della vendetta, c) Le delizie del potere, d) La delizie dell'amore

**18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Peter Worsley: *La tromba echeggerò*

**18.45** **Lungo il Tevere**
Programma a cura di Tito Guerrini

**19,15** **Bottegha d'arte**
*Il primo '400 toscano: La bottega del Ghiberti*, a cura di Guido Ballo

**19.45** *Aspetti e momenti di vito itoliana*

**20** — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Giostra di motivi**
**Stagione lirica della Radiotelevisiona Italiana**
**IFIGENIA**
Tragedia musicale radiofonica in un atto di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini
Musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

| | |
|---|---|
| Agamennone | *Mario Petri* |
| Clitennestra | *Elena Nicolai* |
| Ifigenia | *Anna Moffo* |
| Achille | *Aldo Berlocci* |
| Tre corifei | *Miriam Funari*, *Mario Carlin*, *Pierluigi Latinucci* |

Una voce recitante *Augusto Bonardi*
Dirige l'**Autore**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo alle pagine 4-5)

**22.15** *Posto aereo*

**22.30** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Bruno Pallesi, Claudio Bernardini, Marisa Colomber, I Radio Boys, Nuccia Bongiovanni e il Trio Aurora
Nicol-Leman-Marecheau: *Rimpianto zigano*; Larici-Mattes: *Stella di Rio*; Liberati-Mascheroni: *Non t'amo più*; Deani-Carter-Alexander: *Cara cara, bella bella*; Testoni-Donida: *Maometto e la montagna*; Spiker-Bernard: *Madame, madame*; Nisa-Calibi-Brooks-Warren: *Nel silenzio della sera*; Bossini: *Rio grande*

**23** — Canta Ugo Calise

**23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**, di Faele

**9.30** **Anteprima**
Kramer: *Cavallina; Sembravi un angelo; Vecchio Giro di Froncio (Vecchina)*
(vedi articolo illustrativa a pag. 15)

**9.45** **Alberto Semprini al pianoforte**

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

### MERIDIANA

**13** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Ardo-Kern: *L'ultima volta che vidi Parigi*; Testoni-Calibi-Fadden: *Voglio ballar con te*; Nisa-Redi: *Non si compra la fortuna*; Testoni-Calibi-Dimitri-Tiomkin: *La straniera*; Cioffi: *Sole giallo*; Devilli-Faln: *L'amore è una cosa meravigliosa*
*(Salumificio Negroni)*
Flash: istantanee sonore
*(Polmolire)*

Carla Boni canta alle ore 13 con l'Orchestra della canzone diretta da Angelini. La sua voce è fra le più gradite al pubblico della radio. La sua affermazione si è rapidamente consolidata dopo il grande successo ottenuto nel 1952 al « III Festival della canzone » di Sanremo

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »

**13.45** Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti
*(Simmenthal)*
**La fiera delle occasioni**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Giuoco e fuori giuoco**
Sergio Centi e la sua chitarra

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Caffè continentale**
Fantasia musicale di Francesco Luzi realizzata da Federico Sangiuigni
*(Vicks VapoRub)*

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **TERZA PAGINA**
*Un libro per voi - Breve storia del Quartetto*, a cura di Alessandro Piovesan

**16,30** **Due amori**
Romanzo di Caterina Percoto - Adattamento e regia di Gian Domenico Giagni - Seconda puntata

**17** — **LA BUSSOLA**
Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

**18** — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
**Una fiaba per uno non fa male a nessuno**
a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo
**Viaggio nel Mari del Sud**

**19** — **CLASSE UNICA**
**Coraldo Piermani**: *Come funziona il Parlamento italiano* (Ottava lezione)
**G. C. Castello**: *Il cinema italiano neorealista* (Ottava lezione)

### INTERMEZZO

**19,30** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**
**VII Giochi Olimpici invernali**: da Cortina d'Ampezzo commenti e interviste di Nando Martellini, Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi e Nino Greco

**20,30** **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
**Musica per tutti**
Un programma con Gorni Kramer e la sua orchestra
Cantano Jula De Palma ed Ernesto Bonino
Kero: *Old man river*; Freeman: *Happy little sumbeam*; Testoni-Donida: *Che fenomeno*; Rossi: *Mon pays*; Testoni-Ferrio: *E' troppo presto*; Warren: *Il valzer delle ombre*
*(Tricofilina)*

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **DOCCIA SCOZZESE**
Gustometro per gli ascoltatori, a cura di **Dino Verda** - Presentano Lidia Pasqualini ed Enzo Tortora
*(Lane Rossi)*

**22** — **Ultime notizie**
**CITTA'-NOTTE**
di **Ezio D'Errico**
Secondo episodio: *Lo spettacolo continua* - Prima puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Ubaldo Lay** e **Carlo Romano** - Musiche di Riz Ortolani - Regia di Anton Giulio Majano

**23-23,30** Siparletto Senzafili
Rivista sketch di Marco Visconti

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **Gli isotopi radioattivi**
IV. *Applicazione degli isotopi in medicina*, a cura di Carlo Polvani

**19,15** **Donato Di Veroli**
*Sonata per orchi*
Allegro ben ritmato - Tema con variazioni
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Pietro Argento

**19,30** **La Rassegna**
*Filologia classica*, a cura di Ettore Paratore
Nuovi studi sulla poesia latina arcaica
*Civiltà orientali*, a cura di Sabatino Moscati
Le nuove scoperte di Ugarit - I templi della storia orientale - Processo islamico all'Occidente

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**
C. W. Gluck: *Suite di danze dall'opera « Alceste »*
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Ettore Gracis
A. Dvorak: *Serenata op. 22*
Moderato - Tempo di valzer - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace)
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Francesco Mander

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Teatro minimo**
*Scene romene*
di Gian Luca Caragiale
**Una domanda - Ferrovie dallo Stato - Amici**
Traduzione di Giuseppe Petronio
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella e Achille Millo
Regia di Gian Domenico Giagni

**21,50** **La opere di Igor Strawinsky**
a cura di Roman Vlad
« Il teatro da camera »
*Renard*, storia burlesca per soli e orchestra

| | |
|---|---|
| Renard | *William Hesse* |
| Coq | *Roberto Harmon* |
| Chat | *Warren Galjour* |
| Bouc | *Leon Lishner* |

Orchestra diretta da Robert Craft col cembalista Michael Zittai
*L'histoire du soldat*

| | |
|---|---|
| Soldat | *Michel Auclair* |
| Diable | *Marcel Herrand* |
| Lecteur | *Jean Marchat* |

Complesso strumentale diretto da Fernand Oubradous

**22,55** **Il libro del mese**
*Della tolleranza* di Pietro Pancrazi - Interventi di Piero Bargellini, Alessandro Bonsanti, Arturo Loria, Marino Parenti

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Canti popolari italiani**
**13,20 Antologia** - Dal « Trattato di Pittura » e dal « Frammenti » di Leonardo da Vinci: « Come si deve figurare una battaglia - Studio dell'anatomia - La pittura - L'omo sanza lettere »
**13,30-14,15 Musiche di Franck e Schumann** (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 24 gennaio)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**
23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Orchestra Savina - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,45: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

*La canzone delle mani...*

Nella mano
che accarezza c'è il
ritmo vibrante
dell'amore.

*Mani aggraziate*
*dalla cura giornaliera*
*della crema* HAMAMELIS JELLY
ROBERTS

**perchè dubitare?**

Quando una Dentiera o un apparecchio dentale in genere emana cattivo odore il difetto è nella pulitura.

**CLINEX LIQUIDO**

è il prodotto al quale ricorrere con fiducia perchè è raccomandato dai migliori Dentisti. Rapido, innocuo ed economico.

CON ISTRUZIONI NELLE FARMACIE

# TELEVISIONE — mercoledì 25 gennaio

**17,30** Dal Teatro delle Muse in Roma spettacolo per ragazzi
Compagnia della prose italiana
Paola Barbara, Carlo Tamberlani, Roberto Villa
Direzione artistica: Carlo Tamberlani
**QUANDO REGNAVA RE VENCESLAO**
Fiaba in due tempi di Enzo Girone
Personaggi ed interpreti:
Fata Stella *Paola Barbara*
Il soldato *Roberto Villa*
Fiordicampo *Fiorella Betti*
Re Venceslao *Giuliano Persico*
Tumisecchi *Franco Marturano*
Pacioccone *Corrado Olmi*
Donna Vanesia *Anna Maria Trombello*
L'araldo *Franco Santelli*
Ali Fan Fan *Renato Cantani*
La sorella *Silvana Jachino*
Bambine { *Rosanna Girone* / *Ambra Puoti*
Realizzazione Televisiva di Fernanda Turvani

**20,30** **Telegiornale**

**20,45** **VII Giochi Olimpici invernali de Cortine:** Servizio speciale del Telegiornale

**21** **Il vedovo allegro** - Film
Regia di Mario Mattoli
Produzione: Marina Film
Interpreti: Amedeo Nazzari, Carlo Dapporto, Isa Barzizza, Ave Ninchi

**22,30** **Finanziatelli senza paura**
A cura di Franco Monicelli
Presenta Adriana Serra

**23** — **Torre Amendola detta « K »**
Servizio di Andrea Pitiruti

*In gergo aeronautico, con la frase « date K » s'intende chiedere se tutto è a posto per una determinata azione, per questo la telemchiesta sulla Scuola Aviogetti dell'aeroporto « Luigi Rovelli », a pochi chilometri da Foggia, reca il titolo « Torre Amendola date « K ». Accanto all'aeroporto esiste uno strano villaggio, una piccola ed organizzata comunità, dove le famiglie dei piloti vivono, di riflesso, la intensa vita dei loro uomini. Per la prima volta gli obiettivi della TV seguono questi uomini nelle loro case e durante il loro lavoro.*

**23,30** **Replica Telegiornale e Servizio speciale de Cortine sui VII Giochi Olimpici invernali**

# Quando regnava Re Venceslao

Alla fine la bella Fiordicampo e il prode guerriero Alberto celebrarono le proprie nozze con la benedizione dello stesso sovrano e vissero giorni felici e contenti per sè e per il reame da essi salvato. Ma quanta fatica per arrivarci. Alberto, nonostante tutta la sua possanza guerriera, è un timido e non riesce mai a dichiararsi alla sua bella. Poi scoppia la guerra che lo fa partire per il fronte, abbandonando la ragazza proprio quando sperava di poterla avvicinare. E come se ciò non bastasse interviene la strega Vanesia, coi suoi incantesimi, per avocare a sè l'amore del soldato, che genereranno un sacco di complicazioni. Nonostante la gravità del momento (i saraceni sono alle porte), la cosa viene portata fin davanti al re; ma lo stesso Venceslao non sa come dirimerla dal momento che lo zelo del consigliere Pacioccone è puntualmente combattuto dalla ostinazione (e dall'invidia) dell'altro consigliere Tu-mi-secchi, mentre le arti subdole di Vanesia riescono di volta in volta a neutralizzare i tentativi della buona fata Stella per salvare l'amore di Fiordicampo.

Il soldato Alberto ha raggiunto finalmente la bella Fiordicampo: ma, attenzione, baldo giovane: la strega Vanesia sta macchinando. Da sinistra a destra: Roberto Villa, Fiorella Betti e Anna Maria Trombello

La sfida del feroce Ali Fanfan, che ha ormai la capitale in pugno, farà precipitare la situazione: perché a difendere il regno nel duello decisivo verrà mandato proprio Alberto, ansioso di compiere una grande impresa agli occhi del sovrano. Il resto, naturalmente, è ovvio e anche i più piccoli spettatori che si erano lasciati scappare giù qualche lagrimuccia nei momenti più oscuri della fiaba, possono mettersi a ridere e battere le mani.
Proprio ai più piccoli spettatori ha pensato Enzo Girone scrivendo, e successivamente allestendo questa graziosa leggenda. Girone è l'animatore del Teatro delle Muse, un piccolo teatro sorto quest'anno nel locale che era dei ferrovieri e vi ha fatto rappresentare già altri lavori suoi come di altri autori italiani. I suoi collaboratori sono tutti scelti: Paolo Barbara, che per seguire questa attività ha rinunciato a importanti contratti cinematografici; Roberto Villa, Silvana Jachino, Fiorella Betti. Di Carlo Tamberlani, che della Compagnia è il direttore artistico, tutti ricorderanno la interpretazione del console Petrocinetti in *Amici per la pelle*.

« Quando regnava Re Venceslao, c'era un soldato di nome Alberto che amava la bella Fiordicampo... ». Silvana Jachino ha trovato la favola che intratterrà le sorelline mentre deve dipanare la matassa

Ora Enzo Girone non trova giusto che in Italia non esista un vero e proprio « Teatro per i ragazzi » e la sua maggiore ambizione per l'anno prossimo è proprio quella di crearne uno, se troverà gli aiuti necessari da parte degli enti che dovrebbero avere a cuore l'iniziativa. Ma già quest'anno, come si vede, ha cercato di non perdere tempo e il Teatro delle Muse, nel suo cartellone, porta ben tre di questi spettacoli: gli altri due sono *Il sole di Occhi-Verdi* di Giuseppe Fanciulli e *Il principe Air* di Giuseppe Luongo ed entrambi, come questo *Quando regnava Re Venceslao* saranno ripresi alla TV. Sulla breccia ormai da parecchi anni, Enzo Girone aveva tentato ultimamente, e con successo, il « giallo » e la commedia brillante, due fra i generi più difficili per un commediografo: « Ma soltanto adesso — commentava la sera della prima di *Quando regnava Re Venceslao* — mi accorgo di quanto la fiaba sia più difficile dell'uno e dell'altra ». A pochi passi di distanza il pubblico dei genitori e dei ragazzi ancora sfollava la sala, divertito.

g. c.

La fata Stella (Paola Barbara) fa la sua apparizione sotto il castello del re Venceslao accompagnata dal suo corteggio. Il corpo di ballo della fiaba di Enzo Girone è composto dalle allieve di Mimma Testa

— Presentiamo il programma: «Gli uomini sono distratti!»

— E' così da ieri. Credo che questa volta gli sia veramente sfuggito.

## LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7 Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - «Eine halbe Stunde mit.. Helmuth Zacharias» - Aus Berg und Tal - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III)

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica:** Tommasini Paesaggi toscani, rapsodia su temi popolari, Weber: Invito al valzer - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**18,45 Concerto dal soprano Ondina Otta** - Al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli: Paisiello, a) Chi vuol la zingarella, b) Nel cuor più non mi sento; Pergolesi: a) Tre giorni son che Nina, b) Stizzoso mio stizzoso; Scarlatti: a) Le violette, b) Sento nel core; Jommelli: La calandrina (Trieste 1).

**19,10 Libro aperto** - Pagine di scrittori friulani: Giuseppe Ellero - Presentazione di Giovanni Comelli - Trasmissione a cura di Giorgio Bergamini (Trieste 1).

**19,30 Ottetto dalle canzone diretto da Franco Russo** (Trieste 1).

**In lingua slovena (Trieste A)**

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

**11,30 Orchestre leggere** - 12 Questo nostro mondo - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Dal mondo della cultura

**13,15 Segnale orario, notiziario** - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa

**17,30 Musica da ballo** - 18,30 La mammina della Radio - 19,15 Classe unica

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 Spunti del nostro passato - 21,15 Motivi di Lehar - 22 - Letteratura ed arte slovena - 22,15 Arie dall'opera «Otello» di Verdi - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte

## ESTERE

### ALGERIA

**ALGERI**

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantrelle **19,30** Successi di domani. **20** Attualità. **20,15** Interpretazioni del violoncellista Bernard Michelin. Francoeur: **Adagio e allegro dalla Sonata per violoncello**; Beethoven: **Sette variazioni per violoncello e pianoforte**; Fauré: **Papillons. 20,30** Jazz. **21** Notiziario **21,15** Contatti. **21,20** Dischi **21,30** Programma lirico. **22,30** «Uomini e Lettere» a cura di M. R. Bataille **22,50** Mozart: **Sonata in si bemolle, K. 281**; Schuberl: a) **Il canto del cigno**; b) **Quartetto in re minore. 23,50-24** Notiziario

### ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**19** Cantanti. **19,12** Concertino. **19,30** Novità per signore **20,12** Vi prendo in parola **20,18** Complesso Fredo Cariny **20,38** L'avete riconosciuto? **20,45** Il figlioccio del giorno **20,48** La famiglia Duraton **21** Musica e canzoni. **21,30** Club del canzonettisti. **22** Orchestra Rapha Broglotti. **22,13** Pranzo a Buenos Aires. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, emicli **24-1** Musica preferita

### FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### GERMANIA

**AMBURGO**

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** La musica degli USA, conversazione. **19,30** Melodie conosciute. **20,35** Trasmissione che disturba tutto ciò che disturba. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Un nuovo tentativo di fare qualche sorpresa agli amici della musica da ballo e delle canzoni di successo. **23,15** Nuova musica. Blais: **Canteta indiana su testi dagli indigeni per baritono, coro da camera, 8 strumenti, lambaro a xilofono** (baritono Herbert Bell, orchestra da camera diretta da Max Tthurn); Zillig: **Nonetto per tre clarinetti, tra ottoni e tre archi,** diretto dal compositore. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Varietà musicale.

**FRANCOFORTE**

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**18,45** Musica leggera **19,30** Cronaca dell'Assia Notiziario. Commenti. **20** Belle melodie. **21** «L'uomo di questi tempi: Prometeo liberato», radiosintesi di Walter Hilsbecher. **22** Notiziario Attualità. **22,20** Musica leggera e canzoni **23** Melodie varie. **24** Ultime notizie

### INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,30** «A Life of Bliss», di Godfrey Harrison 15° episodio. **19,30** Concerto sinfonico Musica di Mozart. **21** Notiziario. **21,15** Canti e poesie di Burns. **21,45** Dischi. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario **19,30** Raduno di artisti del Commonwealth. **20** La mezz'ora di Tony Hancock. **20,30** «La proposta», di Anton Cecov. Adattamento di Howard Rose. **20,50** «The Sulky Fire», di Jean Jacques Bernard. **22** Notiziario. **22,20** Registrazioni continentali. **23** «In luglio è diverso», di Kevin Fitzgerald. Vili puniata. **23,15** Musica da ballo e canzoni. **23,45-24** Notiziario

**ONDE CORTE**

**5,45** Musica di Haydn. **6,15** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **7,30** «Il mondo in pericolo», di Charles Chilton. 12° episodio. **8,15** Nuovi dischi. **10,45** Artisti popolari. **11** Jean Anderson, i Londonairs e la Banda Harry Roy. **11,30** Venti domande. **12,30** Motivi preferiti **13,45** «Storia della vita di Albert Schweitzer», di Ormerod Greenwood. **14,15** Benedict: **Il Giglio di Kilarney**, ouverture; Verdi: **Aida**, suite da balletto; Rimsky-Korsakoff: **Pan Voyevoda**, suite. **15,15** «Great Elk», di E. G. Cousins. **16,15** Musica in miniatura, eseguita dal pianista Julius Kalchen. **17,15** Vita con i Lyon. **17,45** Complesso ritmico Billy Mayerl. **19,30** Concerto diretto da Walter Goehr. William Walton: **Portsmouth Point**, ouverture; Alan Rawsthorne **Studi sinfonici**; Constant Lambert: **Oroscopo**, suite dal balletto; **20,30** Raduno di artisti del Commonwealth **22** Musica di Haydn. **22,45** Musica richiesta. **23,15** La mezz'ora di Tony Hancock.

### NORVEGIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**19** Notiziario. **20,05** Concerto diretto da Olav Kielland. Solista: violinista Robert Sobtens. **20,50** Racconti umoristici **21,05** Musica leggera. **21,30** Resoconto parlamentare **22,10** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo moderna dell'Unione Sovietica.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19,30** Notiziario **19,40** Orchestra leggera diretta da Paul Bonneau **20** «Napoleone davanti al tribunale», radiosintesi di Max Gerisch. **21,15** Concerto del pianista giapponese Mamoru Yanagawa. Beethoven: **Sonate in fa minore (Appassionata) op. 57**; Debussy: **Images I.**; Liszt: a) **Mazeppa**, b) **La campanella. 22,15** Notiziario. **22,20** L'educazione vista dal di sotto. **22,40-23,15** «Surprise Party», musica gradita e scelta dai giovani.

**MONTECENERI**

**(Kc/s. 557 - m. 538,4)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20** Musica operistica europea **13,50-14** Storie romaniche. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Concerto diretto da Olmar Nussio. Ravel: **Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e orchestra d'archi**; Prokofieff: **Un giorno d'estate**, suite infantile per orchestra da camera; Brillon: **Variazioni op. 10 su un tema di Frank Bridge, per orchestra d'archi. 18** Musica richiesta. **19** Al Grotto del Pirulin... **19,15** Notiziario. **19,40** Giardino delle melodie. **20,30** «La pesca del soggetto», rivistina settimanale di Antonio Clerici. **20,45** Beethoven: **Adagio sostenuto**, dalla **Sonata in do diesis minore op. 27, n. 2**; Puccini: **Invocazione alla luna**, dall'opera **Tarandot**; Debussy: **Chiaro di luna**, dalla **Suite bergomasca. 21** «Bertolt Brecht o il teatro», a cura di Antonio Mantredi **21,30** Beethoven: **Quartetto n. 9 in do maggiore op. 59 n. 3**, eseguito dal Quartetto Ungherese. **22** Beethoven: **Ottava sinfonia in fa maggiore op. 93**, diretta da Fritz Lehmann. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

**SOTTENS**

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,40** Orchestra da ballo Franck Pourcel. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,05** Armonie moderne interpretate dal pianista André Vrévin. **20,15** «Un dilettante», fantasia di Puck. **20,30** Concerto diretto, da Ernest Ansermet. Solista: violinista Christian Ferras. Mozart: a) **Sinfonia in sol minore, K. V. 550**; b) **Concerto in sol maggiore, per violino e orchestra, K. V. 216**; Frank Martin: **Passacaglia per archi**; Debussy: **Il mare**, tre schizzi sinfonici. **22,30** Notiziario **22,40-23,15** Musica da ballo.

«NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE OGGI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DA ANGELINI»

RAFFREDDORE

ALGO STOP

( fa bene in fretta )

Mal di testa? ALGOSTOP — Mal di denti? ALGOSTOP — Influenza? ALGOSTOP — Reumatismi? ALGOSTOP

È DOLCE E SI PRENDE COME UNA CARAMELLA

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MARCO ANTONETTO - TORINO

facilissimo

Costruirla è molto facile e noi ve lo insegnamo dandovi tutta la nostra assistenza.

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diventate tecnici apprezzati senza fatica e con piccola spesa: rata da L. 1200

Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 18/M

Gratis e in vostra proprietà: tester - provavalvole - oscillatore - ricevitore supereterodina oscilloscopio televisore da 14" o da 17"

Radio Elettronica TV

## PROGRAMMA NAZIONALE

Mara Maurì canta alle ore 20 con l'orchestra di Gaetano Gimelli. Mara Maurì è milanese, ma vive a Torino. Ha ventisette anni. Ama il ballo, si diletta di disegno ed aspira a divenire attrice cinematografica. Per il cinema sarebbe disposta a rinunziare alla musica

**6,45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
*(Motta)*

**Ieri al Parlamento** (7,50)

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Guido Cergoli** (8,15 circa)

**8,45-9 Lavoro italiano nel mondo**

**11 — La Radio per le Scuole**

Trasmissione per tutte le classi delle elementari: *Giochi ritmici*: « La cicala e la formica », a cura di Teresa Lovera

*Il piccolo cittadino*, a cura di Giacomo Cives

**11,25 VII Giochi Olimpici invernali**

Da Cortina d'Ampezzo radiocronaca della cerimonia di apertura - Radiocronista Carlo Bonciani

**(vedi servizio su Cortina alle pagine 12-13-24-25)**

**12,10 Gorni Kramer e la sua orchestra**

Cantano Julia De Palma ed Ernesto Bonino

**12,50** « Ascoltate questa sera... »

Calendario
*(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
*(Manetti e Roberts)*

**13,20 Album musicale**

Orchestra diretta da Bruno Canfora

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezzioli)*

**14 Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45 Dall'Australia**

Antill: *An outbeck*, ouverture; Puccini: *Bohème*: « Mi chiamano Mimì »; Acock: *Serenata per pianoforte e violino*; Puccini: *Turandot*: « Nessun dorma »; Antill: *Corroboree*, finale del balletto

**17,15** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

**17,30 Vita musicale in America**

a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

Lukas Foss: *Griffelkin*
Orchestra dell'Aria diretta da Peter Adler
Opera presentata dalla National Broadcasting Company (N.B.C.) alla Televisione americana

**18,15 VII Giochi Olimpici invernali**

Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo

**18,30** *Questo nostro tempo*

Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

**18,45 Pomeriggio musicale**

a cura di Domenico De Paoli

**19,30 Punta di zaffiro**

Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

**19,45** *L'avvocato di tutti*

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**20 — Gaetano Gimelli e la sua orchestra**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21 — Giostra di motivi**

IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21,45 Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il Quartetto Harmonia e Achille Togliani

Vlezzoli: *Dove ti va Nineta?*; Pinchi-Fanciulli: *La grande illusione*; Cherubini-Fragna: *Nun se scherza co' l'amore*; Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ed ora siamo in tre*; Simoni-Madero: *Ritorna*; Zareth North: *Senza catene*; Gianipa-Mojoli: *Uno in più (non fa mai male)*; Rodgers: *Dove e quando*; Ferreira: *Bicharada*

**22,15 Teatri di prosa**

*Il Teatro Goldoni di Venezia*
a cura di Sandro D'Amico

**22,45 Concerto del pianista Tito Aprea**

Chopin: *Sonata in si minore, op. 58*: a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale

**23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - VII Giochi Olimpici invernali**: Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

**Il Buongiorno**, di Faele

**9,30 Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**

**10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà *(Omo)*

### MERIDIANA

**13 Vetrina di Piedigrotta**

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Franco Ricci, Mario Abbate, Tina De Paolis e Maria Longo

Fiorelli-Mirasler: *Gennariello americano*; Pisano-Alfieri: *Senza guapparia*; Durs-Acampora: *Pesco Fasca*; Martucci-Renditne: *Na rosa senza spine*; Pisano-Alfieri: *Ogge, dimane 'e sempe* *(Brillantina Cubana)*

Flash: istantanee sonore
*(Palmolive)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino interruzioni stradali

« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti *(Simmenthal)*

**La fiera delle occasioni**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

William Galassini ha lasciato il pianoforte per dirigere l'Orchestra Milleluci, ma nei momenti di riposo, durante le prove, ricorre volentieri al suo strumento prediletto. L'Orchestra Milleluci diretta da William Galassini esegue un programma di canzoni alle ore 9,30

**14,30 Schermi e ribalte**

*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

**Anteprima**

Kramer: *Cavallina, Sembrovi un angelo; Vecchio Giro di Francia* *(Vecchina)*

**(vedi articolo illustrativo a pag. 15)**

**15 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

**Concerto in miniatura**

Soprano Elisa Farroni

Catalani: *Loreley*: « Amor, celeste ebbrezza »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Un bel dì vedremo »; Bizet: *I pescatori di perle*: « Siccome un dì »

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

**15,30 Programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française**

FESTIVAL DE MUSIQUE LÉGÈRE

### POMERIGGIO IN CASA

**16** *Teatro del pomeriggio*

**LA COLONNELLA**

di PIERO MAZZOLOTTI

Interpretazione di **Olna Galli**

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Corinna — *Dina Galli*
Tilly — *Gemma Griarotti*
Il conte Emilio D'Orsars — *Giorgio Piamonti*
Paolo Uberti — *Giovanni Cimara*
Avvocato Velani — *Angelo Calabrese*
Enrichetta — *Giana Pacetti*
Tullio — *Gino Pestelli*
La cameriera — *Anna Maestri*

Regia di **Alberto Casella**
(Registrazione)

**17,30 G. Melachrino e la sua orchestra**

**18 — Giornale radio**

**La Giostra**

Settimanale per i ragazzi in giro per l'Italia con Silvio Gigli

**19 — CLASSE UNICA**

**Piero Fornara**: *Canquiste della medicina*: I virus della poliomielite

**Gabriele Baldini**: *Narratori americani dell'800* (Sesta lezione)

### INTERMEZZO

**19,30 Orchestra diretta da Angelo Brigada**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20 —** Segnale orario - **Radiosera**

**VII Giochi Olimpici invernali**: da Cortina d'Ampezzo commenti e interviste di Nando Martellini, Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi e Nino Greco

**20,30 Giostra di motivi**

LA PESCA DEI RICORDI

**Batticuore**

Un programma di Katina Ranieri
Orchestra diretta da Riz Ortolani
*(Macchine da cucire Singer)*

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21 IL LABIRINTO**

Itinerario musicale a premi di **Brancacci, D'Alba, Verde e Zapponi** - Orchestra diretta da Gino Filippini - Compagnia del Teatro comico di Roma della Radiotelevisione Italiana - Realizzazione di Maurizio Jurgens *(Omo)*

**(per il concorso « Il Labirinto » vedi alle pagg. 47-48)**

**22 — Ultime notizie**

**I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**

Direttore **Arturo Basile**

Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra*: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegretto giocoso ma non troppo vivace

Violinista Johanne Martzy
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22,45 INCONTRO ROMA-LONDRA**

Domande e risposte tra Inglesi e Italiani

**23,15-23,30 Giornale di cinquant'anni fa**, a cura di Dino Berretta

## TERZO PROGRAMMA

**19 — Il Barocco**

a cura di Giovanni Getto
II. Storia di una parola: « Barocco »

**19,30 La Rassegna**

*Scienze sociali*, a cura di Aldo Garosci
I partiti politici

**(vedi articolo illustrativo a pag. 18)**

**20 — L'indicatore economico**

**20,15 Concerto di ogni sera**

Franz Schubert

*Quartetto in si bemolle maggiore op. 168*

Allegro ma non troppo - Andante sostenuto - Minuetto allegro - Presto

Esecuzione del Nuovo Quartetto Italiano

Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

*Tre marce militari op. 51*

Allegro vivace - Allegro molto moderato - Allegro moderato

Esecutori: Guido Agosti, Lidia Mancini, *pianisti*

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 TANGO**

Programma a cura di Gino Tani sull'origine, l'evoluzione e le trasformazioni del ballo che, dopo il valzer, maggiormente incise sulla storia del costume europeo: dalla « Tangomania » all'« Affaire du tango »

Regia di Marco Visconti

**(vedi articolo illustrativo a pag. 8)**

**22,40 Johann Sebastian Bach**

*Concerto brandeburghese in re maggiore n. 5*

Allegro - Affettuoso - Allegro

*Concerto brandeburghese in si bemolle maggiore n. 6*

Allegro moderato - Adagio ma non tanto - Allegro

Orchestra dei Festival di Prades diretta da Pablo Casals

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13 Canti popolari italiani**

**13,20 Antologia** - Da « Le anime morte » di Nicolaj Gogol - P. I^a - cap. 8: « I buoni successi di Cicikov »

**13,30-14,15 Musiche di Gluck e Dvorak** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 25 gennaio)

**Dalla ora 23,35 alle ora 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**

23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Savina - 5,36-6: Musica jazz - 6,06-6,45: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## DINA GALLI COLONNELLA

**Ore 16 · Secondo Programma**

Intorno agli anni '30-'35 l'operetta era ancora spettacolo in gran voga; vi trionfavano Nella Regini e Ines Lidelba.
Sul palcoscenico del Teatro Lirico di Milano, Nella Regini stava provando una nuova operetta *La signorina così così* musica del maestro Alberto Cavarra che mi aveva suggerito di ricavarne un libretto e versi da una commedia scritta in giovinezza *Sei tu l'omore?* Le prove procedevano serrate; attorno alla Regini, al tenorino Ferrini, al brillante Navarrini e all'eccellente caratterista comico Leoni, svolazzava un disciplinato e scapigliato plotoncino di ballerine; splendide figliole tutte bionde, tutte rosee, tutte sorridenti, tutte viennesi. Erano undici, dodici con la « capitana », la più brava che le dirigeva in teatro e ne aveva la responsabilità fuori. Da tre giorni « fräulein » Hilda mancava alle prove. « Speriamo — commentò Leoni con il suo paterno sorriso — non le sia toccato quel certo incidente ».
« Quale? » gli chiesi.
« Nella Compagnia in cui lavoravo lo scorso anno, Frida, la più bella ballerina della " troupe ", un giorno si sentì male in scena; il dottore la visitò e non disse nulla ma le vietò di continuare a saltare. Anche allora arrivò la direttrice e la riportò a Vienna d'urgenza. Si seppe poi che doveva avere un bimbo. Ma quando lo dissero a Frida stralunò, non voleva crederci, perché lei non c'entrava, non ne sapeva o non ricordava nulla. Anche le sue compagne affermavano: Frida non può aver fatto questo. Noi, in Compagnia — concludeva il vecchio attore — si stava zitti; perché sono ragazze serie, disciplinate, che lavorano per aiutare le famiglie, ma, insomma, sono giovani, belle, esposte ai pericoli della vita e del mondo del teatro; certi incidenti, certe distrazioni possono sempre capitare; ed è amaro confessarle ».
Avevo scritto quattro commedie per Dina Galli, *Lo signorina dalle camelie, Messalina, Un sorriso sul mondo, Signorino Chimera* e pensavo alla quinta. Mi si affacciò alla mente il ricordo di Frida, la ballerina vittima di un incidente d'amore così serio e così misterioso da mettere in imbarazzo la direttrice, l'impresaria. Sapevo per esperienza come la Galli fosse maestra nel dipanare in scena imbrogli d'amore; direttrice di « capitane », l'impresaria poteva essere la « colonnella ». Bel titolo per la Dina.
Varata al « Margherita » di Genova nel novembre del '40, la commedia, con un pilota come la Galli, navigò con fortuna attraverso l'Italia sino al '42. Poi sulle nostre città cominciarono a infierire le bombe; alla Dina non piaceva la guerra. Ormai sono colonnella, diceva, e vado in riposo.
Quando ritornò al Teatro riprese la commedia e la fece vivere alla radio. Possiamo, così, riascoltare e rimpiangere la più grande attrice comica del Teatro italiano.

**Piero Mazzolotti**

## TELEVISIONE — giovedì 26 gennaio

**11.30 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
**VII Giochi Olimpici invernali. Da Cortina telecronaca diretta della cerimonia d'apertura**

**17.30 La TV dei ragazzi**
a) *La rosa dei venti*
Rubrica di aeromodellismo a cura di Bruno Ghibaudi
b) I Tre Moschettieri
*La Freccia di fuoco*
Telefilm - Regia di Hugo Fregonese
Produzione: Thetis Film
Interpreti: Jeffrey Stone, Paul Campbell, Sebastian Cabot, Domenico Modugno, Irene Papas
c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

**18.30 Enciclopedia TV**
*Vero e falso nelle idee correnti*, a cura di Luigi Silori
« *La relatività* »
Partecipano alla trasmissione i professori Giuseppe Armellini, Piero Caldirola, Antonio Carrelli e Paolo Filiasi Carcano

**20.30 Telegiornale**

**20.45 VII Giochi Olimpici invernali da Cortina: Servizio speciale del Telegiornale**

**21 — Musica in vacanza**
Orchestra di Gorni Kramer
Orchestra di Lelio Luttazzi
Regia di Eros Macchi

**22 — Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**22.15 Nuovi Film italiani**

**22.30 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
**VII Giochi Olimpici invernali. Da Cortina telecronaca diretta della fase conclusiva di un incontro di hockey valevole per le eliminatorie**

**23.30 Replica Telegiornale e Servizio speciale da Cortina sul VII Giochi Olimpici invernali**

*"Una risposta per voi"*

# Il prof. Cutolo si confessa

La mia rubrica nacque prima ancora che la TV funzionasse ufficialmente. « Proviamo? », dissi. « Proviamo ma senza impegno » mi risposero; ed andammo avanti ogni quindici giorni. Poi, grazie alla cortesia dei telespettatori, la chiacchierata ingranò e divenne settimanale. Un quarto d'ora; poi venti minuti, poi ancora quindici, ma mi hanno promesso che mi ridaranno quei cinque minuti che mi hanno rubato.
Le lettere affluirono con progressione geometrica; oggi ne arrivano a centinaia e ancora non s'è svegliata Napoli!
E' facile arguire che più di dieci, dodici lettere a trasmissione non posso evadere. *Deinde irae* di coloro che non ricevono in tempo la risposta richiesta e queste *irae* suscitano le più disparate reazioni. E pensare che io, povero cireneo, dedico intere giornate a scegliere le lettere alle quali far fronte il giovedì; lettere, notate bene, che debbono essere di argomento diverso perché la trasmissione non risulti monotona.
Inoltre ho un bel ripetere che so solo di non sapere molte cose. I miei corrispondenti da quell'orecchio non ci sentono e continuano a chiedermi le più disparate informazioni: Cosa mangiano i popoli del Pakistan? E' vero che vi sono dei gatti in America che costano due milioni? e così seguitando.
Questa fiducia che i telespettatori mi dimostrano ha qualcosa di commovente; e se qualche volta scherzo con loro, per certe domande stravaganti, in fondo voglio bene a tutti questi miei amici senza volto; mentre li mio viso, infatti, è familiare ormai alla numerosa schiera di coloro che posseggono un apparecchio televisivo, lo parlo sempre a gente che non vedo; il che, però, non mi impedisce di essere cordiale, come del resto è nel mio carattere. Il trucco c'è e ve lo svelo. Dato che so con sicurezza che alcuni miei amici mi aspettano ogni giovedì sera davanti al loro apparecchio, immagino sempre di rivolgere la parola a loro; innanzi a me non vi è il freddo ed anonimo obiettivo della camera di ripresa, ma il volto affettuoso delle varie persone che evidentemente non hanno come occupare meglio le loro serate, se sono fedeli all'appuntamento del giovedì. E qualche volta, quando polemizzo per la esatta pronuncia italiana, per la a torto proclamata fannullonaggine dei Napoletani, per la pittura trascendentale di Picasso e di Dali che mi ostino a negare, per l'*Inno di Mameli* che non mi va giù, allora mi creo nella fantasia l'acido volto della signora che ha detto male dei Napoletani, quello sdegnato di due studentesse pisane e di un signore di Vigevano i quali non hanno capito che io non sono affatto contrario ad un *Inno nazionale*, ma all'attuale Inno (*provvisorio*, del resto, grazie a Dio, a norma di legge) ed assumo spontaneamente il tono di voce ed atteggio il volto proprio come farei se la discussione avvenisse a tu per tu.
Questo colloquio fra una persona dal viso noto ed un mondo senza viso, dà luogo ad episodi divertenti, come quando mi vedo sorridere per la strada da una bella signora alla quale rispondo mortificato, scusandomi di non averla salutata per primo, e la signora mi dice ridendo: « *Non si scusi, lei non mi conosce; sono io che conosco lei ottraverso la televisione* ».
Quando questa scenetta avviene, segno, però, un punto al mio attivo; un volto esce dall'ombra e si schiera accanto a quelli degli amici di cui ho parlato. E da quel giorno, è anche ad esso che mi rivolgo.
Tutto sommato, questa della televisione è per me un'esperienza interessantissima; vecchio giornalista come sono, posso assicurarvi che una sola delle mie trasmissioni mi dà molta più soddisfazione che non tanti articoli, sia pure stampati da un giornale a grande tiratura.
Intanto, a tutt'oggi (26 gennaio) sapete da quante settimane mi state sopportando? 88!
Onde non mi resta che chiedere scusa a tutti e dichiararmi sempre obbligatissimo.

**Alessandro Cutolo**

*Voglio prendere in tempo il Formitrol*

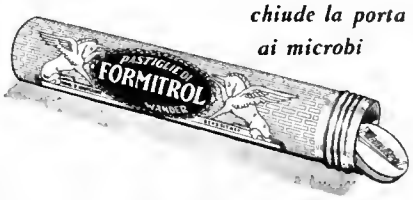
voglio evitare un sicuro mal di gola.

L'azione antisettica del Formitrol ci difende dai malanni invernali.

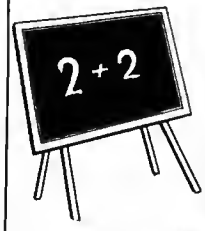
L'uso anche prolungato del Formitrol non dà luogo ad alcun disturbo.

**Formitrol**

*chiude la porta ai microbi*




*Dr. A. Wander S.A. Via Meucci, 39 - Milano*




*fa quattro come studiare con* ACCADEMIA *fa sicurezza nell'avvenire*

Conseguite un diploma, specializzatevi, STUDIANDO PER CORRISPONDENZA-**1000** corsi in casa vostra.
Tutti gli scolastici, professionali, tecnici, cinematografici, radiotecnici, TV, lingue, ottici, giornalisti, investigatori, prof. in grafologia, occultismo, fotografi, disegnatori, sanitari, ecc.
Scriveteci subito e, senza impegno da parte vostra, vi sarà gratuitamente inviato il nostro opuscolo illustrativo.
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA 101/D

**CLASSE UNICA**
Vol. n. 39
Autori vari
*(in preparazione)*

Conquiste della medicina

*Insigni clinici illustrano le ultime scoperte della scienza medica. La pubblicazione risponde a quesiti di attuale interesse.*

Per prenotazioni e richieste dirette rivolgersi alla **Edizioni Radio Italiana** - Via Arsenale, 21 - Torino

# Cura della sciatica

Una specialità medicinale indicata per la cura della sciatica e la Pomata rivulsiva Thermogene da applicare con frizioni sulla parte dolente.

I principi attivi della Pomata rivulsiva Thermogene richiamano in copia il sangue, decongestionano gli organi sottostanti la zona di applicazione e provocano la scomparsa dei dolori.

VANDENBROECK & Cie BELGIO



GBC
TELEVISIONE
MILAN LONDON

SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati specializzandoVi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi.

Siate I PRIMI:

Sarete I PIÙ FORTUNATI!

Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V per corrispondenza.

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:

RADIO SCUOLA ITALIANA
(Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
Via Pinelli, 12/A - TORINO 605



CLASSE UNICA

*Vol. n. 30*

G. C. CASTELLO

IL CINEMA ITALIANO NEOREALISTA

L. 150

*Come è nata e come si è sviluppata la corrente del neorealismo cinematografico. Il volumetto è integrato da interessanti indici filmografici.*

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale 21, Torino.


# • RADIO • giovedì 26 gennaio

## LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7 Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Brassanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**18,55 Programma altoatesino** in lingua tedesca - « Der Arzt gibt Ratschläge »: - Achten wir auf unser Herz von Harlung von Harlungen - Continental Cocktail - Kinderecke: « Rundepipp und das ABC » von Sándor Ferenczy - Musikalisches Kindermarchen - Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Volksmusik - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ore della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Cento isa Mesi Pugliese**: Pergolesi: Se tu m'ami; Gluck: O del mio dolce ardor; Giordano: E' l'aprile che torna a me - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Per la donna giuliana (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terze pagine** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**21,05 I nostri figli,** tre atti di Oliviero Spadaro - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Elisabetta, la madre (Amalia Micheluzzi); Paolo, il marito (Gianni Solaro); Giuliana, Gabriella, Carlo, i ragazzi (Liana Darbi, Nini Perno, Mauro Carponoli); Alberto, un amico (Emiliano Ferrari); Enrico, il fidanzato (Ruggero Winter) - Regia di Giulio Rolli (Trieste 1).

### In lingue slovene (Trieste A)

**7 Musica del mattino, calenderio** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,50 Orchestre leggere** - 12 Le regioni d'Italia - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario** - 13,30 Musica varia operistica - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Musica da ballo** - 18 Martinu: Concerto per due pianoforti e orchestra.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Arie operistiche slave - canta il basso Danilo Merlak - 21 Michael Jeras: George Washington - 22 Figure della vita politica italiana - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Ballo notturno.

## ESTERE

### ALGERIA

**ALGERI**
**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario **19,10** Per la gioventù **20** Attualità **20,15** Varietà. **20,30** Per monti e per valli. **20,45** Un quarto d'ora con. **21** Notiziario **21,15** Contatti. **21,20** Music-Hall. **22,20** Concerto diretto da Jean Clergue - Solista sassofonista Marcel Perrin. Chausson: **Sinfonie in si bemolle;** Debussy: **Preludio al pomeriggio d'un fauno;** Henri Tomasi **Concerto per sassofono e orchestra;** Chabrier **Tre valzer romantici. 23,50-24** Notiziario

### ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 500,4; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**19** Musica da ballo **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parole. **20,20** Il figliuccio del giorno **20,35** Sia detto tra noi. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Il taccuino di Mick Micheyl. **21,15** Attualità **21,30** Il tesoro della fata **21,45** Complesso Aimé Barelli. **21,55** C'era una voce **22** Bighellonando per le strade di Parigi. **22,14** Orchestra Ray Martin **22,30** Tre valzer. **22,35** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

### FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### GERMANIA

**AMBURGO**
**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** Selezione di dischi. **20** « Una marcia attraverso il bosco », radiocommedia di Erich Kuby. **21,20** Virtuosismi pianistici eseguiti da Poldi Mildner: Musiche di Franz Liszt, Friedrich Smetana, Alessandro Scriabin e Moritz Rosenthal. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Olimpiadi invernali a Cortina d'Ampezzo. **22,50** Musica romantica (Orchestra diretta da Walter Martin con coro e molti solisti). **24** Ultime notizie **0,10** Musica di antichi Maestri: William Boyce, Henry Purcell, Georg Philipp Telemann e Georg Friedrich Haendel. 1 Bollettino del mare

**FRANCOFORTE**
**(Kc/s. 595 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**18,45** Musica leggera **19,10** Notizie delle Olimpiadi invernali di Cortina. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Dalla vita delle Corporazioni artigiane (2). **21** Problemi della politica tedesca. **21,15** Composizioni sconosciute di Beethoven: a) **Musica per un balletto cavalleresco,** b) **Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra** (1784) (Orchestra diretta da Bruno Hegmann e da Kurt Schröder, pianista Magda Rusy). **22** Notiziario Attualità **22,20** Musica leggera. Nell'intervallo (22,30) Notizie da Cortina. **23** Studio di nuova musica. K. B. Blomdahl: **Facetter,** sinfonia n. 3; K. A. Hartmann: **Frammento sinfonico** (Orchestra diretta da Fritz Lehmann e da Winfried Zillig, contralto Berta Maria Klaembl). **24** Ultime notizie.

**MUENLACKER**
**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca Musice **19,30** Di giorno in giorno. **20** Indovinare e viaggiare, indovinelli con lotteria. **20,45** Concerto in memoria di Wilhelm Furtwängler (nato il 25-1-1886): Chr. Willibald Glück. **« Alceste »,** ouverture; Franz Schubert: **Sinfonia n. 8 in si minore (incompiuta);** Lettura dal nuovo libro « Wilhelm Furtwängler secondo il giudizio del suo tempo »; Beethoven: **Sinfonia n. 5 in do minore.** (I Filarmonici di Berlino e di Vienna). **22** Notiziario. Sport. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Reportage delle Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo. **22,45** Un libro e un'opinione: « La creatura del sesto giorno » di Franz Boas, conversazione di Walter Mennzen. **23** Jam-Session I. **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

**TRASMETTITORE DEL RENO**
**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Notizie delle Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Ritratto del musicista Eduard Künneke. **21** « Al levar del sole », racconto di Eichendorff, di Friedrich Bischoff, lettura **22** Notiziario. Sport. **22,20** Una piccola melodia **22,30** Notizie da Cortina d'Ampezzo. **22,45** Il Jazz 1956 (Settimana svedese III) **23,15** La politica delle alleanze dell'Entente, conversazione del prof. Ernst Anrich. **23,30** Studio notturno: André Jolivet: **Due « Incantations » per flauto; Les trois complaintes du soldat.** Günther Baum (baritono), Gastone Tassinari (flauto), Otto Franze (pianoforte). **24-0,10** Ultime notizie

### INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**
**(North Kc/s. 492 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,30** Orchestra della rivista diretta da Harry Rabinowitz. **19** Rassegna scientifica. **19,15** Concerto del giovedì. **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** « Fair Dinkum! », programma dedicato all'Australia. **22,50** Conversazione. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,15** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**
**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario. **19,30** Vita con I Lyon. **20** Dischi e canzoni incisi a Hollywood da Doris Day e altri cantanti. **20,30** Lettere degli ascoltatori. **21** Io e la musica. **22** Notiziario. **22,20** Motivi e « blues », interpretati da Patti Lewis, Franklyn Boyd, I Coronets e dall'ottetto Malcolm Lockyer. **23,15** Compieso « The Harlequins », diretto da Sidney Sax. **23,45-24** Notiziario.

**ONDE CORTE**

**6,15** Jazz. **8,45** Danze rustiche. **10,45** L'orchestra Majestic diretta da Lou Whiteson e il duo pianistico Tony Lowry - Clive Richardson **11,50** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **12,45** Nuovi dischi. **13,15** Organista Sandy Macpherson. **14,15** Sylvia Robin e l'orchestra Pelm Court diretta da Jean Pougnet. **15,45** Concerto diretto da Gerald Gentry. Delibes: **Le Roi s'amuse,** suite; Haendel-Harty: **The water music. 17,45** Pianista Malcolm Lockyer. **18,45** Artisti popolari **20,15** Cocktail di ritmi. **20,30** Musiche di Bach, Dussek, Mediner, Ibert e Alan Rawsthorne, eseguite dal pianiste Sidney Harrison. **21,50** Rivista. **22,05** Musica pianistica in stili contrastanti. **23,15** Rivista musicale.

### LUSSEMBURGO

**(Diurne Kc/s. 253 - m. 1188; Serale Kc/s. 1459 - m. 208,5)**

**19,15** Notiziario. **19,54** Vedette. **19,44** La famiglia Duraton **20** Cento tranchi al secondo. **20,31** « Maurice Ravel », testo di Maurice Chevit **20,44** Il tesoro della fata **21,01** « La donna in fiore », di Denys Amiel Versione radiotonica di André Salée **22,01** Concerto diretto da Henri Pensis Bach: **Suite in re;** Corelli: **Le Folie;** M Wilt: **Sinfonietta per trombe e orchestra. 23,14** The Voice ot Prophecy. **23,46-24** Bringing Christ to the Nations.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**
**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

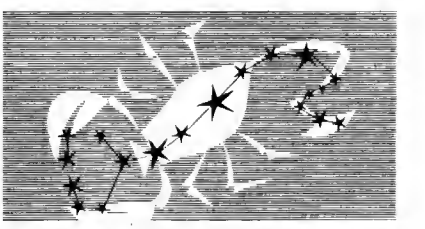
**19** Banda militare: Marcie **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Elgar: **Ouverture Coceigne, op. 40. 20,15** « Il ritorno », radiocommedia di Peter Hirche. **21,55** Schumann: **« Davidsbündlertänze »,** op. 16 eseguite da Paul Baumgartner. **22,15** Notiziario. **22,20** Reportage e commenti delle gare olimpiniche invernali a Cortina **22,55-23,15** Musica da Jazz.

**MONTECENERI**
**(Kc/s. 557 - m. 538,4)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro **12,15** Musica varia **12,30** Notiziario **15** Da Cortina d'Ampezzo: Le Olimpiadi invernali. **15,50-14** Liriche, romanze e canzoni. **16,30** Tè danzante. **17** « Gli strumenti ad arco nel tempo », brevi profili di compositori interpreti a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,50** Poesie di Leo Rocchi. **18,40** Album delle figurine sonore. **19,15** Notiziario. **19,40** Ritornelli di moda. **20** « Il popolo delle marionette », a cura di Vinicio Beretta e Mario Maspoli. **20,50** Concerto diretto da Leopoldo Casella Solista: pianista Klaus Wolters. Smetana: **La sposa vendute,** ouverture; Liszt: **Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra in la maggiore;** Hindemith: **Sinfonia « Mattia il Pittore ». 22** Poste del mondo. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Da Cortina d'Ampezzo. Le Olimpiadi invernali.

**SOTTENS**
**(Kc/s. 744 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Dietro le quinte. **20** « Les eaux dormantes », di Geneviève Roques. Quarto ed ultimo episodio. **20,40** « Bravo, Meurizjot », con la partecipazione di Maurice Chevalier. **21,15** « Saint-Charles », di M. Rochat-Cenise. **21,30** Concerto diretto da Franco Caracciolo. Solista: soprano Renée Defraiteur. **22,50** Notiziario. **22,55** Dischi. **22,45-23,15** Cortina d'Ampezzo: Radiocronaca sulle Olimpiadi invernali, di Lélio Rigassi.



È NATA DUE MESI FA LA VOSTRA CREATURA?

COSTELLAZIONE DELLO SCORPIONE dal 23 Ottobre al 21 Novembre

*I nati sotto questo segno primeggeranno per ardimento e tenacia. Conseguiranno successi negli affari. Temperamento inquieto, e a volte contraddittorio.*

Qualunque sia la costellazione FAREX le porterà fortuna

Mamme! Dopo il secondo mese di vita potete cominciare ad aggiungere al latte piccole dosi di Farex, l'alimento già cotto, creato dai Laboratori Glaxo. Il Farex, unico nel suo genere, contiene vitamine, ferro e altri elementi indispensabili per completare l'alimentazione della vostra creatura. È prontamente digeribile; facilita la crescita, la dentizione e lo svezzamento. Chiedete al vostro Medico: vi consiglierà il Farex.

FAREX

FORZA E SALUTE PER LA VOSTRA CREATURA

È UN PRODOTTO GLAXO

Gratis! *Chiedete una scatola saggio e l'opuscolo Farex ai Laboratori Glaxo - Reparto Dietetica D 1 - Verona*

Nome e Indirizzo:

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*

**Ieri e Perlomento** (7,50)

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Umberto Chiocchio e la sue orchestre** (8,15 circa)

**11 — Le Radio per le Scuole**

Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *Radioportito*, a cura di G. A. Rossi

**11.30** Canta Flo Sandon's

**11.45 Concerto del pianista Rodolfo Ceporali**

Piatti: *Sonata in do maggiore*: a) Allegro, b) Andantina, c) Allegro; Beethoven: *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 31*: a) Allegro, b) Scherzaso (Allegretto vivace), c) Minuetto (Moderato e grazioso), d) Presto con fuoca; Poulenc: *« Valse improvisation » sul nome Bach*

Registrazione effettuata il 21-2-1955 al Teatro Eliseo in Roma

**12.10 Vetrina di Piedigrotta**

Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta

**12.50** « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Prev. tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13.20 Album musicale**

Musica operistica

*Nell'intervallo comunicati commerciali*

Miti e leggende (13,40) *(G. B. Pezzial)*

**13.45 VII Giochi Olimpici Invernali**

Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo

**14 Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.15-14.30** *Il libro della settimana*

« Le origini del teatro italiano » di Paolo Toschi, a cura di Goffredo Bellonci

**16.25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16.30** Le opinioni degli altri

**16.45** Attilio Bossio e il suo complesso in « Cantastorie vagabondo »

**17 — Orchestra diretta da Angelo Brigede**

Cantano Emilio Pericoli, Lucia Mannucci, il Quartetto Due più due, Nick Rolla e Paolo Bacilieri

**17.30** *Conversazione*

**17.45 Concerto del soprano Nicolette Penni e del pianista Giorgio Feveretto**

Caldara: a) *Sebben crudele*; b) *Selve amiche*; c) *Come raggia di sol*; Pasquini: *Contata* « Con tranquillo riposo »; Rossini: *La regata veneziana*: a) Anzoleta avanti la regata, b) Anzoleta co passa la regata, c) Anzoleta dopo la regata; Ciaikawski: a) *Les larmes*, b) *Pendant le bal*, c) *Ah! Qui brula d'amour*

**18.15 VII Giochi Olimpici Invernali**

Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo

**18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi**

E. C. Slipher: *Nuove osservazioni sull'aspetto del pianeta Marte*

**18.45** Bollettino della neve a cura dell'ENIT

**Orchestre dirette da Francesco Ferrari**

Cantano Bruno Pallesi, Nella Colombo, Marisa Colomber, il Trio Aurora e Carlo Pierangeli

**19.15 IL TEATRO COMICO POPOLARESCO**

Gigi Michelotti: *Le farse come diversivo nei drammi tragici e lagrimosi*

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

**19.45** *Lo voce dei lavoratori*

**20 — Orchestra diretta da A. Strappini**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcra)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21 Giostra di motivi**

Dall'Auditorium di Torino

**Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da ARTUR RODZINSKI

Sciostakovic: *Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10*: e) Allegretto - Allegro non troppo, b) Allegro, c) Lento - Largo, d) Allegro molto; Prokofief: *Sinfonia classica in re maggiore op. 25*: e) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale; Rimsky-Karsakof: *Shéhérazade, suite sinfonica op. 35*: a) Il mare e la neve di Simbad, b) Il racconto del principe Kalender, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contra una roccia sormantata da un guerriero di bronzo - Conclusione

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**(Esso Standerd Italiana)**

**(vedi articolo illustrativo a pag. 4)**

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

**23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - VII Giochi Olimpici Invernali**: Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

**Il Buongiorno**, di Faele

**9,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini**

**10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà *(Dmo)*

**La pianista Lya Da Barberiis, che esegue, con Armanda Renzi, il « concerto in miniatura » delle 16**

### MERIDIANA

**13 Dischi volenti**

Flash: istantanee sonore *(Palmolive)*

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali

« Ascoltate questa sera... »

**13.45** Il contagocce: *Parole alla sbarra*, di C. M. Garatti *(Simmenthal)*

**Le fiere delle occasioni**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14.30 Auditorium**

Rassegna di musiche e di interpreti

**15 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Tutto finisce in musica** *(Vicks VapoRub)*

### POMERIGGIO IN CASA

**16 TERZA PAGINA**

*Le sinfonie di Rossini*: Il Barbiere di Siviglia - *Nuove vie della salute*, a cura di Antonio Morera - *Concerto in miniaturo*: pianisti Lya De Barberiis e Armando Renzi

Riccardo Nielsen: *Sonata, per due pianoforti*: a) Allegretto pastorale, b) Grave, c) Giga (allegro)

**16.30 Due amori**

Romanzo di Caterina Percoto - Adattamento e regia di Gian Domenico Giagni - Terza puntata

**17 — LA BUSSOLA**

Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

**18 — Giornale radio**

Programma per i ragazzi

**Radiocircoli, in circolo!**

a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

**Il libro del jazz**

**19 — CLASSE UNICA**

**Coraldo Piermani**: *Come funziona il Parlamento italiano* (Nona lezione)

**G. C. Castello**: *Il cinema italiono neorealista* (Nona lezione)

### INTERMEZZO

**19,30 Orchestre dirette da Guido Cergoli**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

**20 —** Segnale orario - **Radiosera**

**VII Giochi Olimpici Invernali**: da Cortina d'Ampezzo commenti e interviste di Nando Martellini, Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi e Nino Greco

**20.30 Giostra di motivi**

LA PESCA DEI RICORDI

**Gianni Ferrio e la sua orchestra**

Cantano Marisa Brando, Adriano Cecconi, Teddy Reno, Ray Martino, Claudio Terni e il Quartetto Radar

Brown: *Stella mia*; Pinchi-Spatti: *A Tahiti*; Biagioni-Bazzoni: *Sognando*; Nisa-Rascel: *L'astricaro innamorato*; Misselvia-Sosenko: *Darling je vous aime beaucaup*; Berretta-Cappola: *Giuro*; Simoni-Zauli: *Il portalettere* *(Vicks VapoRub)*

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21 ROSSO E NERO N. 2**

Panorama di varietà di **Amurri, Faele, Ricci e Romeno** - Orchestra diretta da Riz Ortolani - Complesso ritmico di Franco Chiari - Presentano **Carredo, Gianni Bonagure, Paolo Ferreri e Nino Menfredi** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Palmolive-Colgate)*

**22 — Ultime notizie**

**Radiorame**

Un programma di Mario Migliardi

**22.30 Parliamone insieme**

**23-23.30** Siparietto

**Biribissi**

Ghiribizzo serale

## TERZO PROGRAMMA

**NEL GIORNO DELLA NASCITA DI MOZART**

**19 —** Conversazione di Gianandrea Gavazzeni

*Tre Sonate da chiesa per archi e organo*

Sonata n. 5 K. 145 - Sonata n. 13 K. 328 - Sonata n. 15 K. 336

Solista Gennaro D'Onofrio

Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretta da Franca Gallini

Dalla « *Messa* dell'*Incoronazione* in do *K. 317*, per soli, coro e orchestra

Gloria - Agnus Dei

Solisti: Bruna Rizzoli, *soprano*; Luisa Ribacchi, *mezzosoprano*; Giovanni Di Giulio, *tenore*; Plinio Clabassi, *basso*

Direttore Fernando Previtali

Istruttore del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

*Serenata in re maggiore K. 250 per violino e orchestra* (Haffner)

Allegro maestoso, allegro molto - Andante - Minuetto - Adagio, allegro assai

Solista Vittorio Emanuele

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

**20 —** Cronaca delle celebrazioni a Salisburgo, di Alceo Valcini

**20,15** Concerto *in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orchestra*

Allegro - Romanza (Larghetto) - Allegro

Solista Domenico Ceccarossi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

*Sinfonia in sol minore n. 40 K. 550*

Allegro molto - Andante - Allegretto (Minuetto) - Allegro assai (Finale)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecky

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sul fatti del giorno

**21,20 Il Teatro tedesco nell'età romantica**

**IL PRINCIPE DI HOMBURG**

Dramma in cinque atti di **Heinrich von Kleist**

Traduzione di Leone Traverso

Presentazione di Bonaventura Tecchi

Compagnie di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Cesarina Gheraldi, Carlo D'Angelo, Ennio Balbo, Antonio Battistella, Augusta Mastrantoni

Federica Guglielma, Elettore di Brandeburgo — *Ennia Balbo*

La principessa Elettrice — *Cesarina Gheraldi*

La principessa di Natalia di Orania — *Maria Teresa Rovere*

Il Feldmaresciallo Dorfling — *Antonio Battistella*

Il principe di Homburg — *Carlo D'Angela*

Il colonnello Kottwitz — *Augusto Mastrantoni*

Conte Truches — *Fernando Solieri*

Conte di Hahenzollern — *Renato Cominetti*

Maggiore von der Golz — *Enrico Urbini*

Conte van Sparren — *Edoardo Tanlalo*

Maggiore von Morner — *Dario Dalci*

Conte Reuss — *Corrado Gaipa*

Un contadina — *Gusiava Conforti*

Sua maglie — *Vittoria Benvenuti*

Una dama di corte — *Tatiana Farnese*

Un aiducco — *Elio Bertolotti*

Un ufficiale di guardia — *Sergia Mellina*

Adattamento e regia di Corrado Pavolini

**(Vedi articolo illustrativo a pag. 8)**

**23,05 Opere premiate al « Prix Italia »**

**DECEMBER**

Cantata radiofonica per soli e voci recitanti con accompagnamento di strumenti a fiato e a percussione, di Maeve Olen

Musica di **Henry Brant**

Solisti: Lloyd Thomas Leech, *tenore*; Marni Nixon, *soprano*

Voci recitanti: James Morris, Lisa Markah

Complesso e Coro della « Charal Collegiate » di New York diretti da Ralph Hunter

Premio della Radiotelevisione italiana

Edizione originale

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13 Canti popolari italiani**

**13,20 Antologia** - Da « Il signore di Ballantraè » di Robert Louis Stevenson - cap. 3: « I vagabondaggi di Sua Signoria »

**13,30-14,15 Musiche di F. Schubert** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 26 gennaio)

**Dalle ore 23,35 alla ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**

**23,35-0,30:** Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Orchestra Ferrari - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,45:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

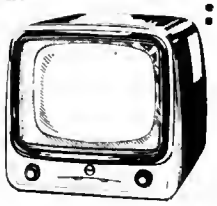
l'occhio è più sensibile dell'orecchio

Si può ascoltare una radio mediocre ma non si può assistere, senza provare irritazione, ad una trasmissione televisiva riprodotta da un apparecchio scadente.

Da qui la necessità che Vi provvediate di un apparecchio perfetto.

Il televisore CGE vi assicura:

- la massima nitidezza dell'immagine
- la stabilità del quadro
- la giusta proporzione delle figure
- la messa a fuoco in tutti i punti dello schermo.



CGE

I televisori CGE sono in dimostrazione nei negozi di radio Concessionari della C.G.E. e possono essere provati anche a domicilio del cliente.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

# TELEVISIONE venerdì 27 gennaio

**10,30 EUROVISIONE**
Collegameno tra le reti televisive europee
**VII Giochi Olimpici invernali. Dallo Stadio della Neve: telecronaca diretta delle fasi conclusive della Gara di fondo maschile trenta chilometri**

**17,30 Vecchie stampe italiane**
« Ferraro, corte di poeti », a cura di Elio Nicolardi

**18 — Orizzonte**
Settimanale dei giovani
Realizzazione di Aldo Grimaldi

**20,30 Telegiornale**

**20,45 VII Giochi Olimpici invernali. Da Cortina:** Servizio speciale del Telegiornale

**21 — LE MEDAGLIE DELLA VECCHIA SIGNORA**
di James Matthews Barrie
Traduzione di E. Raggio e L. How
Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti:
Mrs. Dowey *Emma Gramatica*
Mrs. Micklehan *Lina Paoli*
Mrs. Twymley *Nella Marcacci*
Donna Heggerty *Elsa Polverosi*
Kenneth Dowey *Paolo Carlini*
Reverendo Willings *Marcello Giorda*
Bill Dixon *Mario Banci*
Locandiere *Loris Gafforio*
Un'avventrice *Adriana Buccino*
Un soldato *Gianni Tortini*
La cameriera *Simona Sorlisi*
Un tenente *Giampiero Albertini*
Un ferito *Cesare Andri*
Regia di Silverio Blasi

**22,20 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee:
GERMANIA: **Monaco**
Ripresa del terzo atto de **Il ratto dal serraglio**
di Wolfgang Amadeus Mozart

**22,55 VII Giochi Olimpici invernali. Dallo Stadio del Ghiaccio: telecronaca diretta dalla fasi conclusive di un incontro di hockey valevole per le eliminatorie**

**23,30 Replica Telegiornale e Servizio speciale da Cortina sui VII Giochi Olimpici invernali**

*Una grande interpretazione di Emma Gramatica*

# Le medaglie della vecchia signora

Novembre 1922. Al « Manzoni » di Milano Emma Gramatica presenta una commedia di James Matthews Barrie: *Le medaglie della vecchia signora*. Non era la più importante tra le opere di teatro scritte dall'autore di *Peter Pan, il ragazzo che non voleva crescere*, anche se gli era valsa una grossa onorificenza e — se non erriamo — il titolo di baronetto, ma l'interpretazione riuscì a farle decretare una specie di trionfo. Emma Gramatica era riuscita a dare al personaggio della signora Dowey, la curva portinaia grigia delle *Medaglie della vecchia signora*, con quei suoi toni grevi e pacati, addolciti da un'umiltà profonda a rassegnata, un sorprendente rilievo umano. Il suo rauco biascicare era intonato al grigiore dei fumosi cieli di Londra, tutto lo *spleen*, la sottile e sommessa vena patetica della commedia avevano acquistato per merito dell'attrice una consistenza drammatica che oltrepassava anche i limiti della pur commovente atmosfera di *rêverie* creata dall'autore.

Ad assistere a quel successo non c'eravamo. Ce lo ricordano però le cronache dell'epoca. Ce lo descrive l'articolo di Simoni di quel giorno: « *Il pubblico applaudì molto, specialmente dopo il secondo e il terzo quadro; e volle ripetutamente alla ribalta Emma Gramatica che apparve ieri sera sotto un aspetto nuovo: trasformata in una vecchia tremula, stridula e umile. La sua fu un'interpretazione di grande classe, stupenda* ».

Noi ci ricordiamo l'Emma Gramatica di quattro anni fa, quando riprese la commedia nel ciclo delle sue ultime apparizioni sul palcoscenico. Trent'anni dopo. Emma non poteva più alternare ai grigi toni della signora Dowey l'impertinente brio della Zelinda goldoniana, con i suoi dialoghi scoppiettanti ed arguti, ma della figura della vecchia portinaia londinese non era andato perduto nulla di ciò che aveva impressionato pubblico e critici la sera della prima; il personaggio rimaneva commovente, patetico, umanissimo.

*Le medaglie della vecchia signora* fu scritta nel periodo più prolifico della produzione di J. M. Barrie, che fu poi quello dell'epoca di guerra e culminò con la nascita — nel 1920 — di *Morie Rose* considerata il capolavoro di Barrie drammaturgo. Lo scrittore scozzese aveva perduto gli incanti che gli avevano ispirato la storia di Peter Pan, quella specie di felicità avventurosa che gli aveva permesso di penetrare con tanta freschezza nel mondo della fantasia infantile, e si era addentrato con maggiore rigore nello studio psicologico e in una vena di più scaltro umorismo. I suoi toni si staccavano vieppiù da un'ispirazione stevensoniana per avvicinarsi piuttosto a certi grigiori del teatro russo e all'atmosfera del Maeterlinck di *Interieur*. La trama della commedia molti la conosceranno. Essa racconta la vicenda della signora Dowey, una buona vecchia che esercita il mestiere della portinaia e della donna di servizio e vive sola nella grande Londra. La sua solitudine diventa una mortificazione quando scoppia la guerra; tutte le altre donne infatti parlano di un marito e di un figlio che sono al fronte a combattere, lei non ha nessuno di cui essere orgogliosa. La situazione le sembra insopportabile al punto da deciderla ad « inventare » un figlio. Per un caso, la signora Dowey apprende che esiste un soldato scozzese che ha il suo stesso cognome: Kenneth Dowey, e decide di farsi passare per sua madre. Si scrive da sé: per illudere gli altri e se stessa, lettere piene di tenerezza, lettere che dice di ricevere direttamente dalla trincea. Finché un giorno Kenneth Dowey, venuto per una breve licenza, viene a sapere di questa donna che afferma di essere sua madre e decide di smascherare l'imbrogliona. Sul principio, perché poi, conosciutala, resta soggiogato dall'umile devozione della donna, dal suo sorriso dolce, dalla sua maliziosa diplomazia. Nei cinque giorni di licenza la vecchia donna prende nel cuore del soldato il posto della vera madre che egli non ha più. Quando Kenneth ritornerà al fronte gli sembrerà veramente di averne ritrovata una e per la vecchia non sarà più questione di fingere poiché anch'essa potrà dire, senza paura, di avere un figlio. Poi l'addio, pieno di tristezza e di rammarico, anche se la vecchia Dowey sa di poter scrivere lettere vere al fronte e di ricevere delle vere risposte. Durerà poco, purtroppo, questa sua felicità. Un giorno le porteranno la divisa coperta di fango e di medaglie di Kenneth, morto durante un assalto. Mai come in questo momento la maternità fittizia della donna diventa vera nello strazio del dolore immenso che la ripiomba nella solitudine. Più grigia e più curva, la signora Dowey riprenderà la sua esistenza solitaria. A ricordo della parentesi felice le rimangono soltanto, puntate sul petto, le medaglie del figlio trovato e perduto così presto.

Oggi questa patetica vicenda ritorna sugli schermi della TV e sarà proprio Emma Gramatica ad indossare ancora le vesti del personaggio che tante e tante volte impersonò sulla scena, rivivendo la patetica bugia, la docile devozione, la solitaria malinconia della signora Dowey.

**Guido Rocca**

Paolo Carlini e Emma Gramatica in *Le medaglie della vecchia signora*

# LOCALI

# • RADIO • venerdì 27 gennaio

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**7 Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**18,35 Programma alleatesine** In lingua tedesca - A. innerebner: « Sonnenuhren, Sanduhren und dutiende Wecker - Blasmusik - Jugendfunk (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maianza II - Merano 2).

**19,30-20,15** G. Rukschcio: « Das Bild der Mutter » - Lieder und Rhythmen - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezie Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 **Munica richiesta** - 14 Giornale radio - Venticuatr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**19,15 Anteprime:** « Manon » di Massenet al Teatro Verdi di Trieste - Presentazione di Bruno Bidussi (dalla registrazione della prova generale). (Trieste 1)

**19,45 Incontri dello spirito** - Rubrica settimanale di vita religiosa (Trieste 1).

### In lingua slovena (Trieste A)

**7 Musica del mattino, calenderie** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Munica divertente** - 12 Vite e destini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura

**13,15 Segnale orario, notiziario** - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa

**17,30 Tè danzante** - 18 Schumann Concerto per pianoforte e orchestra in la minore - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Arti e spettacoli a Trieste - 21,30 Quintetto vocale - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Due celebri opere di Svendsen - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Musica per la buonanotte

# ESTERE

### ALGERIA

**ALGERI**

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario **19,10** Musica varia **19,30** Concerto diretto da Georges Guitard. Messager: **Les deux pigeons**; Delibes: **La source**, balletto; Maurice Thiriet: **L'oeuf à la coque. 20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Hot Club di Algeri **21** Notiziario. **21,15** Contatti **21,20** Parata di stelle **22,20** Documentario. **22,50** Musica leggera

### ANDORRA

**(Kc/n. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**19** Henri Decker. **19,12** Ballabili **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,13** Al bar Pernod **20,30** L'avete riconosciuto? **20,48** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento tra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **21,35** Complesso Gilbert Roussel. **21,46** Orchestra Franckie Carle. **21,55** C'era una voce. **22** Cento bianchi al secondo **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi **23,45** Buona sera, amici. **24** Musica preferita

### FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

### GERMANIA

**AMBURGO**

**(Kc/n. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario Commenti. **19,13** Umorismo e satire di Mathias Claudius **20** Concerto dedicato a Mozart, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista pianista Monique Haas): a) **Sinfonia in sol minore, KV. 550**; b) **Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra, KV. 488**. Nell'intervallo: Conversazione di H. E. Jacob su « Mozart e la leggenda dell'infanzia »; c) **Sinfonia in do maggiore (Jupiter). 21,50** Notiziario. **22** Dieci minuti di politica. **22,10** Una sola parola! **22,15** Olimpiadi invernali a Cortina **22,35** Alcune conversazioni. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica e canzoni varie. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

Senza parole

Senza parole

### FRANCOFORTE

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**18,45** Musica leggera **19,10** Notizie da Cortina. **19,30** Cronaca dell'Assia Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico con musica di Mozart diretto da Otto Matzerath (solista soprano Annelies Kupper): a) **Sinfonia in re maggiore in un non tempo, KV 181**, b) **Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra**, c) **Mottetto « Exultate, jubilate » per soprano e orchestra, KV 165**, d) **Sinfonia in mi bemolle maggiore, KV 543. 22** Notiziario. Attualità. **22,20** Musica leggera e Notizie da Cortina **23** Il Club del jazz **24** Ultime notizie e Musica **0,10** Ospiti notturni. **1** Notizie e commenti da Berlino **1,15** Musica in sordina **2-4,30** Musica da Amburgo

### MUEHLACKER

**(Kc/n. 573 - m. 522)**

**19** Cronaca Musica **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera **20,45** L'uomo e l'umanità (2) « Il diritto alle cie libere degli altri », conversazione del prof. Helmut Schelsky **21,15** George Gershwin. a) **Concerto in fa minore per pianoforte**; b) **Ouverture cubana.** (Orchestra André Kostelanetz e il pianista Oscar Levant). **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico-militare. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Olimpiadi Invernali a Cortina. **22,45** « Due bambini nel bosco » fiaba e fantasie di due figli di profughi, a cura di Charlotte Eschmann. **24-0,15** Ultime notizie. Commenti.

### TRASMETTITORE DEL RENO

**(Kc/n. 1016 - m. 295)**

**19** Cronaca. Sport. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Concerto diretto da Hans Rosbaud - W. A. Mozart: a) **Divertimento in fa maggiore, KV 247**; b) **Serenata in si bemolle maggiore per 13 strumenti (Gran Partita) KV 361**; c) **Notturno in re maggiore per 4 orchestre, KV 286**; d) **Sinfonia in sol minore, KV 550. 22** Notiziario Sport. **22,20** Una piccola melodia **22,30** Notizie da Cortina d'Ampezzo. **22,45** A che cosa servono i poeti in tempi di miseria?, discussione. **23,30** Serenata **24-0,10** Ultime notizie.

### INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/n. 692 - m. 434; Scotland Kc/n. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,30** Corl. **19** Stelle della rivista **19,45** Sceneggiatura. **20,15** Concerto di musica leggera. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Rivista musicale. **22,15** Brahms: **Sonata in sol, op. 78**, interpretate dal violinista Erich Gruenberg e dalla pianista Cella Arieli. **22,45** Resoconto parlamentare **23-23,15** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni staccenizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario. **19,30** Rivista musicale. **20** Pianista Kay Cavendish. **20,15** Discussione. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Orchestra Geraldo. **23** « In luglio è diverso », di Kevin Fitzgerald. X puntata. **23,15** Orchestra Cosmopolitan. **23,45-24** Notiziario.

**ONDE CORTE**

**3,45** Musica di Mussorgsky. **4,30** Musica richiesta. **5,30** Rivista musicale. **8,15** Musiche di Beethoven, Massenet e Saint-Saëns. **10,45** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **11** « Il mondo in pericolo », di Charles Chitton. 12° episodio. **11,30** Musica da ballo. **13,15** Complesso ritmico Billy Mayerl. **14,15** L'orchestra Pavillon diretta da Sidney Beaumont e il chitarrista Roland Peachey **17,15** Musica richiesta. **18,30** Rivista musicale. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Beethoven: **Fidelio**, ouverture; Schumann-Saigent: **Sinfonia n. 1 in si bemolle**; Respighi: **Le fontane di Roma**, poema sinfonico. **20,30** Rivista musicale. **21,15** « The Place of one's own », di Osbert Sitwell. Adattamento di Mary Hope Allen. **22,05** Concerto di musica operistica diretto da Guy Oaines. Solista: basso George James. **22,30** Jazz. **23,30** Musica di Mussorgsky.

### NORVEGIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**18,15** Corl ungheresi **19** Notiziario. **20,05** Concerto diretto da Walter Susskind Musiche di Mozart **21,10** Musica da ballo d'altri tempi **22,10** Notiziario **22,40-23** Musica di Mozart

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19,05** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20,05** Concerto dedicato a Mozart per il bicentenario della nascita. (Orchestra diretta da Paul Burkhard, quartetto della Tonhalle e vari solisti): a) **Serenate notturna per due piccole orchestre KV 239**; b) **Brani dalle « Nozze di Figaro »**; c) **Sonate in la maggiore per pianoforte**; d) **Brani dal « Dea Giovevole »**; e) **Quintette in sol minore per 2 violini, 2 viole e violoncello, KV 516**; f) **Concerto in la maggiore per pianoforte, KV 488**; g) **Brani del « Flauto magico »**. Nell'intervallo: Conversazione su Mozart. **22,15** Notiziario. **22,20** Reportage delle Olimpiadi Invernali a Cortina. **22,35-23,15** Continuazione del Concerto dedicato a Mozart: h) **Sinfonia in do maggiore (Jupiter).**

### MONTECENERI

**(Kc/n. 557 - m. 538,4)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13** Da Cortina d'Ampezzo. Le Olimpiadi Invernali. **13,25** Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98**, diretta da Arturo Toscanini. **14-14,45** « Piccolo mondo antico », a cura di Riccardo Saglini. **16,30** Ora serena. **17,30** Interpretazioni della pianista Carla Badaracco. Busoni: **Sonatina breve**; Malipiero: **Piccola musica**; Sandro Fuga: **IV e V Canzone**, dalle **Canzoni per le gioventù. 17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30** Olca Lei, professore... **18,40** Chiaroscuro musicale. **19,15** Notiziario. **19,40** Cuore volante. **20** L'allegro appuntamento del venerdì. **20,10** Scherzi e capricci. **20,20** Virtuosismo canoro. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Antonio Scrosoppi. Weber: **Il dominatore degli spiriti**, ouverture; Max Bruch: **Concerto per violino e orchestra in sol minore, op. 26. 21** « Il castello Durante », racconto di Joseph Eichendorff. Adattamento radiofonico di Paolo Campanella. **21,40** Canzoni slave. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Da Cortina d'Ampezzo: Le Olimpiadi invernali.

### SOTTENS

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera. **20** « A prezzo d'oro », concorso per coloro che s'interessano di storia contemporanea. **20,20** Contatto, per favore! **20,35** Ritmi. **20,50** Strade aperte. **21,10 Idomeneo**, opera di Mozart diretta da Karl Boehm. Atto I. **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra Harmonic diretta da David Johson **22,45** Cortina d'Ampezzo Radiocronaca di Lélio Rigassi sulle Olimpiadi invernali.


Già pronta per giocare! Grazie al...

"SOLLIEVO PROFONDO" DALLA TOSSE!

**Agisce rapidamente!** Proprio dal momento che vostra figlia prende Vicks Sciroppo, il vero sollievo della tosse incomincia. Grazie al Cetamium, i medicamenti calmanti penetrano in profondità nella mucosa della gola — alleviano le irritazioni. Poi...

**Il sollievo** continua nella profondità delle vie respiratorie della vostra piccola. Le secrezioni catarrali dense vengono fluidificate e la congestione alleviata.

**Questo "sollievo profondo"** abbrevia la durata della tosse — e vostra figlia è pronta per giocare di nuovo! Vicks Sciroppo è gustoso!

Vedete la differenza!

**I liquidi normali** non aderiscono alla mucosa della gola e non raggiungono le irritazioni profonde.

**Ma grazie al Cetamium,** i medicamenti Vicks si diffondono e penetrano in profondità — danno un meraviglioso e profondo conforto!

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
*(Motto)*

**Ieri al Parlamento** (7,50)

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra Mille-luci diretta da William Galassini** (8,15 circa)

**8,45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

**11** — **La Radio per la Scuola**
« *L'Antenna* », incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di O. Gasperini, G. F. Luzi e L. Colacicchi

**11.30** Musica sinfonica
J. Christian Bach: *Sinfonia n. 4 in re maggiore op. 18:* a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Rondò (Presto); Chausson: *Poema, per violino e orchestra;* Wolf: *Serenata italiana*

**12.10** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Nuccia Bongiovanni, Carlo Pierangeli, Irene D'Areni, Tullio Pane, il Trio Aurora e Claudio Bernardini
Ardo-Ferrer: *L'amore è uno straniero;* Coppo-Lavazza: *Figlia del vento;* Wayne: *Dimmi perché;* Martelli-Casiellani-Ravasini: *Rosabruna;* Tesioni-Danida: *Maomelio e la montagna;* Larici-Scatto: *Sotto i ponti di Parigi;* Gurm: *Opale;* Quattrini-Masulli: *Il fantasma;* Genille-Calibi-Young: *Il mondo è mio;* Chiri-Gilio: *Ho tre soldi per la luna;* Spiker-Bernard: *Madame, madame;* Canrad-Magidson: *La continentale*

**12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario
*(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
*(Manetti e Roberts)*

**13.20** Album musicale
Orchestra diretta da Carlo Savina
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,40)
*(G. B. Pezziol)*

**13.45** **VII Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo

**14** **Giornale radio**

**14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anion

**16.25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16.30** Le opinioni degli altri

**16.45** Canta Claudio Villa

**17** — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Maurizio Jurgens

**17.45** **TOSCA**
Melodramma in tre atti di V. Sardou, L. Illica e G. Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI
Secondo atto
Floria Tosca *Renata Heredia Capnist*
Mario Cavaradossi *Franco Corelli*
Il barone Scarpia *Carlo Tagliabue*
Spoletta *Renato Ercolani*
Sciarrone *Eraldo Coda*
Direttore **Antonino Votto**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

**18.30** **VII Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo

**18.45** **Scuola e cultura**
Rubrica d'informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

**19** Estrazioni del Lotto

**Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada**

**19.45** *Prodotti e produttori italiani*

**20** — **Umberto Chiocchio e la sua orchestra**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sonsepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Giostra di motivi**

**Concertino**
Orchestra diretta da Guido Cergoli

**21.30** Premio Nazionale Radiodrammatico 1954-55 promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici e Televisivi

**Primo premio**

**IL MIO MIGLIOR NEMICO**
Radiodramma di **Massimo Franciosa**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Achille Millo**

| | |
|---|---|
| Porfirio Perez | *Achille Millo* |
| Mendoza | *Gaetano Verna* |
| Pilar | *Lya Curci* |
| Il direttore | *Angelo Calabrese* |
| Domingo Heredia | *Renato Cominetti* |
| Un tipografo | *Alberto Carioni* |
| La padrona della pensione | *Edda Soligo* |
| Un ufficiale | *Gino Pestelli* |
| Uno atenografo | *Fernando Solieri* |
| Uno speaker | Paolo *D'Ovidio* |

Regia di **Gian Domenico Giagni**

**22,30** Complesso vocale diretto da Franco Potenza

**22,45** **L'Orchestra di Hugo Winterhalter e i « Three Suns »**

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo

**23,30** **VII Giochi Olimpici Invernali**
Servizio speciale del Giornale Radio da Cortina d'Ampezzo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**, di Faele

**9,30** **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

### MERIDIANA

**13** **Orchestra melodica diretta da Francesco Farrari**
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive)*

A Rocca Galdieri è dedicata la trasmissione delle 17. Nata a Napoli il 1877 e morta il 1923 nella stessa città, il padre di Michele Galdieri fu noto per la sua multiforme attività, che si svolse, infatti, sul campo del teatro, della rivista in particolare, della poesia e del giornalismo. Dopo aver esordito nella prima giovanìù con una collana di sonetti napoletani (precedendo il figlio in quella che doveva essere anche una sua vocazione). Rocca Galdieri collaborò assiduamente a diversi quotidiani e periodici letterari. Ma la sua fama è soprattutto legata allo pseudonimo di « Rampaldo », firma ch'egli adottò quando scrisse per il « Monsignor Parrelli », che verso il 1900 era all'avanguardia fra i settimanali umoristici e satirici italiani

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Parole allo sbarra*, di C. M. Garatti
*(Simmenthal)*
**La fiera della occasioni**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Schermi e ribalta**
*Rassegna degli spettacoli*, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
**Un po' di ritmo con Mario Parzotta a la sua orchestra**

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15,15** **Confidenziale**
Settimanale per la donna

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **TERZA PAGINA**
*Le memorabili prime del Teatro musicale:* « Orfeo », di Gluck e Calzabigi - *La vita comincia a 50 anni*, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa - *Concerto in miniatura:* Violoncellista Benedetto Mazzacurati, pianista Giuseppe Broussard: Dukas: *Alla gitana;* Masetti: a) *Ave Maria della Pieve;* b) *Scherzo compestre*

**17** — **Ricordo di Rocco Galdieri**
a cura di Giovanni Sarno e Vittorio Zivelli

**18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
**Il Re dietro il paravento**
Radiofiaba di Federico Feld - Traduzione di Liliana Scalero
Permettete, vi presentiamo

**19** — **Il sabato di Classe Unica**
*Domande e risposte*

### INTERMEZZO

**19,30** **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**
**VII Giochi Olimpici Invernali:** da Cortina d'Ampezzo commenti e interviste di Nando Martellini, Enrico Ameri, Roberto Bortoluzzi e Nino Greco

**20,30** **Giostra di motivi**
LA PESCA DEI RICORDI
**Clak**
Attualità cinematografiche di Leilo Bersani

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **ADRIANA LECOUVREUR**
Opera in quattro atti di Arturo Colautti dal dramma di Eugenio Scribe ed Ernesto Legouvé
Musica di FRANCESCO CILEA

| | |
|---|---|
| Maurizio | *Nicola Filacuridi* |
| Il principe di Bouillon | *Carlo Bodioli* |
| L'abate di Chazeuil | *Gino Del Signore* |
| Michonnet | *Otello Borgonovo* |
| Quinault | *Eraldo Coda* |
| Poisson | *Mario Vincenzi* |
| Un maggiordomo | *Egidio Casolari* |
| Adriana Lecouvreur | *Marcella Pobbe* |
| La principessa di Bouillon | *Fedora Barbieri* |
| Madamigella Jouvenot | *Sandra Ballinari* |
| Madamigella Dangeville | *Mitl Truccato Poce* |

Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
*(Manetti e Roberts)*

Negli intervalli: *Intermezzo*, di Nicola Costarelli - **Ultime notizie** - Siparietto

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **I rischi della strada**
Ernesto d'Albergo: *Come finanziare il rinnovamento stradale?*

**19.15** **Gino Contilli**
*Cinque studietti dodecofonici*
Preludio - Arabesca - Danzetta - Valzer - Fanfaretta e fuga
Pianista Mario Caporaloni

**19,30** **Cesare nel bimillenario della morte**
III. *Cesare ingegnere, scienziato e la riforma del calendario*, a cura di Giovanni Forni

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 58 n. 3*
Allegretto, lento - Minuetto (Allegro) - Larghetto malinconico - Finale (Allegro vivo assai)
Esecuzione del Nuovo Quartetto Italiano
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
F. Chopin: *Valzer*
In la minore op. 34 n. 2 - In la bemolle maggiore op. 64 n. 3 - In fa minore op. 70 n. 2 - In re bemolle maggiore op. 70 o. 3 - In mi bemolle maggiore op. 18 - In la bemolle maggiore op. 34 n. 1
Pianista Dinu Lipatti

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Piccola antologia poetica**
*Jacques Prévert*
Traduziane di Giorgio Caproni
(vedi articolo illustrativo alle pagina 14-15)

**21,30** **Anton Bruckner**
*Grande Messa in fa minore n. 3 per soli, coro e orchestra*
Solisti: Laureoce Dutoit, *soprano;* Christa Ludwig, *mezzosoprano;* Waldemar Kmenti, *tenore;* Frederick Guthrie, *basso*
Coro « Die Wiener Syngakedemie » diretto da Hans Gillesberger
Orchestra « Die Wiener Symphaniker » diretta da Sergiu Celibidache
Nell'intervallo: *I giovani che vanno in città*, conversazione di Giuseppe Cassieri
Al termine: **La Rassegna**
*Filologia classica*, a cura di Ettore Paratore
Nuovi studi sulla poesia latina arcaica
*Civiltà orientali*, a cura di Sabatino Moscati
Le nuove scoperte di Ugarit - I templi della aioria orientale - Processo islamico all'Occidente
(Replica)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13** **Canti popolari italiani**

**13,20** **Antologia** - Da « Intenzioni » di Oscar Wilde: « Il critico come artista, II » - « La vita è un fallimento »

**13,30-14,15** **Musiche di Dittersdorf e Schubert** (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 21 gennaio)

**Dalle ore 23,50 alle ore 7 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355**
23,50-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Orchestra Fragna - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Orchestra Angelini - 5,36-6: Gai campagnoli - 6,06-7: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## CONFIDENZIALE PER SIGNORE SOLE

**Ore 15,15 - Secondo Programma**

« Bellezza dell'asino », *cardigan*, « latte irradiato », « fedeli come Filemone e Bauci », *phón*... Quante di queste parole, espressioni, modi di dire nelle conversazioni femminili! Sempre appropriate? Sempre con la esatta pronuncia? Ebbene, non proprio sempre, ma del resto, come fare ad essere sicure? Dove controllare? su quale dizionario? La risposta finalmente c'è: nel « Vocabolarietto tascabile » a cura di Mila Contini che sarà trasmesso, a partire dal 28 gennaio, in ogni puntata del settimanale radiofonico « Confidenziale » in onda sul Secondo Programma di ogni sabato alle ore 15,15. Ognuna delle parole ed espressioni, sul tipo di quelle sopra riferite, sarà spiegata in un modo chiaro e spiritoso, con note storiche e di costume sorprendenti e per la maggior parte inedite.

In tal modo una nuova rubrica viene ad aggiungersi alle numerose che hanno fatto in breve tempo di *Confidenziale* la trasmissione preferita dalle donne di ogni età e classe sociale. Iniziato il 15 ottobre, il « settimanale radiofonico » diretto da Luciana Della Seta ha già un suo pubblico affezionato, come dimostrano le lettere che con frequenza sempre maggiore arrivano alla redazione.

E' la prima volta che le donne hanno una trasmissione tutta per loro, dove possano trovare argomenti che le interessano, risposte che sciolgano i loro dubbi, aiuti in certe loro particolari faccende delle quali gli uomini generalmente sottovalutano l'importanza. E non si creda che si tratti soltanto di frivolezze, di moda, di consigli di bellezza. Ogni settimana la trasmissione comprende un'inchiesta che può riguardare il problema se dare ai figli adolescenti i soldi per i minuti piaceri, quello delle vendite a rate, la possibilità e la convenienza di istituire anche in Italia una polizia femminile ecc. Ad ogni inchiesta partecipano vari specialisti della materia che uniscono a una profonda conoscenza dell'argomento l'arte di non annoiare. C'è poi anche una rubrica di medicina di un tipo particolare, che insegna cioè non come curarsi, ma come esporre al medico i sintomi delle malattie; un'altra rubrica intitolata « I loro figli » che volta per volta presenta i figli di uomini celebri, soddisfacendo così la curiosità di sapere che cosa facciano, chi siano diventati. Né sono dimenticati gli animali domestici, il giardinaggio, l'arredamento della casa e, preziosissimo per le donne che lavorano, il « modo di preparare un pranzo in venti minuti ».

Insomma *Confidenziale* è per le donne, fatto da donne, uno « scompartimento per signore sole » di nuovo genere. C'è posto anche per il sentimento. Ogni sabato Tino Carraro legge una « lettera » che può essere dedicata volta a volta alla « signorina di trentanove anni », alla « mammina », alla « suocera. Da *Confidenziale* sono esclusi gli uomini: è un appuntamento segreto.

c. b.

## TELEVISIONE — sabato 28 gennaio

**10 — EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
**VII Giochi Olimpici Invernali. Dallo Stadio della Neve: telecronaca diretta della Gara di fondo femminile dieci chilometri**

**11,45 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
**VII Giochi Olimpici Invernali. Dalla pista di Misurina: telecronaca diretta delle fasi conclusive della Gara di pattinaggio di velocità sui cinquecento metri**

**14,25 Ripresa diretta di un incontro di calcio**

**17,30 La Leonessa di Castiglia**
Film - Regia di Juan De Orduna
Distribuzione: CID
Interpreti: Amparo Rivelles, Virgilio Teixeira, Alfredo Mayo

**20,30 Telegiornale**

**20,45 VII Giochi Olimpici Invernali. Da Cortina:** Servizio speciale del Telegiornale

**21 — Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

**21,45 Programma musicale**
Con Van Wood e il suo Quartetto
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

**22,15 Rassegna Talia**
Prima rassegna TV dei G.A.D. dell'E.N.A.L, a cura di Enzo Trapani
Dal Teatro delle Muse in Roma
Lello Bersani presenta per il Trentino-Alto Adige il G.A.D. « Lancia » di Bolzano con
**PEL DI CAROTA**
Un atto di Jules Renard
Traduzione di G. Marcellini
Personaggi ed interpreti:
Pel di carota *Ginella Bertacchi*
Il signor Lepic *Gianni Gaj*
La signora Lepic *Maria Pia Socin*
Annetta *Marisa Accettella Manghi*
Una contadina *Luigina Mazzucato*
Regia teatrale di Cino Capitanio
Ripresa televisiva di Lino Procacci
Al termine:
**Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
**Replica Telegiornale e Servizio speciale de Cortina sul VII Giochi Olimpici invernali**

*"La Rassegna Talia"*

# PEL DI CAROTA

*Lassau dittu l'Apostuli Giovanni: di lu pilu russu guardatinni »*, dice un antico proverbio siciliano. E un altro rincalza: « *Omo russu e cani lanutu - piuttosto mortu che canosciutu* ». Perché? Per nessun motivo se non per quello che il popolo diffida istintivamente di tutto ciò che esce dalla consuetudine delle cose. Gli uomini sono generalmente o biondi o bruni: dunque se qualcuno nasce rosso ci deve essere sotto qualche oscura volontà che bisogna interpretare come un segno negativo.

Da questa tradizione evidentemente devono avere tratto lo spunto e su per giù nello stesso tempo, Giovanni Verga e Jules Renard per due dei loro capolavori: anche se il *Rosso Malpelo* del sanguigno romanziere siciliano di tanto si distacca dal *Poil de carotte* del più classico e raffinato scrittore francese. *Poil de carotte* non è di per sé un dramma o per lo meno non lo è nella sua prima e più appropriata stesura. Scritto in quella forma così originale, caratteristica di Renard, che sminuzza il racconto in una serie di dialoghi, di annotazioni, di brevi episodi, qualche volta di semplici sfumature raccolte in quindici parole e gettate là come una manciata di perle, solo in un secondo tempo venne raccolto dallo scrittore per una costruzione unica e snodato lungo un filo di commedia.

Poil de carotte non ha un nome. Soltanto alla fine del lavoro il padre si ricorderà che il figlio si chiama Francesco, ma per lui, per la madre, per i fratelli, per tutto il mondo, il ragazzo è Pel di carota. Il padre, preso com'è dal problema della difficile convivenza con la moglie non ha mai fatto caso a questo ragazzo che gli cresce di anno in anno lontano da casa e che ritorna dal collegio soltanto nei due mesi delle vacanze. Ma vi ha sempre fatto caso la madre che, evidentemente respinta da quel ciuffo di capelli rossi, scarica sul ragazzo tutti i suoi momenti di malumore, vessandolo continuamente e preferendogli in modo sfacciato il fratello Felice. Ci vorrà una parola lasciata sfuggire da Annetta, la nuova domestica di casa Lepic, perché il capo di questa strana famiglia, dove tutti si vogliono male, venga a scoprire tutto in una volta il lungo torto da lui fatto al figlio.

E. C.

Ginella Bartacchi e Gianni Gaj del G.A.D. di Bolzano in una scena della commedia di Goldoni *Pamela nubile*. I due attori figurano tra i principali protagonisti di *Pel di carota* in onda questa sera alle ore 22,15


STIP - 2F

dura più della scarpa!
la stringa di pelle
FELSINEA
DAL NODO DUREVOLE ED ELEGANTE
CIPSEA - BOLOGNA


**DISTILLERIA SARTI - LORENZETTI**
**BOLOGNA (Italia)**

Il 10 gennaio 1956 alla presenza di Funzionari delegati dall'Intendenza di Finanza di Bologna, sono stati estratti i seguenti numeri relativi ai premi delle cassette Natalizie 1955.

AUTO FIAT « 600 » . . . . . Nr. 7246
FRIGORIFERO « HOMELIGHT » . . . » 5577
TELEVISORE « AUTOVOX » . . . » 5648

AI PREMI DI CONSOLAZIONE (cestino torielini casalinghi), concorrono i seguenti numeri:

9593 - 9587 - 2731 - 8906 - 2304 - 4482 - 5509 - 1732 - 1472 - 1491
7391 - 8108 - 1979 - 2263 - 9733 - 6458 - 8404 - 9424 - 8723 - 1993
7501 - 8061 - 6876 - 2309 - 0271 - 2797 - 1956 - 2275 - 2146 - 2788
7409 - 1468 - 8506 - 2572 - 2855 - 5155 - 2875 - 9165 - 8725 - 3458
8203 - 8470 - 7396 - 5767 - 4993 - 8972 - 0841 - 3777 - 3875 - 3904
0591 - 1572 - 2158 - 9079 - 3835 - 9654 - 2248 - 8955 - 6276 - 1708
9294 - 1950 - 9193 - 2224 - 0060 - 6966 - 0689 - 5559 - 1729 - 2742
2569 - 5693 - 5778 - 7763 - 3671 - 2440 - 6667 - 4074 - 7162 - 7562
3768 - 3674 - 9612 - 9593 - 0319 - 3435 - 4644 - 6697 - 2575 - 2730
4684 - 1367 - 1232 - 8107 - 0039 - 1017 - 4527 - 2779 - 4619 - 1798
2574 - 3721 - 0840 - 8583 - 0777 - 4881 - 9678 - 4870 - 6932 - 9586
4825 - 0429 - 5724 - 4659 - 9393 - 4872 - 3878 - 1258 - 5137 - 0396
3691 - 3687 - 7342 - 6491 - 7471 - 6691 - 2274 - 7799 - 7860 - 1931
2782 - 8029 - 4425 - 0087 - 2894 - 0902 - 4358 - 8021 - 5735 - 3270
2093 - 3224 - 2297 - 2723 - 0234 - 6592 - 2737 - 1217 - 1548 - 4865

# LOCALI

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

**7 Clause Unica** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**18,35 Programma alloatasiao** in lingua tedesca - Zehn Minuten tur die Arbeiter - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das Internationala Sportiecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

**19,30-20,15** Volksmusik - Sport-Rundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

**15,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 15,34 **Musica de camera**: Faurè: Terzo valzer capriccio; Sadeio: Ninna nanna istriana, Davico: Maggio bello; Strawinsky: Piano rag-music - **Nai mondo dei piccoli**: D'Arena-Zini: Il lupo e i sette carrettini; Storaci-Sto: Bonaventura e il lottatore - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo tra le righe (Venezia 3).

**14,30-14,40 Tarza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**17,45 La fanciulla del West**, opera in tre atti di Civinini e Zangarini (dal dramma di David Belasco) Musica di Giacomo Puccini Atti II e III - Personaggi e interpreti principali: Minnie (Gigliola Frazzoni); Jack Rance, sceriffo (Gian Giacomo Guelfi); Dick Johnson (Franco Corelli); Nick, cameriere della Polka (Adelio Zagonara); Ashby (Alessandro Maddalena); Orchestra Filarmonica triestina e Coro del Teatro Verdi. Direttore Franco Capuana. Istruttore del Coro Adolfo Fanfani; Regia di Enrico Frigerio. Registrazione effettuata al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste il 3-12-1955 (Trieste 1).

**19 Corti viaggi sentimentali**: Venezia a Muggia (Trieste 1).

**19,15 Trio King Cole** (Trieste 1)

**19,25 Piccola orchestra** diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

**19,55 Estrazioni del Lotto** (Trieste 1).

**In lingua slovena**

**(Trieste A)**

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Musica diveriente** - 12 I nostri vini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario** - 13,30 Belle arie operistiche - 14,15 Segnale orario, notiziario 14,30 Rassegna della stampa - 14,45 Orchestra ritmica Swinging Brothers - 15,30 Cottè concerto orchestra diretta da Cerlo Pacchiori - 16 La novella del sabato - 16,45 Puccini: brani dall'opera «Turandot» - 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonica Slovena - 21,15 Cantanti celebri - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Ballo notturno.

## SOLUZIONE DEI GIOCHI DI PAG. 23

CRUCIVERBA A CRITTOGRAMMA: Luciano Sangiorgi.

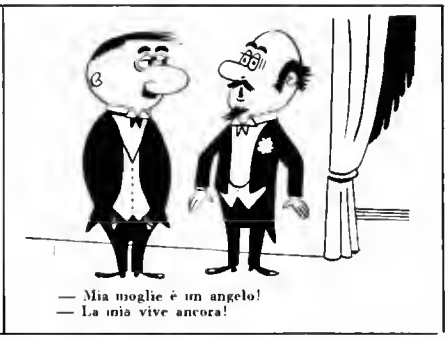
CANTANTI ANAGRAMMATI: Oscar Carboni - Tina De Paolis.

DUE LETTERE DI TROPPO: SO (Patio, Pasti), RE (Poeta, Porta), LL (Alida, Laida), AR (Paese, Prese), AD (Linda, Liana), IO (Cocca, Cicca) = SORELLA RADIO.

UNO STRANO TELEGRAMMA: Basta leggere di seguito le iniziali: CONTROFAGOTTO.

# * RADIO * sabato 28 gennaio

— Scusi, dottore, è il primo giorno che presto servizio: è un maschio o una femmina?



— Mia moglie è un angelo!
— La mia vive ancora!

# ESTERE

## ALGERIA

**ALGERI**

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario **19,10** Concerto di musica varia diretto da Julien Gallmier. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Attualità. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Vita parigina. **21** Notiziario **21,15** Concetti. **21,20** Teatro **23,50-24** Notiziario

## ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**19** A richiesta. **19,15** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Nuove vedette **20,45** Il tigliocchio del giorno **20,51** La famiglia Duraton. **21** Chi dice meglio. **21,15** Serenata **21,30** Al teatro, in famiglia. **21,45** Appuntamento al Bourget. **22** Luis Mariano. **22,15** Concerto **22,30** Music-Hall **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici. **24-1** Musica preferita

## BELGIO

**PROGRAMMA FRANCESE**

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**19,30** Notiziario. **20** Panorama di varietà. **22** Notiziario **22,15** Gaston Bogart e il Continental Quintet. **22,55** Notiziario **23** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario

## FRANCIA

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

## MONTECARLO

**Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.**

## INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario **18,30** Lorely Dyer e l'orchestra Harry Davidson. **19,15** La settimana a Westminster **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario **21,15** Teatro: «L'assedio di Mocking Hill». **22,45** Preghiere serali. **23-23,08** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**19** Notiziario **19,30** Rivista musicale. **20** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **21** Concerto diretto da Rae Jenins. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo e canzoni **23** Dischi scelti da Eamonn Andrews. **23,45-24** Notiziario

**ONDE CORTE**

**6,15** Orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **7,30** Vita con i Lyon. **8,15** Concerto di musica varia diretto da Paul Fenoulhet. **11,30** La mezz'ora di Tony Hancock. **12,30** Motivi preferiti **13,15** Cocktail di ritmi. **14,15** Musica richiesta **15,15** Raduno di artisti del Commonwealth **15,45** Orchestra leggera della BBC. **17,30** Banda Harry Roy **18,50** «La famiglia Archer», di Webb e Mason. **19,45** Panorama di varietà con la partecipazione di artisti australiani. **20,15** Musica da ballo. **21** Orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22,05** Un palco all'Opera **22,30** Venti domande

## LUSSEMBURGO

**(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)**

**19,15** Notiziario. **19,34** A tutti gli innamorati del mondo. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Jacques Grello. **20** I lemerari. **20,47** Il sogno dalla vostra vita. **21,17** Luis Mariano **21,32** Contidenze. **21,42** Roger Pierre, J. M. Thibault e André Bourrillon. **22,13** Riarmo morale. **22,17** Dischi richiesti. **23,01** Concerto. **23,16** The Voice ot Prophecy **23,31-24** Concerto

## NORVEGIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**19** Notiziario **19,50** Programma di «quiz». **20,50** «Buona sera, mi chiamo Coxi», giallo radiotonico **21,20** Concerto diretto da Carl Garaguly, con la partecipazione del cantante Kim Borg Musica di Mozart. **22,10** Notiziario. **22,45-23,15** Musica da ballo

## OLANDA

**HILVERSUM I**

**(Kc/s. 746 - m. 402)**

**(E' vietata in Olanda la riproduzione dei programmi Olandesi)**

**18** Orchestra da ballo diretta da Jan Corduwener. **19** Rassegna artistica. **20** Notiziario **20,05** Panorama di varietà **22,15** Musica ricreativa, eseguita dal violinista Paul Godwin e dalla pianista Isja Rossican. **22,30** Complesso vocale diretto da Coi Steyn. **22,40** Radiodramma di Willem van Iependaal. **23** Notiziario. **23,15-24** Dischi.

**HILVERSUM II**

**(Kc/s. 1007 - m. 298)**

**18** Dischi. **18,40** Musica ricreativa **19** Notiziario. **19,10** Ciaikowsky **Concerto n. 2 in sol maggiore, op. 44**, per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo. 20,20** Attualità **20,40** Panorama di varietà. **21,45** Radiodramma di Charles Chilton **22,05** Cabaret. **23** Notiziario **23,25-24** Nuovi dischi.

## SVIZZERA

**BEROMUENSTER**

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19,30** Notiziario. Eco del tempo **20** Rivista musicale. **21** Guida per cabarettisti. **21,40** Musica leggera. **22,15** Notiziario. **22,20** Reportage delle Olimpiadi di Cortina. **22,35** Dal cestino della Stampa mondiale **22,45-23,15** Musica da ballo.

**MONTECENERI**

**(Kc/s. 557 - m. 540,4)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro **12,30** Notiziario **12,45** Musica varia **13** Da Cortina d'Ampezzo: Le Olimpiadi invernali **13,15** Canzonette **13,30** Per la donna **14,15** Il teatro wagneriano. **15** «Scapolo sul serio», di R. G. Woodehouse Adattamento radiofonico di Elio Bossi. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: violista Giorgio Somalvico Haendel: a) **Concerto in si minore per viola e orchestra**, b) **Il pastor fido**, suite dall'opera. **18** Musica richiesta **18,30** Voci del Grigioni italiano **19** L'ora grigionese **19,15** Notiziario **19,40** Pagine pucciniane **20** «La ruota d'argento», serata di varietà con giuochi e sorprese **21** I Ticinesi raccontano. **21,35** Mozart: **Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550**, diretta da Wilhelm Furtwängler. **22** Stiawinsky: **Gluoco di carte**, balletto; Honegger: **Rugby. 22,50** Notiziario **22,55** Da Cortina d'Ampezzo. Le Olimpiadi invernali **23** «Qui New York», varietà americano presentato da Dino Di Luca **23,35-24** Jazz 1956

**SOTTENS**

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19** Notiziario **19,25** Lo specchio dei tempi **20** In collegamento con Salisburgo: Concerto diretto da Herbert von Karajan Solista pianista Clara Haskil. Mozart: a) **Divertimanto, K. V. 247**, b) **Concerto in re minore, per pianoforte e orchestra, K. V. 466**, c) **Sinfonia in mi bemolle, K. V. 542. 22** Ballata parigina **22,30** Notiziario **22,35** Musica da ballo **22,45** Cortina d'Ampezzo Radiocronaca di Mario Rigassi sulle Olimpiadi invernali

# STAZIONI ITALIANE

## PROGRAMMA NAZIONALE

**ONDE MEDIE**

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 566 | 530 | Caltanissetta 1 |
| 656 | 457,3 | Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1 |
| 818 | 366,7 | Venezia 1, Trieste 1, Milano 1 |
| 899 | 333,7 | Milano 1 |
| 1061 | 282,8 | Cagliari 1, Bari 1 |
| 1331 | 225,4 | Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1 |

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 1331 | 225,4 | Pescara 1, Raggio C. 1, Roma 1, Udine 1 |
| 1484 | 202,2 | La Spezia 1, Varese 1, Ancona 1, Brindisi 1, Catrara 1 |
| 1578 | 190,1 | Calanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1 |

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 1578 | 190,1 | Taranto 1, Terni 1 |

**AUTONOMA**

| Kc a | metri | In lingua slovena |
|---|---|---|
| 980 | 306,1 | Trieste A. |

**ONDE CORTE**

| | | |
|---|---|---|
| 6060 | 49,50 | Caltanissetta |
| 9515 | 31,53 | Caltanissetta |

**MODULAZIONE DI FREQUENZA**

| Mc/s | |
|---|---|
| 88,1 | Monte Venda I |
| 88,3 | M. Sant'Angelo I (Gargano) |
| 88,5 | Monte Serra I |
| 88,6 | Paganella I |
| 89,5 | Ganova I |
| 89,7 | Roma I |
| 91,3 | Trieste I |
| 92,5 | Cortina d'Ampezzo I |

| Mc/s | |
|---|---|
| 93,9 | Monte Beigua I |
| 94,1 | Monte Faito I |
| 94,2 | Monte Penice I |
| 95,1 | Bolzano I |
| 95,3 | Campo Catino I |
| 95,3 | S. Cerbona I |
| 95,7 | Monte Paglia I |
| 97,1 | Campo Imperatore I |
| 98,2 | Torino I |

## SECONDO PROGRAMMA

**ONDE MEDIE**

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 845 | 355 | Roma 2 |
| 1034 | 290,1 | Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2, Aosta 2, Bari 2 |
| 1115 | 269,1 | Bologna 2, Messina 2, Pisa 2, Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta |
| 1448 | 207,2 | Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2 |

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 1448 | 207,2 | Torino 2, Udine 2, Avellino 2, Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2, Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobasso 2, C. d'Ampezzo 2 |
| 1484 | 202,2 | |
| 1578 | 190,1 | |

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 1578 | 190,1 | Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Marano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Varese 2, Vicenza 2 |

**ONDE CORTE**

| | | |
|---|---|---|
| 7175 | 41,81 | Palermo |

**MODULAZIONE DI FREQUENZA**

| Mc/s | |
|---|---|
| 89,9 | Monte Venda II |
| 90,5 | Monte Serra II |
| 90,7 | M. Sant'Angelo II (Gargano) |
| 90,7 | Paganella II |
| 91,1 | Matanza II |
| 91,7 | Roma II |
| 92,1 | Torino II |
| 93,5 | Trieste II |
| 94,7 | Cortina d'Ampezzo II |

| Mc/s | |
|---|---|
| 94,9 | Genova II |
| 95,1 | Campo Imperatore II |
| 95,9 | Milano II |
| 96,1 | Monte Faito II |
| 96,7 | Monte Beigua II |
| 97,1 | Bolzano II |
| 97,3 | Campo Catino II |
| 97,3 | S. Cerbona II |
| 97,4 | Monte Penice II |
| 97,7 | Monte Paglia II |

## TERZO PROGRAMMA

**ONDE MEDIE**

| kc a | metri | |
|---|---|---|
| 1367 | 219,5 | Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3 |
| 1578 | 190,1 | Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3, Livorno 3, Pisa 3 |

**ONDE CORTE**

| | | |
|---|---|---|
| 3995 | 75,09 | Roma |

**MODULAZIONE DI FREQUENZA**

| Mc/s | |
|---|---|
| 89 | Monte Venda III |
| 90,9 | Bologna III |
| 91,9 | Genova III |
| 92,3 | Monte S. Angelo III |
| 92,7 | Paganella III |
| 92,9 | Monte Serra III |
| 93,7 | Milano III |
| 93,7 | Roma III |
| 95,6 | Torino III |

| Mc/s | |
|---|---|
| 96,3 | Trieste III |
| 96,7 | Cortina d'Ampezzo III |
| 98,1 | Monte Faito III |
| 98,9 | Monte Beigua III |
| 99,1 | Campo Imperatore III |
| 99,3 | Campo Catino III |
| 99,3 | S. Cerbona III |
| 99,5 | Bolzano III |
| 99,7 | Monte Paglia III |
| 99,9 | Monte Penice III |

## TELEVISIONE

**Canale 1**
**Mc a 61 - 68**
Monte Penice
Monte Faito

**Canale 2**
**Mc a 51 - 58**
Torino

**Canale 3**
**Mc a 174 - 181**
Monte Serra
Monte Venda
Fiuggi
C. d'Ampezzo

**Canale 4**
**Mc a 200 - 207**
Milano
Roma
Trieste
Paganella
S. Cerbona

**Canale 5**
**Mc a 209 - 216**
Monte Paglia
Portolino
Col Visentin

# LABIRINTO, SECONDA SERIE

Otto settimane fa, quando stampammo la prima mappa del Labirinto, Arianna e Teseo non erano che due nomi per gli ascoltatori: ora ne conoscono la voce e le abitudini. Arianna e lu fazzolettone, Teseo e il suo ciuccio rallegrano le nostre serate ormai da due mesi e non hanno più bisogno di presentazione! Tutti si immaginavano fin dal principio che non si sarebbero incontrati troppo presto e che, anche se si incontrassero, succederebbe probabilmente quello che accade ogni settimana alla radio rudimentale che ogni tanto li mette in contatto diretto per pochi attimi. Essi si perderebbero di nuovo, come si perde regolarmente la voce nell'etere, per permetterci di riprendere il nostro gioco, che, a giudicare dal numero di cartoline arrivate ogni settimana a via Arsenale 21, ha tutto un suo pubblico di appassionati.
In questi giorni cominceranno ad arrivare le prime mappe segnate con l'itinerario completo e noi dobbiamo rifornire gli ascoltatori con una mappa nuova che per altre otto settimane tenga loro compagnia ogni giovedì.
Anche per questa seconda serie di trasmissioni vi saranno i premi settimanali e quelli finali.

### Concorso settimanale

Scrivere su una cartolina postale il nome della tappa a cui Teseo arriva ogni giovedì: gli squilli dei campanelli annunciano l'indovinello da risolvere per concorrere all'estrazione di un apparecchio televisivo da 17 pollici (oppure a scelta un corredo di biancheria per la casa) e di 20 forniture di OMO per 6 mesi.
**Le cartolina davono essare inviata a « Concorso OMO - Il labirinto », via Arsenale 21 - Torino.**

### Concorso finale

Segnare sulla mappa il percorso compluto da Teseo ogni settimana, avendo l'avvertenza di tenere la destra sulle strade e fra i viali e di introdursi ed uscire dalla vignette per le apposite porticine rosse.
Dopo otto settimane spedire la mappa al medesimo indirizzo e si concorrerà all'estrazione del premio consistente in un viaggio per due persone a New York in aereo, con soggiorno di due settimane (oppure a scelta un lotto di premi del valore di un milione e mezzo) e alla estrazione del premi di consolaziona consistenti in 100 forniture di OMO per 6 mesi.
**La prima trasmissiona valida par il sorteggio dalla seconda seria di prami andrà in onda giovedì 2 febbraio alle ora 21 par le stazioni del Sacondo Programma, parché la trasmissiona di questa settimana non forma oggetto di concorso.**

## CONCORSO "LABIRINTO,,

*Trasmissione 29-12-55.*

**Soluzione: METROPOLITANA**

**Vinca un talavisore da 17 pollici o a scalta un corrado di biancharia par la casa:**

**STANGHELLINI ERNESTO**
Via dell'Unità - Forlì.

**Vincono una fornitura « OMO » par sai masi**

**LUIGI SCAGLIA**
Voghera per Oriolo (Pavia);

**EBELVINA PIZZIOLO**
Via C. Menotti 8 - Padova;

**ANGELA CAPITANI**
Bulgorello - Cadorago (Como);

**ANTONIO AMENDOLA**
Lanzara (Salerno);

**DOMENICO CIANI**
Via V. Emanuele, 124 - Firenze;

**LUCIANO PROSPERI**
V.le Zanolini, 24 - Bologna;

**MARCO PAOLINI**
V.le G. Verdi, 118 - Pesaro;

**LUCIANA MINOTTI**
Largo Torre Argentino, 1 - Roma;

**PASQUALE PIZZINI**
Via Cosma e Damiano, 31 - Trento;

**ANGIOLINA CIELO**
Visano (Brescia);

**GIOVANNA MAZZA**
Via Revello, 4 - Torino;

**ENRICO VENDRAME**
Via Aretina, 223 - Firenze;

**EFREM CHIORINO**
Piazza Garibaldi, 6 - Ponderano (Vercelli);

**CESARE TAGLIAVINI**
Via Padova, 2t - Roma;

**MAGDA ISELLA**
Via C. Rosselli, 15 - Rapallo;

**GIACOMO CAPELLI**
Vlle Acacie, 3 - Milanino (Milano);

**LEONILDE DELFINI**
V.le Eritrea, 91 - Roma;

**EFREM BAZZACCO**
Via Paolo Zacchia, 7 - Roma;

**OLGA MARITZ**
Via Circonvallazione, 4 - Rovereto (Trento);

**ANTONIETTA AIOLFI**
S. Secondo (Parma);

*Trasmissione 5-1-56.*

**Soluzione: IL BARBIERE**

**Vinca un talavisora da 17 pollici o a scalta un corredo di biancharia da casa:**

**CARLA MONTINI**
Via Mazzini, 46 - Sarzana (La Spezia);

**Vincono una fornitura « OMO » par sei mesi**

**PIERO GAVAZZI**
Via Matteotti, 13 - Desio (Milano);

**IDA AGOSTINELLI**
Via Mirandola, 9 - Roma;

**ROSANGELA CALZINI**
Via M. S. Gabriele, 30 - Novara;

**ALCIDE BELLINI**
Villabartolomea (Verona);

**SALVATORE PATRIZI**
Via Ardeatina, 39 - Cincinnato di Anzio (Roma;

**GINA CARADONNA**
V.le Vittorio Alfieri, 83 - Livorno;

**MARIA ENRICA DI PUCCIO**
Via Domenico Dall'Orto, 5/10 - Genova;

**SPERANZA CASANA**
Zanengo di Grumello (Cremona);

**MARIO PORZIO**
Via Tino di Camaino, 2 - Napoli;

**TERESA CERCHIONE**
Via D. Minzoni, 16 - Savignano sul Rubicone (Forlì);

**WILMA PIOMBANTI**
Via Fra Bartolomeo, 15 - Firenze;

**BIANCA ZUCCOTTI**
Via Susa, 32 - Torino;

**ARMANDO LUSTRO**
Via Chiala, 123 - Napoli;

**GINO TRABALZINI**
Via Salicotto, 17 - Siena;

**VITTORINA PANCALDI**
Via Azzo Gardino, 33 - Bologna;

**FRANCO A. BONO**
Via del Prione, 34 - La Spezia;

**CARLA BOLTIM**
Via MacMahon, 46 - Milano;

**NELDA CAMERLENGO**
Via Lago di Scanno - Pescara;

**LODOVICA BARONI**
Sustinente (Mantova);

**ALIDA DE GIULIANI**
Via F. Filos - Mezzolombardo (Trento);

**LUIGI POGGIODI**
V. Franc. Cherubini, 2 - Monte Mario - Roma.

...FINCHÈ NON HO VISTO
IL TUO, LAVATO CON OMO

OMO dà sempre *un bucato bianco senza confronti*, quindi pulito senza confronti perchè stacca da solo tutto lo sporco dalle trame del tessuto.
Perciò con OMO spazzola e sapone non servono più. La vostra roba dura più a lungo e risparmiate fatica.
OMO dà alla biancheria la fragranza e il piacevole profumo del pulito.
Un pacchetto di OMO è più che sufficiente per un bucato settimanale.

OMO

OMO è l'ideale par qualsiasi tipo di indumenti delicati.
OMO, in un attimo, rende le stoviglie tarse e senza odore.

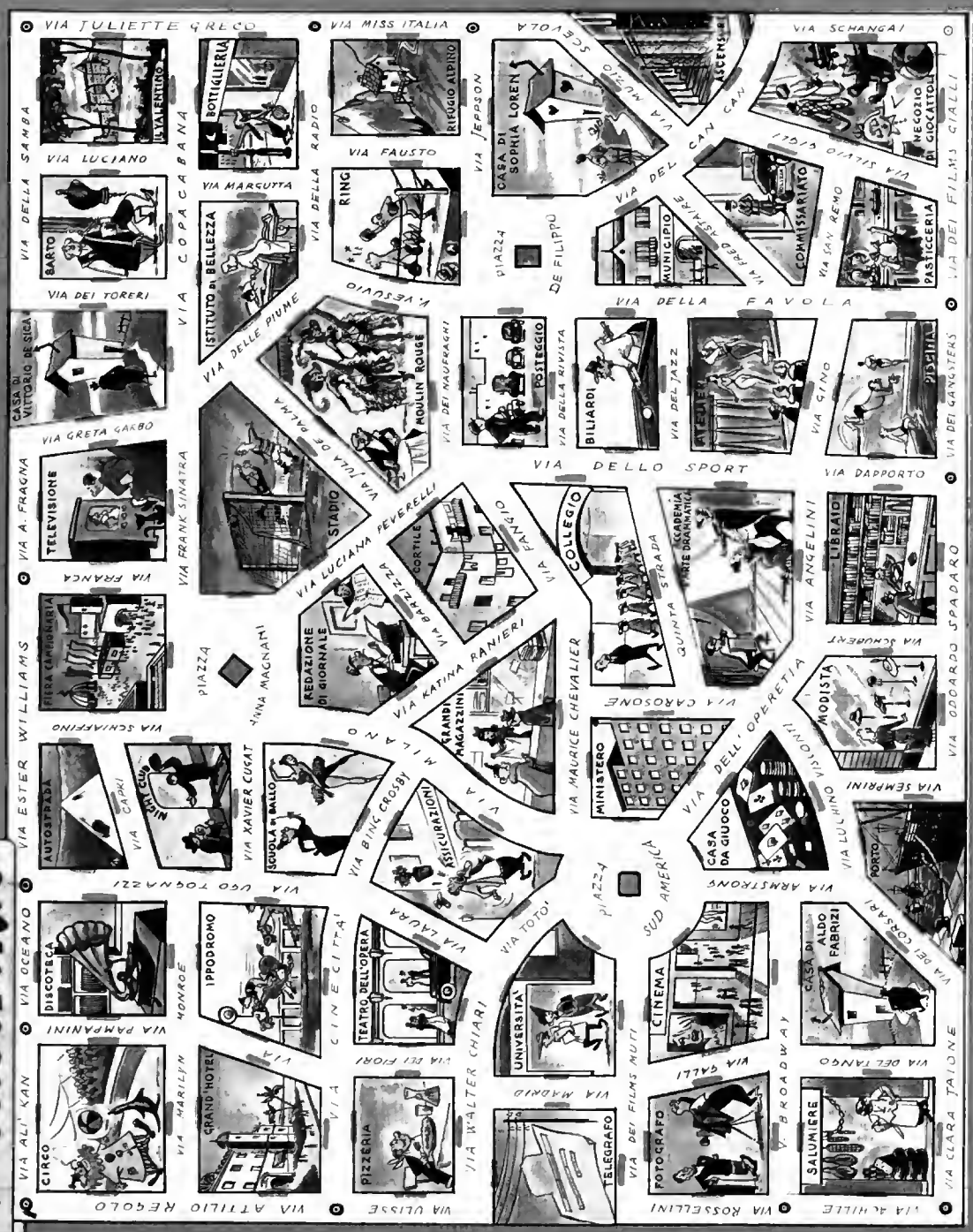
OMO BUCATO CHE VINCE OGNI CONFRONTO

È UNA SPECIALITÀ LEVER

56-XMO-26-620

Le trasmissioni de "IL LABIRINTO" vanno in onda

## OGNI GIOVEDÌ ALLE ORE 21 SUL 2° PROGRAMMA

# CONCORSO A PREMI

(LE NORME A PAG. 47)